omaggio
Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzo per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 24 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4729

Vasto complesso di provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Agevolazioni agli ufficiali di servizio nelle Colonie = 34 milioni per opere pubbliche urgenti = La zona industriale di Bolzano

Per la produzione serica nazionale = Il credito peschereccio = Nuova denominazione e nuove attribuzioni dell'INE

ROMA, 23

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del P. N. F. Segretario l'on. Medici del Vascello.

I mutilati e i pubblici concorsi

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato: Uno schema di provvedimento che autorizza, su richiesta dell'Associazione mutilati, l'aumento — da lire 2 a lire [illegible] mensili — della misura massima del contributo finanziario che l'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra ha facoltà d'imporre ai mutilati e invalidi residenti nel Regno, i quali fruiscono di pensione vitalizia ovvero di assegno rinnovabile e di minorazione, ai sensi del r. d. l. 20 dicembre 1929, VII, n. 2163.

Il provvedimento che è stato sollecitato dalla Presidenza dell'Associazione mutilati sul voto dell'ultimo Congresso, avrà attuazione dal 1.o aprile ed in relazione alle accresciute esigenze assistenziali e di funzionamento dell'Ente.

Uno schema di provvedimento concernente l'ammissione dei mutilati e invalidi di guerra ai pubblici concorsi. Uno schema di provvedimento inteso a precisare quali siano le ricompense al valore militare che possono essere valutate agli effetti dei benefici che la vigente legislazione riconosce agli insigniti.

Con tale provvedimento vengono risolte in via interpretativa le incertezze alle quali le disposizioni vigenti avevano dato luogo nella pratica applicazione, stabilendosi che le sole ricompense al valore sono valutabili agli effetti suindicati.

Uno schema di decreto che modifica la Commissione per il conferimento delle onorificenze al «merito del lavoro», al fine di coordinare la composizione della Commissione stessa al nuovo ordinamento sindacale.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri i seguenti provvedimenti:

Accordi internazionali

Uno schema di provvedimento per l'adesione delle Colonie italiane alle Convenzioni internazionali di Bruxelles del 23 settembre 1910 concernenti l'unificazione di regole in materie di urto di navi e di assistenza e salvataggio marittimi. Uno schema di disegno di legge per dare esecuzione all'Accordo italo-britannico per la delimitazione del confine tra la Somalia italiana e il Kenia, firmato a Firenze il 17 dicembre 1927 e all'Accordo relativo stipulato a Londra il 12 novembre 1933 XIII. Uno schema di disegno di legge per dare esecuzione all'Accordo italo-britannico-egiziano del 20 luglio 1934 XII per la delimitazione del confine tra la Libia e il Sudan. Uno schema di disegno di legge per dare esecuzione al Trattato tra l'Italia e la Francia concernente il regolamento dei loro interessi in Africa, firmato in Roma il 7 gennaio 1935 XIII. Uno schema di provvedimento che approva l'Accordo tra l'Italia e l'Austria per lo sviluppo dei rapporti culturali fra i due Paesi, firmato in Roma il 2 febbraio 1935 XIII. Uno schema di provvedimento che approva la Convenzione culturale fra l'Italia e l'Ungheria, firmato in Roma il 16 febbraio 1935 XIII. Uno schema di R. D. che modifica il titolo dell'Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani, completandolo col premettere le parole «Italica Gens», e approva il nuovo Statuto dell'Ente.

Successivamente il Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha approvato:

Un disegno di legge recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale fascista assistenza dipendenti enti locali (I. N. F. E. L.) Si tratta di alcune innovazioni miranti a rendere più rapido ed efficace l'intervento assistenziale dell'I. N. F. E. L. a favore degli iscritti nonchè ad allargare il campo di attività dell'Ente. Uno schema di provvedimento legislativo con cui si proroga di un anno, e precisamente sino al 30 giugno 1936, XIV, il termine del funzionamento dell'Alto Commissario per la città e Provincia di Napoli.

Tale proroga è giustificata dalla necessità di far coincidere il periodo di durata dell'Alto Commissariato di Napoli con quello dei Provveditorati alle opere pubbliche.

Uno schema di provvedimento legislativo con cui si riconoscono le caratteristiche di stazione di turismo al Comune di Campione d'Italia, in Provincia di Como.

I concorsi a sanitari comunali

Uno schema di provvedimento legislativo allo scopo di eliminare le anomalie topografiche attualmente esistenti. Si apportano lievi ritocchi alla circoscrizione territoriale del Governatorato di Roma, nonchè a quella dei finitimi Comuni di: Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Ariccia, Bracciano, Capena, Castelnuovo di Porto, Cerveteri, Genzano, Lanuvio, Nemi, San Angelo Romano e Tolfa.

Le disposte variazioni territoriali — che avvantaggiano gli altri Comuni — assicurano alla circoscrizione del Governatorato di Roma una conformazione topografica più regolare e meglio rispondente all'azione amministrativa che si svolge nel vasto territorio rurale che circonda la Capitale.

Uno schema di regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie.

Il nuovo testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934-XII, N. 1265, ha modificato sostanzialmente le norme attinenti all'assunzione del personale per i servizi sanitari degli enti locali. Mentre prima i concorsi ai posti di ufficiale sanitario e di sanitario condotto venivano espletati separatamente, per ciascun Comune e per ciascun posto che veniva a rendersi disponibile, in base alle nuove disposizioni, i concorsi vengono indetti periodicamente dal Prefetto per tutti i posti sia di ufficiale sanitario, sia di sanitario condotto (medici, veterinari e levatrici) che risultano vacanti nella Provincia. Col regolamento approvato oggi dal Consiglio dei Ministri vengono stabilite norme dettagliate per lo svolgimento di tali concorsi, analoghe, per quanto possibile, a quelle che regolano i concorsi per gli impieghi statali. Degne di nota le disposizioni, con le quali, accogliendosi i voti dell'Associazione nazionale fascista del pubblico impiego e delle organizzazioni sindacali interessate, si prevede l'inclusione, nelle Commissioni esaminatrici, di un rappresentante delle rispettive categorie, le norme che fissano l'ordine di preferenza dei titoli da prendersi in considerazione e, infine, le norme per il conferimento dei posti, le quali — ribadendo il principio già fissato dalla legge — fanno obbligo di seguire nelle nomine rigorosamente l'ordine stabilito dalla graduatoria dei concorrenti. Il provvedimento disciplina anche i concorsi per il personale dei laboratori provinciali di igiene e profilassi, nonchè per i posti di sanitari addetti ai servizi integrativi di assistenza, vigilanza igienica e profilassi.

Uno schema di decreto con cui si approva il bilancio di previsione 1935 del Governatorato di Roma.

Colonie

Uno schema di provvedimento col quale si istituisce il posto di direttore dell'Istituto di Sanità pubblica.

Il provvedimento mira ad assicurare che l'Istituto possa assolvere, con il necessario prestigio, l'importante funzione scientifico-esperimentale che il Governo fascista gli ha affidato all'atto della sua fondazione.

In seguito il Capo del Governo, Ministro delle Colonie, ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto relativo alla estensione all'Eritrea e Somalia italiana del R. D. L. 1.o dicembre 1935-XIII, N. 1997, sulla cittadinanza.

Il R. D. L. 1.o dicembre 1935-XIII, N. 1997, riduce la durata di permanenza degli stranieri per acquistare la cittadinanza mediante Decreto Reale e sopprime il conferimento della cittadinanza per legge. Poichè la precedente legge del 1912 sulla cittadinanza vige in Eritrea e in Somalia, si estendono a tali Colonie le modificazioni oggetto del R. D. L. 1.o dicembre XIII, N. 1997.

Uno schema di provvedimento che apporta aggiunte e modificazioni alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine e provenienza dalle Colonie italiane.

Il provvedimento si riferisce all'importazione dalle Colonie di banane secche e libri stampati in lingua italiana, nonchè dei vini e di speciali tessuti in seta prodotti nelle Colonie stesse.

Uno schema di decreto che approva il regolamento per il lavoro forzato e obbligatorio nelle Colonie. In applicazione della Convenzione di Ginevra del 18 giugno 1930, resa esecutiva nel Regno e Colonie con legge 29 gennaio 1934-XII, N. 274, si procede alla regolamentazione completa e precisa delle norme stabilite nella Convenzione stessa nei riguardi del lavoro forzato e obbligatorio nelle nostre Colonie.

Per la valorizzazione della Libia

Uno schema di provvedimento riguardante la concessione di un contributo annuo a favore dell'Ente per la colonizzazione della Tripolitania e della Cirenaica.

Allo scopo di assicurare all'Ente della colonizzazione della Tripolitania e della Cirenaica i mezzi necessari per svolgere la propria attività di recente estesa alla Tripolitania e condurre a termine il programma di colonizzazione demografica intrapreso con favorevoli risultati in dette Colonie, viene autorizzato un intervento annuo dello Stato nel finanziamento dell'Ente, per un determinato periodo, da considerare in parte, come normale contributo di colonizzazione ai termini delle disposizioni già in vigore e in parte come apporto dello Stato nella costituzione del patrimonio dell'Ente.

Uno schema di decreto che approva il nuovo ordinamento giudiziario per la Colonia Eritrea.

Allo scopo di adeguare gli ordinamenti giudiziari della Eritrea alle innovazioni di recente apportate in materia nel Regno e nella Libia, adattandoli anche alle condizioni di ambiente della Colonia, si è provveduto nel nuovo testo a ordinare armonicamente la materia, conservandone il precedente contenuto sostanziale, addimostratosi in massima parte rispondente alle esigenze locali.

Uno schema di decreto che approva il nuovo ordinamento giudiziario per la Somalia italiana.

Le stesse considerazioni fatte per il nuovo ordinamento giudiziario per la Eritrea valgono per quello della Somalia italiana.

Uno schema di decreto relativo alla costituzione dell'Ente turistico e alberghiero della Libia.

Con questo provvedimento s'intende agevolare e incrementare il movimento turistico che in Libia dà segni di promettente sviluppo e a tal fine l'Amministrazione coloniale è venuta nella determinazione di unificare amministrativamente in un unico Ente tutte le attività turistiche che, attraverso vari anni, sono sorte in quella Colonia, assumendo la denominazione di «Ente turistico e alberghiero della Libia». Con la costituzione di esso cessa il motivo che, a suo tempo, consigliò la creazione del Commissariato del turismo per la Libia, che per tanto viene soppresso.

Su proposta poi del Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri approva: Uno schema di provvedimento contenente l'esenzione venticinquennale dalla imposta sui fabbricati per le costruzioni eseguite in dipendenza di piani regolatori edilizi della città di Napoli, approvati dall'Alto Commissario. Uno schema di provvedimento che approva il contratto 20 ottobre 1934-XII riguardante la costruzione, in Torino, di un nuovo palazzo per gli Alti Comandi militari. Uno schema di decreto concernente l'approvazione del contratto 22 settembre 1934-XII riguardante la concessione gratuita di terreno demaniale in Venezia all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale. Uno schema di provvedimento contenente modifiche all'ordinamento e funzionamento del Consorzio per le sovvenzioni su valori industriali.

Per gli ufficiali in servizio nelle Colonie

Successivamente il Capo del Governo, Ministro della Guerra, ha sottoposto al Consiglio dei Ministri che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di disegno di legge che detta norme per la protezione dei segnali che precisano sugli immobili la posizione dei punti trigonometrici, dei capisaldi di livellazione, dei punti di riferimento marittimo, gravimetrici, magnetici e della rete di artiglieria.

Il provvedimento detta norme per evitare manomissioni dolose e colpose dei segnali suddetti. Stabilisce inoltre, a favore dei proprietari degli immobili su cui vengono fissati i segnali, indennità adeguata al pregiudizio che gli immobili stessi vengono a subire.

Uno schema di provvedimento che reca norme transitorie per l'avanzamento di un gruppo di sottufficiali del R. Esercito.

Il provvedimento in esame consente, in via transitoria, ai sottufficiali, già impiegati in servizi sedentari, ma idonei ai servizi alle truppe, di essere presi in esame per l'avanzamento, anche se privi dei periodi di servizio alle truppe prescritti dall'attuale legislazione in materia.

Uno schema di provvedimento che aggiorna le disposizioni della legge sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito, allo scopo, fra l'altro, di dare la possibilità agli ufficiali mutilati e invalidi di guerra di conseguire la promozione a scelta speciale per esame.

Uno schema di provvedimento che reca norme transitorie per l'ammissione alle Accademie Militari degli ufficiali di complemento attualmente in servizio nelle Colonie.

Si consente agli ufficiali subalterni di complemento che in base alle precedenti disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito avevano chiesto e ottenuto il richiamo in servizio e la destinazione in Colonia, di concorrere per l'ammissione alle Accademie Militari anche se sprovvisti del titolo di studio richiesto per l'ammissione alle Accademie stesse (licenza di istituto medio di secondo grado).

Uno schema di provvedimento recanti norme per l'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito in servizio nelle Colonie dell'Africa orientale ed assegnati alle unità e servizi mobilitati da inviarsi in dette Colonie.

Stante la impossibilità per detti ufficiali, compresi nei limiti per la iscrizione sul quadro di avanzamento, di prestarsi a esperimenti ed esami, si determina che essi sono dispensati da tali esperimenti per tutta la durata dell'attuale situazione nell'Africa orientale, come anche dai periodi minimi di comando e di servizio prescritti. Restano, inoltre, sospesi nei confronti dei medesimi ufficiali gli esami per l'avanzamento anticipato, per la scelta speciale o per l'ammissione alla Scuola di guerra, senza pregiudizio dei diritti eventualmente già acquistati.

La circoscrizione territoriale dei RR. CC.

Uno schema di decreto recante modificazioni nella composizione della Commissione dei collaudi in appello.

Il provvedimento consente alle Confederazioni fasciste degli agricoltori e degli industriali, già rappresentate nella Commissione da un membro effettivo, di nominare anche un membro supplente, in modo da assicurare sempre la presenza del loro rappresentante.

Uno schema di decreto che determina la circoscrizione territoriale dell'arma dei Carabinieri Reali per coordinarla alle modificazioni apportate dalle nuove norme sull'avanzamento degli ufficiali dei Carabinieri Reali.

Uno schema di decreto che estende alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale le norme riguardanti la definizione delle vertenze cavalleresche tra militari.

Con tale provvedimento si estendono agli appartenenti alla M. V. S. N. e sue specialità, le norme dettate dai regi decreti 11 luglio 1929-VII n. 1250 e 16 gennaio 1930-VIII, n. 137, allo scopo di disciplinare il ricorso al duello tra i militari del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica e della R. Guardia di Finanza. Il provvedimento, oltre colmare una lacuna in materia, contribuisce a rendere più saldi i vincoli di cameratismo tra la M. V. S. N. e le altre forze armate dello Stato.

Il Consiglio dei Ministri, poi, su proposta del Capo del Governo, Ministro per la Marina ha approvato:

Uno schema di disegno di legge relativo all'istituzione di un ruolo speciale di ufficiali inferiori di vascello e della Direzione macchine e complemento.

Il provvedimento tende a sopperire, in buona parte, alle deficienze numeriche nei ruoli degli ufficiali di vascello e del genio navale in S. P. E. e a soddisfare le più impellenti esigenze dei servizi col minor onere possibile per l'erario.

Due brevetti per il turismo aereo

Uno schema di provvedimento che consente di nominare guardiamarina e sottotenenti del genio navale e delle armi navali in S. P. E. indipendentemente dalle vacanze esistenti nei ruoli dei rispettivi corpi.

Il provvedimento ha lo scopo di far fronte ad urgenti necessità di servizio e di non turbare il ritmo delle nomine e delle conseguenti successive promozioni fra gli appartenenti ad uno stesso corso.

Uno schema di provvedimento che porta un'aggiunta all'art. 12 del T. U. delle disposizioni legislative riguardanti la costituzione e le attribuzioni dei Corpi consultivi della R. Marina, approvati con R. D. 27 luglio 1934-XII n. 1469. S'include fra i membri straordinari del Comitato dei progetti delle navi l'Ufficiale Ammiraglio che ha la carica di «Ispettore di allestimento».

Poi, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio dei Ministri approva uno schema di decreto che apporta emendamenti al regolamento per la navigazione aerea, approvata con il R. D. 11 gennaio 1925-III n. 356, nei riguardi dei brevetti aeronautici.

Gli emendamenti al regolamento anzidetto hanno lo scopo di riformare il regime del brevetto di pilota di velivolo da turismo aereo, ai fini di una maggiore sicurezza del volo. Si stabilisce così che un pilota, il quale abbia conseguito il brevetto di pilota da turismo aereo, non possa effettuare il trasporto di passeggeri se non dopo che abbia svolto una certa attività di volo. All'uopo vengono istituite due diverse classi di brevetto da turismo: la prima, che conferisce la facoltà di effettuare voli da solo e la seconda, che abilita al trasporto di passeggeri. Per il conseguimento dell'uno o dell'altro brevetto, sono stabilite prove di esame adeguate al diverso carattere che essi rispettivamente presentano.

Il R. Istituto per la Storia antica

In seguito il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale: uno schema di provvedimento concernente la istituzione in Roma del R. Istituto Italiano per la Storia antica.

Col R. decreto legge 20 luglio 1934 XII n. 1226 veniva disposto il coordinamento fra gli Istituti nazionali di studi storici. Al «R. Istituto Storico Italiano» veniva affidato lo studio della Storia medioevale, mentre per la Storia moderna e contemporanea veniva creato lo Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea; l'illustrazione della storia del Risorgimento era devoluta alla Società Nazionale per la Storia del Risorgimento italiano, alla quale erano altresì affidati altri compiti antecedentemente riservati al Comitato nazionale per la storia del Risorgimento, che veniva soppresso. Restavano però al di fuori del coordinamento gli studi sulla Storia antica, per i quali non esisteva un apposito Istituto nazionale, e la lacuna era tanto più grave, in quanto la nostra storia più remota si confonde con quella stessa della civiltà. Lo schema di provvedimento suindicato provvede appunto alla creazione di un Istituto per la Storia antica e di una Scuola annessa specializzata, ampliando contemporaneamente la sfera di azione della Giunta centrale per gli studi storici e i cui poteri vengono con l'occasione meglio specificati.

Uno schema di R. decreto concernente la soppressione del Comitato nazionale di scienze storiche e la devoluzione delle funzioni ad esso relative alla Giunta centrale degli studi storici.

Il R. decreto 15 novembre 1928 VII n. 3218 provvide alla creazione di un Comitato nazionale di scienze storiche, con il compito di rappresentare l'Italia in seno al Comitato internazionale di scienze storiche, non esistendo in quel momento un organo dello Stato che fosse sufficientemente rappresentativo della nostra coltura storica. Con l'istituzione della Giunta centrale per gli studi storici, si è però data vita a un organo che compiutamente riassume lo sforzo di tutte le istituzioni che attendono alle ricerche storiche. L'esistenza del Comitato si è resa pertanto superflua e per lo stesso criterio di unità che ispira l'opera del Regime in ogni campo, si è ritenuto opportuno devolvere i compiti ad esso relativi alla Giunta centrale degli studi storici che, in tal modo, oltre a coordinare l'opera di tutti gli Enti storici italiani, li rappresenterà anche di fronte all'estero.

Uno schema di R. decreto concernente l'estensione a favore degli iscritti ai Fasci di Combattimento prima della Marcia su Roma dei benefici riservati agli ex combattenti per i concorsi, per le supplenze e per gli incarichi nei R. Istituti d'istruzione media classica, scientifica e magistrale.

Lavori pubblici

Uno schema di R. decreto col quale viene modificata la composizione della Consulta per la tutela delle bellezze naturali.

In seguito alla creazione presso il Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda della Direzione generale per il turismo, si è ritenuto opportuno che, in relazione alla stretta connessione che la propaganda turistica ha con la valorizzazione della tutela del paesaggio, il predetto Sottosegretariato abbia un suo rappresentante in seno alla Consulta per la tutela delle bellezze naturali. A ciò provvede il suaccennato schema di R. decreto col quale il Direttore generale per il turismo viene chiamato a far parte della Consulta in parola.

Successivamente, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di provvedimento che autorizza una ulteriore spesa di lire 34.000.000 per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti in alcune Provincie del Regno. Tale spesa è in aggiunta a quella di cui ai R. decreti legge 28 settembre 1934 XII, n. 1571, e 17 dicembre 1934 XIII, n. 2022.

Uno schema di provvedimento col quale si dichiara la pubblica utilità delle opere occorrenti per la formazione della zona industriale di Bolzano, per la esecuzione di tali lavori e a complemento delle agevolazioni di carattere economico accordate con R. decreto 28 settembre 1934 XII, n. 1621.

Rinnovate scene di entusiasmo, di spirito marziale, di disciplinato fervore

Il Comando e reparti della "Peloritana,, partono per l'Africa

accompagnati sulla "Vulcania,, dagli ardenti voti del popolo di Messina

MESSINA, 23

Stamane Messina si è svegliata inondata dal sole primaverile. Un movimento intenso si è iniziato fin dalle primissime ore del mattino. Le truppe hanno fatto le ultime provviste e l'animazione in tutti i negozi, che per l'occasione hanno aperto più presto del solito, è stata vivissima.

Tricolori e moltitudine

Tutte le finestre, tutti i balconi e i negozi sono ornati di tricolori garrenti nell'aria limpida e serena. Le mura degli edifici nelle vie principali sono tappezzate di grandi striscioni tricolori con le scritte: «Per il Re! Per il Duce! Per la Grande Italia! Divisione Peloritana in marcia! Viva il Re! Viva il Duce! Divisione Peloritana a noi! Messinesi salutate la vostra divisione in marcia per la gloria d'Italia!»

Anche nelle vie secondarie sono manifesti i segni dell'entusiasmo e della fede patriottica. Intanto nelle caserme i reparti hanno completato gli ultimi preparativi. Sono stati distribuiti caschi coloniali. La motonave «Vulcania» partita ieri sera da Napoli è giunta nel nostro porto nelle prime ore del mattino ancorandosi al molo Luigi Rizzo davanti alla dogana. Subito dopo l'arrivo della maestosa nave si sono iniziate le operazioni d'imbarco degli automezzi e di tutto il materiale della divisione. Approssimandosi l'ora della partenza, il movimento nelle vie ove devono passare le truppe partenti è divenuto più difficile. Fin da mezzogiorno le associazioni patriottiche cominciano ad affluire sul viale San Martino, ordinandosi ai margini dei marciapiedi e distendendosi dal ponte lungo il viale San Martino e la via Garibaldi, fino al molo Luigi Rizzo. Primo è il Fascio messinese di combattimento con cinque gruppi rionali e con tutti gli iscritti in camicia nera orbace. Vengono poi il Fascio giovanile, i Balilla, gli Avanguardisti, poscia tutte le associazioni del Partito e patriottiche, i carabinieri in congedo, i bersaglieri in congedo, i volontari di guerra, gli ex combattenti, i mutilati, i decorati al valore, i lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio e delle banche, i professionisti e artisti. Prestano servizio carabinieri, milizia e vigili urbani.

Fraterno incontro di commilitoni

Dietro ai cordoni è la folla dei cittadini, convenuta anche dalle provincie, che si addensa sempre più ed è a stento trattenuta. Per l'occasione tutti gli impiegati degli uffici statali e parastatali sono stati lasciati liberi perchè desiderosi di porgere il loro saluto ai partenti. Moltissime donne recano fiori dei nostri giardini per lanciarli al passaggio delle truppe. Le truppe, a mano a mano che, provenienti dalle varie caserme, si avviavano per le strade principali, venivano fatte segno alle entusiastiche e calorose dimostrazioni della folla che si assiepava dovunque, che voleva vedere, che voleva lanciare i suoi fiori, che gridava il suo gioioso saluto ai soldati.

Dimostrazioni indicibili, manifestazioni che hanno testimoniato chiaramente l'atmosfera ardente in cui si vive. Bandiere dovunque ai balconi, alle finestre, alle porte. Il tricolore nella giornata sciroccale ha sventolato su tutte le vette e su tutti i pennoni. Laggiù al porto, la bella nave con i motori ansanti, attendeva quest'ondata di giovinezza, piena di allegria, partente senza rimpianti e senza rammarico.

Le truppe perfettamente equipaggiate, eleganti diremo nella loro divisa con i caschi coloniali, hanno offerto un meraviglioso, indimenticabile spettacolo di forza e di disciplina. Al Molo Luigi Rizzo è stato uno stringersi, un serrarsi della folla che voleva rompere i cordoni, che ondeggiava paurosamente verso la nave per salutare con un fraterno abbraccio i soldati partenti.

Le operazioni d'imbarco si sono iniziate alle ore 14. Da bordo della motonave «Vulcania», i soldati provenienti da Napoli, ammassati sul ponte di poppa, gridano il loro saluto ai commilitoni che cominciano a giungere dal Viale San Martino, seguiti e circondati da una immensa folla che lancia fiori, offre aranci e limoni. Agli alalà e agli evviva al Re e al Duce e alla potenza militare della Nazione urlati dalla «Vulcania», hanno fatto eco le grida e gli evviva dei soldati partenti, dei Giovani Fascisti, degli Avanguardisti, dei Balilla, dei fascisti che assiepavano il molo.

Il Generale Pavone

Sono stati momenti di indicibile commozione. Si sono incrociati gli inni della Patria cantati a gola spiegata con le note di «Giovinezza» e della Canzone del Piave. L'arrivo del primo scaglione di truppa ha suscitato un fremito nella folla mareggiante che è riuscita a forzare i cordoni e a circondare i soldati. Alle 13.35 sono arrivati il Generale Pavone, comandante la Divisione, e gli ufficiali. A questi un gruppo di signore del Fascio Femminile ha offerto canestri di narcisi e mazzi di viole. Ogni soldato ha avuto sigarette, aranci, limoni, caramelle, fiori, di cui tutti si sono ornati i moschetti.

Alle 13.45 è arrivato per ispezionare le truppe il Generale Alberto, comandante il Corpo d'Armata di Sicilia. Alle 14 precise le truppe (reparti del Genio — zappatori, pontieri e trasmissioni — reparti automobilistici, reparti di sanità e di sussistenza, in totale 54 ufficiali e oltre 1200 uomini di truppa) hanno cominciato a prendere imbarco. Sono stati caricati inoltre molti materiali. Appena i primi scaglioni si sono imbarcati, i soldati sono andati a poppa a raggiungere i commilitoni, fraternizzando subito con loro. Non c'era più lassù il benchè minimo spazio libero. Persino le barche di salvataggio e le antenne erano state prese di mira dai soldati che si sono appollaiati su per osservare la folla, rispondere ai saluti con i saluti e ai canti con altri canti.

Doni di berretti goliardici

Il molo nereggiava di folla. Anche in mare attorno alla grossa mole della «Vulcania» sciamavano le imbarcazioni colme di gente: otto jole del «Guf», i motoscafi della R. Marina e della Capitaneria del porto. I giovani in maglia bianca e col berretto goliardico sono vivamente acclamati specie quando uno di esse si avvicina al ponte di chiatte recando il gagliardetto del «Guf» su cui sono due berretti goliardici che vengono offerti al Generale Graziani e al Generale Pavone. Un altro berretto goliardico viene issato a poppa della nave tra gli alalà delle truppe che non si stancano mai di inneggiare al Re e al Duce. La fanfara dei bersaglieri in congedo, che aveva occupato una chiatta, intona «Giovinezza» che i soldati da bordo e i Giovani fascisti cantano a squarciagola.

Nell'intermezzo, specialmente tra gli studenti universitari che avevano regalato molti dei loro berretti ai soldati, ed i parenti, aveva luogo uno scambio di battute. C'è stato uno da bordo, un soldato milanese, che tutto preso dal clima di cameratismo, di vera fraternità anzi che si è stabilito non solo fra i soldati, ma fra il popolo ed essi, ha gridato: «Io sono milanese; ma Milano e Messina sono la stessa cosa, tutti italiani, tutti fascisti!»

Al Generale Pavone che nel frattempo si era trattenuto con le autorità sullo sbarcadero, prima di salire a bordo, il Commissario prefettizio al Comune ha porto il saluto della città, al quale il Generale rispondeva con parole di viva riconoscenza per la patriottica e fascistissima popolazione di Messina. Poi la fiduciaria provinciale delle donne fasciste gli porgeva dei fiori legati con nastri dai colori della città. Anche le altre autorità hanno reso omaggio al Generale Pavone.

Fiero contegno di congiunti

Molte donne di Catania sono giunte dalla città consorella per salutare i congiunti. Abbiamo visto madri e sorelle dal cui volto traspariva tutta la fierezza siciliana, avvicinare i figli e i fratelli, abbracciarli e baciarli, senza che il loro ciglio si inumidisse. Avevano con loro fagotti colmi di frutta che distribuivano ai congiunti e anche ai loro commilitoni, gesto che era accolto da vivissimi applausi. Anche le organizzazioni sindacali hanno gareggiato nell'offrire ai partenti frutta e fiori, nonchè bandierine che venivano infilate nelle canne dei fucili.

Il cappellano padre Paolo Mattei dei reparti permanenti della Milizia e della Legione romana dei mutilati, dal petto coperto di decorazioni al valor militare, sceso a terra, è stato accolto da vivissime acclamazioni degli studenti universitari che lo hanno portato in trionfo.

Sono le 17.15. La «Vulcania» ha filato le gomene e comincia a salpare le ancore. I ponti di chiatte vengono allontanati. Urla la sirena di bordo mentre la musica intona la Marcia Reale e «Giovinezza».

Da terra si risponde con gli inni della Patria e della Rivoluzione. Centinaia di imbarcazioni seguono la «Vulcania» fin fuori del porto, mentre da bordo spesso i soldati sventolano grandi bandiere tricolori e cantano «Giovinezza».

Alle 17.30 la motonave è già fuori del porto e inizia la navigazione nello stretto. Un tramonto d'oro saluta le truppe partenti e illumina la scena guerriera.

Oggi parte il «Biancamano»

Con la «Vulcania» è giunto a Messina anche il «Biancamano» il quale sosterà domani in porto per imbarcare un secondo blocco della Divisione Peloritana e precisamente due battaglioni di fanteria, un gruppo di artiglieria per divisione di fanteria e reparti minori.

Il saluto dei fascisti napoletani
ai 200 operai che attendono l'imbarco

NAPOLI, 23

I duecento operai specializzati giunti da Udine e da Roma per proseguire per l'Africa orientale, e che ieri dovevano partire con la «Vulcania», resteranno a Napoli ancora per qualche giorno.

Frattanto, il Segretario federale, accompagnato dal segretario dell'Unione dei Sindacati dell'industria, si è recato a visitare i lavoratori nell'albergo in cui alloggiano, accolto da vive ed entusiastiche acclamazioni al Duce. Il Segretario federale, dopo essersi informato delle condizioni nelle quali si trovano durante il loro soggiorno a Napoli, ha poi brevemente parlato, portando il saluto delle Camicie Nere napoletane

Milizia romana

GINEVRA, 23

In una corrispondenza da Roma la *Gazette de Lausanne* si occupa della preparazione militare in Italia.

«Preparato fisicamente e moralmente, il giovane italiano che si presenta alle caserme non è più un novizio: è già un soldato preparato che non ha bisogno che di specializzarsi. Così l'Italia rende omaggio all'eccellenza del sistema della milizia. Gli sforzi che essa ha fatto per portare ad un grado sempre più alto l'istruzione dei soldati e la preparazione delle truppe, hanno fatto di essa una grande Potenza che sa farsi temere e rispettare. La sua forza militare le ha permesso all'indomani dell'assassinio del Cancelliere Dollfuss di evitare all'Europa gli orrori di una guerra. La sua forza militare le permette oggi di fare fronte con tutta sicurezza alla minaccia abissina. La dimostrazione è dunque data che un Paese che si sa armato e deciso a difendersi è al riparo più di qualunque altro dai pericoli di una guerra o di una invasione».

Volontarismo fascista

LONDRA, 23

I giornali nelle loro corrispondenze da Roma ed in telegrammi di agenzie danno grande rilievo alle operazioni di imbarco di reparti di truppe italiane già effettuati ed a quello previsto per i prossimi giorni, sottolineando concordemente l'entusiasmo con cui la folla saluta i soldati italiani destinati a proteggere le colonie dell'Africa orientale. Il corrispondente dell'Agenzia *Reuter* mette in rilievo le scene di grande entusiasmo a Napoli ed il grande numero di volontari che continuano ad affluire ai vari distretti.

L'eco in America

WASHINGTON, 23

Tutti i giornali pubblicano telegrammi con notizie circa la partenza da Napoli dei reparti destinati nell'Africa orientale ponendo in speciale evidente le scene di intenso entusiasmo popolare che hanno accompagnato i soldati imbarcatisi sulla motonave «Vulcania».

Vengono col provvedimento oggi approvato stabiliti speciali criteri in deroga alla legge organica vigente 25 giugno 1865, n. 2359, per la stima delle espropriazioni dei terreni e per la semplificazione della procedura relativa. Inoltre, per le sistemazioni stradali della detta zona industriale è autorizzata sul bilancio dello Stato, un'anticipazione fino a lire 5 milioni a favore del comune di Bolzano.

La ricostruzione delle zone terremotate

Uno schema di disegno di legge, col quale sono attribuiti al Ministero dei Lavori Pubblici tutti i servizi dipendenti dai terremoti verificatisi dal 1908 al 1920.

I servizi in parola sono rimasti finora fra varie Amministrazioni, così che, per le interferenze tra l'azione dell'una e dell'altra e per la conseguente complicazione delle procedure, la ricostruzione delle zone danneggiate non ha potuto finora essere compiuta, nonostante il vasto impulso datole dal Governo Fascista.

Con le nuove disposizioni non solo si provvede a dare la responsabilità di tutti i servizi a un unico organo, ma si approvano anche alcune modifiche alla legislazione vigente, sia per assicurare una più agile procedura, sia per autorizzare la diretta esecuzione da parte dello Stato di opere di pertinenza degli Enti locali, opere che, pur essendo in sostanza finanziate integralmente o quasi a carico dello Stato, non sono state curate con la dovuta diligenza da parte degli Enti stessi, per deficienza di mezzi tecnici, ovvero per mancanza del congruo finanziamento. Anche per quanto riguarda le ricostruzioni private, vaste innovazioni sono apportate al sistema vigente; perchè, in luogo dei contributi nella estinzione di mutui ed in luogo delle obbligazioni terremoto, lo Stato concederà, attraverso il Ministero dei LL. PP., sussidi in capitale, pagabili anche ratealmente. Saranno così eliminate le difficoltà di finanziamento che i privati incontrano per lo sviluppo delle costruzioni, e queste perciò avranno un più rapido e largo sviluppo. L'accennato provvedimento, mentre da un lato assicurerà una imponente massa di lavori nelle zone terremotate, varrà soprattutto a far porre fine in un breve periodo di tempo alla questione relativa ai vecchi terremoti.

Uno schema di provvedimento col quale, per rendere più celeri le operazioni di liquidazione dell'Unione edilizia nazionale, affidata all'Ufficio autonomo di stralcio istituito presso il Ministero dei LL. PP., si stabiliscono norme speciali per la definizione dei vari rapporti di credito e di debito verso quell'Istituto. A tal uopo, a modificazione delle disposizioni vigenti, si fissano termini più brevi per l'eventuale contestazione dei conti di conguaglio e si dànno speciali facoltà all'Ufficio suddetto per addivenire al trasferimento della proprietà degli stabili costruiti per conto di devoluzionisti di diritti a contributi terremoto. Per l'appuramento, infine, degli eventuali debiti dell'azienda, è fatto obbligo ai creditori per qualsiasi titolo di fare la dichiarazione dei loro crediti entro apposito termine e con speciali modalità, sotto pena di decadenza. Lo stesso provvedimento fissa al 30 settembre c. a. la chiusura delle operazioni di liquidazione da parte dell'Ufficio autonomo di stralcio.

Le espropriazioni a Napoli

Schema di provvedimento che modifica la composizione della Giunta speciale presso la Corte d'Appello di Napoli, istituita in forza dell'art. 17 del D. L. luogotenenziale 27 febbraio 1919, n. 219, ed emana altre disposizioni integrative circa le espropriazioni da eseguirsi a cura dell'Alto Commissario per la Provincia di Napoli.

Allo scopo di adeguare ai principii dell'ordinamento corporativo l'Istituto della Giunta speciale creata presso la Corte d'Appello di Napoli col D. L. suddetto per la determinazione delle indennità relative a espropriazioni di pubblica utilità da eseguirsi in quel capoluogo e nella Provincia, si è ravvisata l'opportunità, sentito l'Alto Commissario per la Provincia di Napoli, di modificare la costituzione della Giunta speciale stessa. Si chiama perciò a farvi parte un rappresentante della Federazione fascista della proprietà edilizia se trattisi di espropriazione di fabbricati, e un rappresentante della Federazione fascista degli agricoltori, se trattisi di espropriazioni di beni rustici. Con lo stesso schema di decreto si dànno norme interpretative circa le modalità di accertamenti di dette indennità e si fissano norme per la ripartizione delle spese di giudizio.

Schema di provvedimento recante disposizioni per la liquidazione dei contributi consorziali, per opere idrauliche di seconda e terza categoria.

Per la legge 25 luglio 1904, n. 503 e disposizioni successive sulle opere idrauliche, le quote di contributo annuale dovute dagli interessati allo Stato per le spese da esso sostenute, sono liquidate a ogni biennio e non debbono mai superare i 5 centesimi della rispettiva imposta principale sui terreni e fabbricati. Con lo schema di provvedimento approvato viene chiarito che il contributo dovuto dagli interessati per le opere idrauliche di seconda e terza categoria va ammortizzato in un trentennio per quote costanti comprensive di capitale ed interesse, al saggio vigente al momento della liquidazione della annualità e sarà corrisposto dal consorzio o, se questo non sia ancora costituito, direttamente dai proprietari interessati, nel trentennio successivo, stabilendo che ciascuna quota annua o il complesso delle quote annue non possa superare il 5 per cento dell'imposta principale dei terreni e dei fabbricati compresi nel territorio interessato, restando la eccedenza a carico dello Stato. Le disposizioni anzidette vanno applicate anche alle liquidazioni non ancora definite alla data di entrata in vigore del provvedimento.

Edilizia antisismica

Schema di provvedimento che aumenta il limite di impegno per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e per contributi e sovvenzioni previsti da leggi speciali.

Per fronteggiare le attuali presenti esigenze derivanti dall'esecuzione di opere urgenti, sulla cui spesa lo Stato corrisponde speciali contributi e sovvenzioni, si è rilevato insufficiente il fondo assegnato con l'art. 4 della legge 25 gennaio 1934, II, n. 156. Essendosi pertanto ravvisata la necessità di un congruo aumento, si è a ciò provveduto col suddetto schema.

Uno schema di provvedimento con cui si approvano nuove norme tecniche di edilizia, con speciali prescrizioni per le località colpite da terremoti, in sostituzione delle vigenti norme tecniche di edilizia antisismica.

In considerazione dei notevoli progressi della tecnica costruttiva, e tenuto conto delle migliori caratteristiche di qualità e resistenza dei materiali di cui oggi si dispone, è stato ritenuto opportuno studiare quelle integrazioni e quelle semplificazioni alle norme vigenti che fossero riconosciute possibili, pur procurando ai fabbricati il grado di sicurezza indispensabile in regioni così frequentemente soggette a perturbazioni telluriche. Il nuovo testo di norme è diviso in due sezioni, comprendenti, la prima, quelle applicabili a tutti i Comuni del Regno e la seconda, le prescrizioni applicabili alle località determinate. Per quanto riguarda le norme per le località sismiche (che continuano ad essere distinte in due categorie), sono state consentite maggiori altezze dei fabbricati, tanto nelle località della prima, quanto in quelle della seconda categoria; e, in correlazione, sono stati fissati nuovi rapporti tra le altezze stesse e le larghezze stradali e quelle degli spazi d'isolamento. In casi eccezionali, debitamente riconosciuti, sono poi consentite anche altezze superiori ai suddetti limiti, senza restrizioni nell'uso e nella destinazione dei fabbricati. Il provvedimento ha anche notevole importanza ai fini dell'economia delle costruzioni, perchè dà la possibilità di utilizzare più intensamente aree edificatorie. Infine, anche in materia di riparazione di fabbricati danneggiati, sono stati stabiliti criteri atti ad ottenere il rafforzamento degli stabili, al fine di garantirne la resistenza all'azione di eventuali ulteriori movimenti sismici.

Premi ai produttori di bozzoli

Uno schema di provvedimento relativo alla concessione dell'indennità di milizia speciale ai marescialli della Milizia nazionale della Strada.

Con tale provvedimento viene estesa ai marescialli della M. N. S., grado di recente creazione, l'indennità di milizia speciale di cui già godono le altre categorie di sottufficiali ed i militi della detta specialità.

Successivamente il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Ministro dell'Agricoltura:

Uno schema di provvedimento legislativo concernente l'istituzione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura.

In armonia con le necessità di un più diretto intervento dello Stato nel campo dell'agricoltura, si provvede alla costituzione di Ispettorati provinciali della agricoltura, che sostituendo le cattedre ambulanti di agricoltura ed assorbendone il personale, eserciteranno le mansioni di assistenza, di accertamento e di controllo delle attività agricole, con stretta dipendenza gerarchica dallo Stato.

Uno schema di provvedimento recante norme a favore dei produttori di bozzoli per la campagna bacologica 1935.

In relazione alle necessità dell'attività bacologica e serica nazionale, rilevate pure dalla Corporazione dei prodotti tessili e dal Comitato corporativo centrale, ed al fine di assicurare per la imminente campagna 1935 un ricavo minimo agli allevatori di bachi da seta, viene disposto l'intervento finanziario dello Stato a favore dei bachicultori, mediante la corresponsione di un premio ai produttori di bozzoli per ogni chilogramma di prodotto fresco mercantile.

Agevolazioni ai pescatori

Un disegno di legge riguardante il credito peschereccio.

Il provvedimento mira a facilitare il credito peschereccio, sia d'impianto e di miglioramento che di esercizio, affidandolo alla Banca Nazionale del Lavoro ed assicurando una congrua disponibilità di capitale. La gestione speciale affidata alla Banca non ha carattere esclusivo, essendo anzi autorizzati gli istituti di credito agrario a compiere operazioni di credito e di esercizio oltre quelle di impianto e di miglioramento già ammesse dalle leggi vigenti. In vista dell'apporto di capitali che la Banca del Lavoro destina al credito peschereccio, le è affidata la gestione delle Casse dei mercati all'ingrosso del pesce, salvi però i diritti acquisiti da altri istituti e la facoltà per lo Stato di consentire ad altre banche la gestione delle Casse di dati mercati. In tale modo, mentre attraverso l'opera prevalente di un istituto, si favorisce la specializzazione del credito, non si escludono i vantaggi del concorso e della concorrenza di altri organismi di credito.

Uno schema di decreto riguardante la approvazione del regolamento per l'applicazione delle leggi sul parco nazionale di Abruzzo;

Uno schema di decreto riguardante l'approvazione del regolamento per l'applicazione delle leggi sul parco nazionale del Gran Paradiso;

Uno schema di decreto riguardante l'approvazione del regolamento per l'applicazione della legge che costituisce il parco nazionale del Circeo.

Su proposta poi del Ministro delle Comunicazioni, il Consiglio dei Ministri approva:

Uno schema di provvedimento relativo alla revisione della nomenclatura e classificazione delle merci.

La revisione della nomenclatura e classificazione delle merci, che doveva essere effettuata entro il 31 dicembre 1926-V, venne già prorogata sino al 1.o gennaio 1935-XIII, in vista delle condizioni economiche generali e dello sviluppo degli autotrasporti. Poichè le ragioni che determinarono un tale rinvio non possono dirsi tutte cessate, si proroga ora di un altro biennio la revisione, senza escludere peraltro che attuandosi nel frattempo la riforma del sistema tariffario, la revisione possa essere anticipata.

Incremento dei traffici telefonici

Uno schema di provvedimento destinato a facilitare l'impianto delle comunicazioni telefoniche.

Negli ultimi tempi si è manifestata la necessità di agevolare la sistemazione della nostra rete telefonica interurbana secondaria, soprattutto in alcune regioni, anche allo scopo di dare maggiore impulso all'incremento del traffico sulla grande rete sotterranea gestita dallo Stato. Si è riconosciuto perciò opportuno di dar modo alle Provincie di contrarre mutui con interessi a carico dello Stato, nella misura massima del 4 per cento. E a tale scopo, col nuovo provvedimento si fissa in lire 100.000 l'onere annuale per tali interessi e si stabilisce che esso dovrà far carico al bilancio dello Stato per un periodo non superiore al decennio, in modo da raggiungere, in complesso, un milione.

Uno schema di provvedimento con il quale si proroga di un altro anno la convenzione con la ditta Pirelli per posa e manutenzione dei cavi sottomarini dello Stato.

Uno schema di decreto che modifica alcune tasse postali per relazioni con l'estero. Alcune tasse in franchi oro che vigevano nei rapporti tra i Paesi dell'Unione postale prima del Congresso tenutosi al Cairo nel 1934 XII, in base alle decisioni di quel convegno, vengono modificate con lievi riduzioni.

Uno schema di provvedimento relativo all'emissione di francobolli commemorativi. Questo provvedimento mira a disciplinare con criteri uniformi e con giusta garanzia per gli interessi dello Stato, le emissioni di francobolli commemorativi.

Uno schema di provvedimento che autorizza la vendita di piroscafi da parte della Società di navigazione fiumana «Levante». Il decreto approva e rende esecutoria la convenzione con la quale, in deroga ai patti già stipulati, si autorizza la Società «Levante» a vendere due piroscafi già in disarmo, mentre d'altra parte, con opportune disposizioni, si tutelano i crediti tuttora vantati dalla Cassa nazionale fascista per la previdenza della gente di mare.

Gli scambi con l'estero

Uno schema di provvedimento riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra.

Questo provvedimento mira a disciplinare l'attività della Marina mercantile in periodi eccezionali, dettando norme per la ripartizione e dipendenza del naviglio, per il censimento e l'armamento delle navi, per il naviglio ausiliario, per le requisizioni e il personale di bordo.

Uno schema di provvedimento relativo alla concessione di un sussidio straordinario per la navigazione sul lago Maggiore nell'anno 1935.

Infine, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento relativo alle nuove attribuzioni dell'Istituto nazionale per l'esportazione, che assume la denominazione di «Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero».

L'attuale andamento dei traffici internazionali ha determinato una maggiore connessione fra i problemi della esportazione e quelli dell'importazione. L'una è diventata in modo sempre più specifico e diretto, contropartita dell'altra. Si è, pertanto, ravvisata l'opportunità di estendere l'attività dell'Istituto nazionale per l'esportazione anche ai prodotti d'importazione. A ciò è inteso il provvedimento sopra indicato, che, pur comportando un ampliamento delle funzioni dell'Istituto, ne lascia immutate la natura giuridica e la struttura nel quadro degli enti che collaborano alla dipendenza dello Stato pel conseguimento dei suoi fini.

Uno schema di decreto relativo alla riscossione nei ruoli dei contributi sindacali per il tramite delle ricevitorie provinciali.

Con tale provvedimento, la disposizione dell'art. 3 del decreto 20 dicembre 1934-XIII, n. 2299 sulla disciplina delle denuncie e dei contributi sindacali, con cui si fa carico ai ricevitori provinciali di riscuotere dagli esattori i contributi obbligatori relativi all'anno 1935-XIII e di effettuare il versamento alle associazioni sindacali, è esteso alla riscossione dei contributi degli anni precedenti iscritti nei ruoli e consegnati agli esattori dopo il 1.o gennaio di quest'anno. Il provvedimento è inteso a perfezionare un controllo e una disciplina nei versamenti da parte degli esattori dei contributi riscossi, versamento che prima era fatto direttamente alle associazioni sindacali, che difficilmente potevano operare i necessari controlli, e che oggi è fatto per il tramite dei ricevitori, i quali sono responsabili nei confronti delle associazioni. Il provvedimento, che è inquadrato nel sistema dei controlli degli oneri pubblici, ed è ispirato all'indirizzo di contenere sempre più la misura dei contributi sindacali, ha effetto, come si è detto, per i soli ruoli consegnati all'esattore dopo il 1.o gennaio di quest'anno, ancorchè i ruoli stessi si riferiscano agli anni decorsi.

La seduta del Consiglio dei Ministri, con cui si è chiusa la sessione di febbraio, ha avuto termine alle 12.30.

Onorificenze francesi
a Delcroix e a Baccarini

PARIGI, 23

Gli on. Carlo Delcroix e Baccarini, Presidente e Segretario generale dell'Associazione nazionale mutilati italiani, hanno assistito a mezzogiorno a una colazione offerta dal signor Des Bons, Presidente della Federazione internazionale degli ex combattenti. Erano presenti anche il Ministro delle Pensioni Rivollet, circondato dai Presidenti e rappresentanti delle grandi Federazioni nazionali francesi e italiane residenti in Francia. Il Ministro delle Pensioni ha pronunciato un discorso in cui si è dichiarato lieto di potere associare il Governo alle manifestazioni di amicizia e di calda simpatia che hanno accolto i rappresentanti dei mutilati ed ex combattenti italiani, i cui sforzi hanno potuto essere altamente apprezzati durante il recente viaggio a Roma del Ministro degli Esteri. Infine dopo avere esaltato la stretta e affettuosa solidarietà che unisce i camerati ex combattenti delle due grandi Nazioni latine, il signor Rivollet ha consegnato ai due valorosi combattenti italiani Delcroix e Baccarini, rispettivamente insegne di commendatore e ufficiale della Legione d'onore.

L'on. Bonomi presiede a Firenze
una riunione della Federazione turistica

FIRENZE, 23

Stamane l'on. Presti Bonomi, Direttore generale del turismo, ha presenziato una riunione plenaria della Federazione toscana movimento forestieri. Erano presenti il Prefetto, le autorità e tutti i rappresentanti dei centri turistici toscani. Ha presieduto l'on. Alessandro Pavolini, che ha svolto la relazione morale e finanziaria sull'esercizio 1934-XII. La discussione sugli argomenti di carattere turistico è stata poi riassunta dall'on. Bonomi, il quale ne ha tratto occasione per illustrare le linee basilari dell'Ente turistico nazionale impartite da S. E. Galeazzo Ciano e ha messo in rilievo le caratteristiche della situazione turistica attuale in rapporto al nuovo ordinamento turistico dell'attività italiana sotto la guida del Sottosegretariato alla Stampa e Propaganda, ordinamento che è preso ad esempio anche all'estero. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

I prezzi minimi dei cotoni

MILANO, 3

L'Istituto Cotoniero Italiano comunica all'*Agenzia Stefani* i seguenti prezzi minimi obbligatori dei filati di cotone per il giorno 25 febbraio 1935:

Sakel pettinato	base	40	lire	11.—	kg.
Alto Egitto pett.	»	40	»	9.70	»
Alto Egitto card.	»	40	»	9.—	»
America	»	20	»	6.95	»
Mista 1.a	»	20	»	6.80	»
Mista 2.a	»	20	»	6.70	»
India 1.a	»	12	»	6.—	»
India 2.a	»	12	»	5.20	»

Roma nello spirito dei romeni
Una conferenza di S. E. Jorga

ROMA, 23

Ha avuto luogo oggi all'Istituto di studi romani la conferenza di S. E. il prof. Nicola Jorga su «Roma nel pensiero e nella letteratura dei romeni». L'insigne storico romeno ha mostrato come e in qual modo Roma sia stata presente nei secoli nel lontano Paese che dalla madre latina ha preso il nome. Già sul principio del formarsi della coscienza nazionale ai romeni Roma è presente come il centro di una lontana possente autorità religiosa. Roma è il punto lontano da cui vengono i missionari che cercano di guadagnare questi abitanti della già patriarcale «Romanie» dell'Oriente alla fede latina. Ma qualche volta, per opera di questi stessi monaci missionari e soprattutto dei francescani stabiliti in Valacchia, nasce anche l'idea e il ricordo delle origini etniche. Già verso il 1500 i vicini di questi frati in un convento ortodosso ne parlano al viaggiatore italiano Della Valle. Con l'intensificarsi della stessa propaganda l'idea successivamente si espande. Poi, attraverso la Polonia, i grandi cronisti romeni allacciano la vita della loro Nazione alla fonte romana. Roma è per il secolo XVII e per una parte di quello che segue un concetto di alta ed energetica vitalità. Da un altro lato romeni di Transilvania diventando soggetti alla Chiesa romana trovano qualche volta in Roma, con un'intensità più grande ancora, lo stesso impulso verso una cultura di carattere non più orientale.

Per i romantici romeni Roma sarà piuttosto pittoresca invece che ispiratrice. Ma poco innanzi Asachi sentirà tutto quello che la rimembranza romana può dare allo sviluppo della sua Nazione. Tre quarti di secolo di poi, per opera di Duilio Zanfirescu, questo nuovo concetto ritorna per risorgere al momento attuale in cui Roma fascista significa per la Romania la formula della più severa disciplina creatrice. L'oratore è stato ascoltato con vivissima attenzione e alla fine lungamente applaudito.

Le Convenzioni di Londra in una nuova fase
Berlino tratta con l'Inghilterra
sull'insieme degli accordi franco-britannici

LONDRA, 23

L'annuncio che le conversazioni ufficiali anglo germaniche sui problemi europei discussi a Londra sono cominciate ieri a Berlino fra il Ministro degli Esteri barone von Neurath e l'Ambasciatore britannico Sir Eric Phipps, include implicitamente l'accoglimento da parte della Germania di non limitare la discussione al Patto europeo per le frontiere del Reno, ma di estenderla a tutti i problemi che interessano l'Europa.

Soddisfazione inglese

La Granbretagna, l'Italia e la Francia, che hanno agito in perfetto accordo, avevano già ripetutamente lasciato intendere a Berlino che non avrebbero ammesso nè conversazioni parziali, nè discussioni particolari o confidenziali e che tutta la situazione avrebbe dovuto essere affrontata nel suo insieme. Il Governo di Berlino ha compreso che avrebbe dato prova di cattiva volontà se non avesse aderito al desiderio delle tre Potenze occidentali e ha scelto la via che è la migliore, quella delle conversazioni generali.

Di ciò tutta la stampa londinese si mostra soddisfatta, come di un buon inizio per le difficili e lunghe trattative future. Con ciò è facilitata la visita tanto desiderata dal Governo tedesco di Sir John Simon e forse anche del signor Eden a Berlino, per chiarire direttamente la situazione. Si prevede che il barone von Neurath non tarderà molto a venire a Londra.

Nelle trattative diplomatiche si è intromesso, provocando una certa sorpresa, il Governo dei Soviet, il quale desidera partecipare alle conversazioni di carattere europeo e agli altri accordi che eventualmente si concluderanno. La questione dell'intervento dei russi ha degli aspetti particolarmente delicati, perchè non sembrano ancora ben chiare le loro intenzioni.

L'incognita di Mosca

Non si sa, cioè, se il Governo di Mosca sia stato spinto al riavvicinamento all'Europa occidentale da ragioni particolari, come potrebbe essere la necessità di ritornare agli affari europei per assestare la sua economia (a imitazione di quanto fecero i Governi zaristi con la alleanza franco-russa, che si risolse in un disastro finanziario per i risparmiatori francesi e in un peso morto per gli alleati durante tutta la guerra mondiale) o perchè la Russia desideri rassicurare l'Europa per poter concentrare la sua attività in Asia contro il Giappone. L'assestamento totale dell'Europa è altamente desiderabile, ma l'intromissione della Russia può far temere un accrescimento di difficoltà, dati i cattivi rapporti esistenti tra i Soviet da un lato e la Germania e la Polonia dall'altra.

Tuttavia a Londra, dove per molteplici ragioni, non esclusa quella di regime, si diffida di tutto ciò che è sovietico, si studia la questione con netta calma, anche se essa può chiamarsi benevola. Il progetto di una visita di Sir John Simon a Mosca (e anche a Varsavia) per chiarire molti punti di attrito esistenti tra Londra e Mosca e fra Londra e Varsavia, è considerato con un certo favore. Ma perchè il viaggio di Simon sia proficuo occorre che in anticipo i contatti diplomatici fra le grandi Potenze europee sieno bene avviati.

Inoltre i Soviet hanno mosso una pedina che può influenzare a loro favore l'opinione pubblica inglese. Il Governo di Mosca ha annunciato di voler sospendere l'invio negli Stati Uniti dell'oro destinato a garantire i suoi prestiti industriali e di destinarlo, invece, a Londra per la stessa funzione.

Commissioni russe in Inghilterra

Il socialista *Daily Herald*, grande partigiano di un accordo anglo-sovietico, assicura che i soviet ordineranno in Granbretagna macchine e manufatti per dar lavoro a ben 250 mila operai, pagando le ordinazioni, parte in contanti e parte con prestiti a cinque anni, come hanno fatto in precedenti accordi con altri Stati. Il giornale aggiunge che le banche inglesi sono disposte ad accordare forti prestiti quinquennali di carattere industriale ai sovieti e che questi hanno già offerto garanzie adeguate. Gli altri giornali non fanno alcun accenno a questo tema.

La Germania ha risposto
ed è disposta a trattare

BERLINO, 23

Il *Berliner Tageblatt* e qualche altro giornale, segnalando le informazioni da Londra, secondo le quali il Governo tedesco avrebbe comunicato la sua adesione alla proposta di discutere tutte le questioni contenute nel comunicato di Londra del 3 febbraio e che pertanto sono ormai sicure le trattative dirette tra la Germania e l'Inghilterra, notano che da fonte tedesca manca per ora ogni conferma a queste notizie. Altre notizie, pure da Londra, parlano di un incarico che sarebbe stato affidato all'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino di preparare uno schema delle discussioni che dovrebbero essere fatte in occasione della venuta di Simon in Germania. Il compito dell'Ambasciatore sarebbe quello di chiarire una serie di questioni pregiudiziali del piano generale di pacificazione in Europa.

Una nota editoriale del *Völkischer Beobachter* constata come la discussione sul comunicato di Londra sia arrivata a uno stadio intermedio. Dice che, dopo la risposta da Mosca, sarebbe interessante conoscere le idee del Governo polacco, il quale ha lo stesso interesse alle trattative in corso. Più sotto afferma che la pretesa che il comunicato di Londra debba essere accettato in blocco sarebbe un controsenso, giacchè, in tal caso, sarebbero inutili le discussioni, che pure si afferma debbano essere del tutto libere. Dichiara che la parola in questo momento non deve essere presa dalla Germania, ma dagli altri. Il Governo tedesco ha dato una risposta che lascia chiaramente riconoscere come sia disposto a trattare su tutti i temi. Questo sistema nel linguaggio corrente si chiama discussione o trattativa, ed è perfettamente comprensibile che Parigi e Londra discutano fra di loro, prima di rispondere alle dichiarazioni tedesche.

Persistente scetticismo francese

PARIGI, 23

La notizia che il Governo del Reich ha informato il Governo britannico di essere disposto ad accettare che nella prossima visita a Berlino di Sir John Simon venga iniziata la discussione su tutti i punti della dichiarazione comune franco-inglese del 3 febbraio scorso, vale a dire non soltanto sul Patto aereo ma anche sul Patto danubiano e sul Patto dell'Est, è stata accolta a Parigi con soddisfazione assai temperata, perchè, come avverte il *Temps*, quest'accettazione non significa che il Governo tedesco sia disposto a porre la propria firma a tutti gli accordi progettati a Londra. Tuttavia l'organo ufficioso considera questo atto come «il primo risultato importante acquisito dai negoziati».

La maggioranza governativa polacca
contro il Vicepresidente della Dieta

VARSAVIA, 23

Il Club parlamentare governativo ha pubblicato una dichiarazoine secondo la quale esso trova impossibile la collaborazione con il vicepresidente della Dieta Polakevitz nel campo sociale e politico, adducendo il fatto che il Polakevitz ha applicato all'attività sociale metodi inammissibili.

Il Paraguay abbandona la S. d. N.

ASUNCION, 23

Il Ministro degli Esteri ha telegrafato a Ginevra che il Paraguay si ritira dalla Società delle Nazioni. *(United Press)*.

Il tasso di sconto in Austria
ridotto al 4 per cento

VIENNA, 23

Il tasso di sconto è stato ridotto dal 4.50 al 4 per cento. *(United Press)*.

Le giornate del Principe di Galles
nella capitale ungherese

BUDAPEST, 23

Il Principe di Galles ha passato la notte scorsa fino alle tre del mattino in un locale notturno, dove ha fatto suonare musica di zingari. Da parte del pubblico egli è continuamente oggetto di atti di simpatia. Lo scultore ungherese Lanyi ha consegnato al Principe una piccola statuetta rappresentante il Principe stesso ed eseguita a memoria dopo averlo veduto passare per il corso di Budapest. Il soggiorno del Principe si protrarrà fino a domani sera. Questa sera egli visiterà altri locali di divertimento della capitale ungherese.

Bollettino militare

ROMA, 23

Ufficiali Generali: Generali di brigata: Tirinnanzi, è collocato in aspettativa. Maggiori Generali medici: Rizzutti, cessa essere destinato Ministero Guerra ed è nominato ispettore sanità mil. zona Roma; Volpe, cessa essere destinato Ministero Guerra ed è nominato ispettore sanità mil. zona Napoli.

Corpo di Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Torresan, Comando Corpo di S. M., trasferito Comando Divisione fant. «Sardegna» granatieri Roma; Polverini rientra nei quadri cessando appartenere R. C. T. C. Cirenaica.

Fanteria. Ruolo Comando: Tenenti colonnelli: Azzolini, rientra nei quadri cessando di appartenere R. C. T. C. Somalia; Rondina, 66 fant., trasferito Comando Distretto Reggio Emilia, a disposizione. Tenenti colonnelli: I seguenti sono promossi colonnelli: Sisto, incaricato comando 5.o Centro automobilistico; Griva, Comando Corpo di armata Firenze; Lucente, Comando Corpo Armata Napoli; Corsi, Comando Corpo Armata Roma; Marino, id. id. Roma.

Cavalleria. Ruolo comando. Tenenti colonnelli: Vivaldi-Pasqua, Comando Divisione fant. «Fossalta», trasferito Comando Distretto Bologna (ruolo mobilitazione); Barrilis, Genova Cavalleria, trasferito Ministero Guerra.

Artiglieria. Ruolo comando. Colonnelli: Uberti, comandante 6 art. «Isonzo», cessa dalla carica suddetta ed è nominato comandante 1.o Centro automobilistico; Mussa, destinato Corpo Armata Roma, collocato in aspettativa. Tenenti colonnelli: Leboffe, Comando Corpo Armata Udine, trasferito 5 art. armata.

Genio. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Zoppis, ufficio fortificazioni Corpo Armata Udine, trasferito Comando Genio Napoli.

Corpo sanitario. Colonnelli: Napolitano, promosso Maggior Generale medico e nominato ispettore sanità mil. zona Verona; Jannizzotti, cessa direzione Ospedale mil. Milano ed è nomina o direttore sanità mil. Firenze.

Il maltempo
Giornata di disgrazie negli S. U.

NEW YORK, 23

La metropoli e il suburbio sono stati colpiti da una furiosa tempesta, che in poche ore ha abbassato il termometro di parecchio sotto lo zero. Tutte le strade urbane e le arterie di comunicazione con la campagna sono coperte di un levigatissimo strato di ghiaccio. Le disgrazie stradali ormai non si contano. La polizia e le associazioni di pronto soccorso sono chiamate ovunque. Tutto il traffico meccanico si svolge a velocità ridottissima.

Numerosi sono anche i corti circuiti sulle ferrovie elettrificate, che hanno avuto i loro servizi disorganizzati. 7000 passeggeri su numerosi treni sono rimasti a lungo bloccati lungo la linea elettrificata Long Island-New York. Fino ad ora sono segnalati sei morti in conseguenza di incidenti stradali. I feriti non si contano. Contemporaneamente sono segnalate abbondantissime nevicate su tutto il settore atlantico, soprattutto nelle zone montane, ove la neve caduta ha raggiunto un'altezza mai registrata nell'ultimo cinquantennio. Sei grossi autobus con 150 passeggeri sono rimasti per vario tempo bloccati in aperta campagna e i passeggeri con difficoltà hanno potuto essere ricoverati in alcune case coloniche a qualche miglio di distanza. A Niagara Falls sono caduti 18 pollici di neve, in altre località quantitativi anche superiori. *(United Press)*.

Un mendicante premiato per la sua onestà
impazzisce e uccide un compagno

NEW YORK, 23

Un povero mendicante di 67 anni, Frank Greges, del quartiere di Bowery di New York, è improvvisamente impazzito oggi per la gioia provata nel ricevere un premio di 1000 dollari per la sua onestà.

Alcuni giorni addietro egli rinvenne in una strada del quartiere 45.000 dollari di titoli al portatore e si affrettò a consegnarli alla polizia, che a sua volta li rimise al legittimo proprietario, prontamente rintracciato. Il suo atto di onestà fu ampiamente esaltato dalla stampa, dalle stazioni radio e nella pubblicità cinematografica e luminosa. Come premio egli ricevette 1000 dollari in contanti e un posto fisso come fattorino alla Borsa valori al Wall Street, e migliaia di lettere di congratulazioni da ogni Stato della Confederazione.

Oggi, rientrando per l'ultima volta nella sua misera cameretta occupata negli ultimi anni d'indigenza pressochè assoluta, improvvisamente si è messo a gridare: «Sono Dio. Posso fare quello che voglio. Ucciderò chiunque mi guarda», e altre frasi sconclusionate. Un suo compagno di mendicità, più giovane e aitante, ha voluto affrontarlo sul misero pianerottolo dell'abitazione. Il Greges gli si è avventato contro e lo ha ucciso. Dato l'allarme, il Greges è stato rapidamente immobilizzato e trasportato poco dopo nel reparto alienati nell'ospedale di Bellevue.

Un giudizio della signora Roosevelt
sulla condanna di Hauptmann

NEW YORK, 23

Nessuno può esprimere un giudizio sul verdetto di Flemington a meno che non abbia assistito al processo, ha detto in un'intervista la signora Roosevelt. La sola cosa che mi turba, ha aggiunto la signora, è la condanna in base a prove desunte da induzioni. Io non nutro alcuna simpatia per il condannato Hauptmann, ma non posso esimermi dal pensiero che cosa terribile sarebbe se un innocente venisse giustiziato.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	745.2	12	10	piov., legg. mosso
Roma	751.9	14	12	coperto, agitato
Torino	740.6	5	1	piovoso
Milano	740.3	6	3	nebbioso
Genova	742.8	9	7	nebbioso, grosso
Venezia	743.6	8	5	piovoso, calmo
Firenze	745.3	12	9	piovoso
Ancona	743.3	14	1	coperto, grosso
Bologna	755.9	14	5	coperto
Napoli	757.1	13	10	coperto, mosso
Taranto	758.5	12	12	¾ cop., legg. mosso
Palermo	761.7	17	4	¾ cop., legg. mosso
Catania	754.7	15	9	¾ coperto, mosso
Cagliari	754.7	15	9	¾ coperto, mosso
Tripoli	765.7	18	8	coperto, calmo
Messina	760.4	15	7	coperto, calmo
Trento	743.7	6	2	piovoso
Fiume	745.0	11	10	piovoso, agitato
Bari	755.5	17	8	cop., legg. mosso
Sanremo	742.3	14	12	piovoso, grosso
Bengasi	769.3	17	5	¾ cop., legg. mosso
Rodi	764.0	17	12	coperto, calmo

Probabilità: Il tempo si manterrà ancora perturbato su tutta Italia con cielo nuvoloso e precipitazioni, specialmente sulle regioni settentrionali e centrali. Venti forti meridionali. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e centrali, stazionaria sulle meridionali. Mare grosso nel Tirreno, agitato altrove.

COMUNICATI

A
TERESA e ANTONIO SELIBARA
nel giorno felice del XL anniversario delle nozze, felicitazioni e auguri infiniti dei figli.
Trieste-Monfalcone Porto, 27-II-1935.

RINGRAZIAMENTO

Con animo grato porgo pubblicamente i più sinceri e riconoscenti ringraziamenti al chiaro medico

dott. MARIO LOVENATI

che con perizia grandissima seppe ridonarmi la salute, ricorrendo con sicura, coraggiosa e geniale diagnosi a mezzi atti a debellare un'infermità implacabile.

prof. dott. Fernando Polacco

AVVISO D'ASTA

La Congregazione di Carità mette in vendita al miglior offerente, in lotti, gli oggetti ancora trovantisi nella villa N. 87 di Barcola Riviera (mobili diversi, quadri antichi, lampade, vasi, cortinaggi, ecc.).
I lotti sono ispezionabili nella villa dal 26 febbraio al 3 marzo, dalle ore 10 alle 15.
Le offerte scritte saranno da consegnare o spedire alla Congregazione di Carità (via dell'Istituto N. 29), in busta chiusa, con la soprascritta «Offerta acquisto mobili villa Barcola» entro il 6 marzo.
Verrà quindi deliberata la vendita, che sarà perfetta dopo l'approvazione prefettizia.
Trieste, 22 febbraio 1935-XIII.

AVVISO D'ASTA

In dipendenza ai deliberati dell'As... blea Generale Straordinaria dei soci... Società Triestina del Bersaglio, il 2 m... 1935-XIII. alle ore 12, nell'ufficio del ... dott. Bruno Sandrin di Trieste, ... Spiridione N. 1, si procederà alla v... dell'immobile della Società sunnom... Partita Tavolare 721 di Rozzol, fondo e ... bricati al N. 1214 di Rozzol, al prezzo ... di lire 29.834.51 ed alle condizioni ... nute nel bando relativo pubblicato n... glio degli Annunzi Legali di Trieste.
Trieste, 23 febbraio 1935-XIII.
I liquidatori:
Dott. S. Muratti, E. Buchrei...
Dott. M. Gunalachi

AVVISO D'ASTA. Si rende noto c... giorno 4 marzo 1935, alle ore 14 in Tr... Piazza Unità N. 3 (drogheria), si proc... alla vendita: 20 kg. di smalto e ceme... 40 kg. vernice, 7 dozzine bottigliette ... Colonia. Il cancelliere della R. Pretu...

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ... marzo 1935-XIII. alle ore 11 ant. in Gro... n. 26, si procederà alla vendita di un... iale. — Il cancelliere della R. Pretu...

AVVERTO
la spett. Clientela che dal 1.i febb... 1935, lavoro in proprio in qualit... pittore di stanze e tappezziere in c... come nel passato.
ERMENEGILDO CADEL, pi...
Via Parini N. 3 - Tel. 7...

Il sottoscritto si pregia d'avv... la **Sua onorevole clientela** che il ... gozio di via Malcanton rimarrà ... so dal giorno di **mercoledì 27 co...** **tutto venerdì 1 marzo** e che l'... tura del
NUOVO NEGOZI...
IN VIA DANTE
seguirà **SABATO 2 MARZO.**
Confidando nell'appoggio come il passato, sentitamente ringr... dev.
Carlo Walch

Oreficeria-Orologeria
BORSATT...
CORSO VITT. EM. III
DOMANI LUNEDI' 25 c...
ha inizio la **liquidazion...**
prezzi di stima di tutto l'as... timento di
OREFICERIA
GIOIELLI
OROLOGI
BORSATTI - Corso Vitt. Em. III

In ogni casa non manchi la
MISCELA REA...
della CASA DEL CA...
premiata con medaglia d'oro alla ... zione di Torino.
VIA DANTE N. 6 - VIA CARDUCCI ...
CORSO V. E. III N. 8

YOGURT «AGEMOFF», con... dai medici contr... chezza cronica, dispepsie gastriti, ... catarri, atonie gastro-intestinali. ... latterie rione esponenti reclame «AGEMOFF».

Il dott. BRUNO ULCIG...
specialista per le malattie dei bam... malattie interne
riceve dalle ore 15 alle 16 in
VIA MACHIAVELLI N. 16 - Telefono ...
(Aut. Pref. Trieste 3219/3163 ...

Dott. G. PAROV...
specialista per le malattie int...
VIA GIULIA 22, I - dalle 14 alle ...
VIA S. ZACCARIA 3, II - dalle 16 ...
Cura speciale della SCIATICA, A... TE, LOMBAGGINE, GOTTA, NEV... GIE, AFFEZIONI REUMATIC...
Aut. Pref. Trieste, 3219/24778 ...

GABINETTO DENTISTI...
dott. Schäffer - Medico den...
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, ...
10% di sconto
Aut. Pref. Trieste, 3219/27457 ...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciati...
Nevralgie - Lombaggini - ... Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — ...
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-III...

Il dr. de NICO...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; ...
per Malattie cutanee e ve...
Cure prematrimoniali - Depilazione - ...
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. ...
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 ...

REPARO...
ripara CALZATURE in cuoio e go... CAPPELLI e CALZE
Viale XX Sett. 16 - Via S. Sebast...
Via della Scalinata 3 - Telefono N...

LA CHEMOTECNIC...
(Nuovo propr. Bruno CIACOTI...
Via C. Battisti, 24 Telef. 57-...
Prodotti chimici - Profumi e cosm...
- Materie coloranti ed articoli affini
Il servizio a domicilio viene effettuato con la massima celerità cura. Telefonare al N. 57-45.
Specialità sapo... da bucato ... scive ed affini ... Cera speciale per parchetti.

Affermare che un'azienda non ha ... gno della pubblicità è come dire ... le piante non hanno bisogno di ... o le macchine di lubrificazione ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

LA CORPORAZIONE DEL MARE E DELL'ARIA RIUNITA A PALAZZO VENEZIA

Il Duce per gli equipaggi della Marina mercantile

Diritto all'indennità in caso di soluzione dei rapporti di lavoro

ROMA, 23

Si è riunita oggi a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce la Corporazione del Mare e dell'Aria con l'intervento dei Ministri della Giustizia, delle Finanze e delle Comunicazioni, del Segretario del P. N. F., dei Sottosegretari alle Corporazioni, alla Giustizia, alle Finanze, alla Marina, all'Aeronautica, alle Comunicazioni, nonchè dei presidenti delle Confederazioni interessate, del presidente dell'Istituto nazionale per le esportazioni, dei rappresentanti delle amministrazioni statali e degli esperti.

Il Duce, salutato da un vibrante «A noi!» da parte di tutti i presenti ha aperto la seduta ed ha posto in discussione il primo argomento iscritto all'o. d. g.: «Razionalizzazione del naviglio da carico mondiale». L'on. Pala, vicepresidente della Corporazione, ha fatto un'ampia esposizione dell'argomento; hanno quindi preso la parola l'on. Borriello, il quale ha riferito sullo stato attuale delle trattative preparatorie della Conferenza armatoriale di Londra, il capitano Boletto Bagnoli, S. E. Benni, l'on. Giannini.

Il Duce ha riassunto la questione, dopo di che la Corporazione è passata ad esaminare il secondo argomento iscritto all'o. d. g.: «Esame dell'applicabilità o meno della legge sull'impiego privato nei rapporti fra proprietari di navi comandanti ed ufficiali di bordo.

Dopo la sommaria esposizione dei termini della questione fatta dal vicepresidente on. Pala hanno preso la parola il capitano Boletto, Becchi, [illegible], Bagnoli, on. Lombo, on. [illegible].

Il Duce riassume a questo punto la discussione ed afferma che agli equipaggi della Marina mercantile è giusto riconoscere il diritto di una indennità in caso di risoluzione dei rapporti di lavoro. Esso, per la natura stessa della prestazione dei doveri di rappresentanza, per le responsabilità della nave e del carico che all'ufficiale sono affidate, per le fatiche e i rischi della vita di mare, acquista una particolare figura ed importanza che non può essere considerata soltanto alla stregua di un comune rapporto d'impiego.

Dopo di che il Duce sottopone alla Corporazione la mozione conclusiva che rispecchia i risultati della discussione che viene approvata. Alle ore 18.30 la seduta è tolta e il Segretario del P. N. F. dà il saluto al Duce. La Corporazione si riunirà al Ministero delle Corporazioni lunedì alle ore 10.

La stipulazione del contratto collettivo per la monda del riso

ROMA, 23

Il Foglio di disposizioni n. 350 del Segretario del P. N. F. reca:

«La stipulazione del contratto collettivo di lavoro per la mano d'opera addetta alla monda del riso (campagna 1935-XIII) avrà luogo nella sala della Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano, martedì 26 febbraio XIII alle ore 10. Vi parteciperanno i presidenti delle due Confederazioni dell'agricoltura, il presidente dell'Ufficio nazionale di collocamento per la monda del riso e i dirigenti delle organizzazioni sindacali dell'agricoltura delle Provincie di Milano, Vercelli, Pavia e Novara. La riunione sarà presieduta dal fascista Gardini, in rappresentanza del Direttorio Nazionale del P. N. F.»

Precisazioni sugli assegni familiari agli operai dell'industria

ROMA, 23

In una riunione tenuta in questi giorni dal Comitato amministratore della Cassa nazionale per assegni familiari istituita, come è noto, a seguito dell'accordo Cianetti-Pirelli per la settimana lavorativa di 40 ore a favore dei lavoratori a orario ridotto con figli minori di 14 anni a carico, sono state adottate alcune importanti decisioni in ordine all'applicazione di alcuni articoli dello statuto della Cassa stessa.

Tra l'altro il Comitato ha chiarito che, ai sensi dello statuto, le norme relative alla Cassa si riferiscono esclusivamente alle ditte rappresentate dalla Confederazione fascista degli industriali nei riguardi dei lavoratori rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria. Il Comitato ha deliberato però di escludere dall'applicazione di dette norme le ditte appaltatrici di recapito dei telegrammi e espressi e i lavoratori da esse occupati. Inoltre, poichè le disposizioni concernenti la Cassa non si applicano alle aziende industriali dipendenti dallo Stato e, in genere, agli enti pubblici, che sono esclusi dalla legge sindacale, il Comitato ha fatto voti affinchè il Ministero delle Corporazioni sottoponga al Governo l'opportunità di estendere, con provvedimento di carattere obbligatorio e generale, l'applicazione delle norme concernenti la Cassa, a tutti gli enti predetti e a quelli similari.

Per quanto poi concerne l'applicazione delle norme relative alla Cassa degli operai che lavorano in economia per conto di proprietari edili, il Comitato ha preso atto che tale estensione non è possibile sino a che non sia risolta la questione concernente l'estensione a tali lavoratori dell'obbligo dei contratti collettivi di lavoro. Per quanto riguarda le somme corrisposte globalmente a titolo di lavoro straordinario e a titolo di indennità di trasferta agli operai camionisti dipendenti da aziende di trasporto, ha stabilito che essi non sono soggetti al contributo per la Cassa.

Il Comitato ha inoltre stabilito: i figliastri sono equiparati ai figli legittimi agli effetti della corresponsione degli assegni. Gli assegni non devono essere corrisposti a figli che abbiano oltrepassato il 14.o anno di età, anche se essi sono inabili in modo assoluto o permanente al lavoro. Ai fini del diritto agli assegni i figli di età inferiore ai 14 anni si presumono sempre e in ogni caso totalmente a carico del capofamiglia.

L'assegno compete all'operaio qualunque sia il numero di ore di lavoro compiute, naturalmente entro i limiti stabiliti ,purchè rimanga almeno una settimana alle dipendenze dello stesso datore di lavoro, anche se tale settimana costituisce periodo di prova non seguito da assunzione. L'assegno non compete invece all'operaio che rimanga alle dipendenze di un datore di lavoro per un periodo di tempo inferiore a una settimana. In caso di licenziamento agli operai capifamiglia l'assegno è dovuto anche per il periodo di preavviso non lavorato, se in tale periodo essi, lavorando, avrebbero avuto diritto all'assegno.

Case sane popolo sano

Il bilancio dei LL. PP.

ROMA, 23

E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Calzabini per la Giunta generale del bilancio dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1936.

La relazione, esaminando la struttura del bilancio, rileva che se è vero che il bilancio dei Lavori Pubblici nella parte ordinaria non ha ragione di differenziarsi dagli altri, poichè le variazioni tra le previsioni e le spese effettive non sono rilevanti, nella parte straordinaria invece sarebbe quanto mai opportuna una maggiore chiarezza e una più stretta aderenza alla realtà degli impegni assunti ed alle effettive disponibilità finanziarie tanto di competenza quanto di residui. Ciò permetterebbe al Ministro e ai suoi collaboratori e agli stessi uffici della ragioneria generale un più esatto controllo delle spese e un più misurato impiegato delle disponibilità.

Difesa della stirpe

La relazione passa quindi ad esaminare i vari servizi che costituiscono il Ministero dei Lavori Pubblici e cioè: il Consiglio superiore, gli uffici tecnici amministrativi decentrati e il Genio Civile, i piani regolatori. Venendo a parlare dell'edilizia popolare ed economica rileva come il Ministero dei Lavori Pubblici l'abbia sempre curata con particolare amore e larga comprensione. La casa sana per il popolo che cresce e lavora e segue più di ogni altra classe le direttive del Duce per l'incremento demografico è, scrive la relazione, elemento fondamentale per il benessere morale e per la sanità della razza; alla base di quell'ordine di più alta giustizia sociale che il Duce ha annunciato alla Nazione. Pertanto grandemente beneficiati saranno gli aiuti che, attraverso quelle provvidenze disposte, saranno elargiti a quelli Enti e a quei Comuni che provvedono a dare la casa al popolo e, mediante la casa, una più salda ed efficace disciplina morale e una più valida difesa contro le insidie del male. La difesa della razza contro la tubercolosi e contro le malattie proprie della malsana vita cittadina chè gli Istituti di case popolari ed i Coverno vorrà dare precise direttive perchè gli Istituti di case popolari e di Comuni che ancora non hanno provveduto a costituire gli appositi Enti autonomi, volgano la loro attività verso la periferia e verso la campagna per creare nuovi nuclei rurali, dove più sana sia la vita dell'operaio e della sua famiglia.

A svolgere questo programma, nota la relazione, sarebbe pertanto opportuno che gli Enti fossero in condizione di svolgere azione coordinata con le direttive del Governo quando e dove l'opera loro sia necessaria. E a ciò assai bene si provvederà con il progettato consorzio dei vari Istituti, ai quali dovrebbe però essere assicurato un adeguato finanziamento con quelle agevolazioni tributarie e fiscali e quelle sovvenzioni e aiuti che, caso per caso, le circostanze potranno richiedere.

Le strade

A riguardo delle cooperative la Giunta riafferma la convenienza di porre termine ad una gestione complicata di difficile controllo e di latente minaccia al patrimonio investito dalla Cassa Depositi e Prestiti. E' cioè da prospettarsi la possibilità di provvedimenti atti a facilitare l'azione delle cooperative con i riscatti antecipati o in difetto con una gestione delegata.

La relazione prosegue quindi nell'esame dei vari capitoli, illustrando da ultimo l'attività dell'Azienda autonoma statale della strada della quale, dice, essere superfluo tessere gli elogi, poichè l'Italia va giustamente orgogliosa delle impressioni e dei giudizi che tutti coloro, italiani e stranieri, che percorrono le nostre grandi strade nazionali entusiasticamente manifestano.

Un convegno interprovinciale a Napoli

della mutualità scolastica

NAPOLI, 23

Indetto dal presidente dell'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica avrà luogo in Napoli il 2 e 3 marzo corr. nella sede del Circolo fascista del commercio un convegno delle Federazioni provinciali dell'Italia, centro meridionale e insulare. A tale importante riunione, che sarà presieduta dall'on. Lanzillo, parteciperanno le autorità politiche e i Provveditori agli studi della Toscana, delle Marche, dell'Umbria, del Lazio, dell'Abruzzo e del Molise, della Campania, della Sardegna, delle Puglie, della Calabria, della Lucania, della Sicilia nonchè alcuni membri della consulenza sanitaria dell'Ente ispettori scolastici e direttori didattici. Saranno così rappresentate circa 50 Provincie.

Per la parte previdenziale verranno discussi problemi relativi allo sviluppo dell'Istituzione in rapporto alla iscrizione dei soci mutualisti all'Istituto nazionale fascista di previdenza sociale e alla organizzazione di propaganda della previdenza nelle scuole; per quanto riguarda l'assistenza, saranno prese in esame esperienze e direttive circa la formazione di ambulatori, di sale per inalazioni salsojodiche e per irradiazioni ultraviolettte e altre attività curative che si esplicano con l'assegnazione dei sussidi di malattia, con la distribuzione dei medicinali ricostituenti e con la creazione di case di cura marine e montane a favore dei piccoli associati.

Gli insegnanti nei Collegi militari

devono essere ufficiali in congedo

ROMA, 23

Il Sottosegretario alla Guerra ha disposto con una ccircolare quanto segue:

A parziale modifica di quanto dispone la circolare 223 del *Giornale Militare* 1931, determina che l'assunzione nei Collegi militari di professori di ruolo del Ministero dell'Educazione Nazionale debba effettuarsi fra gli insegnanti che, oltre a possedere i requisiti previsti dalla detta circolare, rivestano anche il grado di ufficiali in congedo delle Forze Armate dello Stato.

L'on. Acerbo delegato dell'Italia

nell'Istituto internazionale di agricoltura

ROMA, 23

Il principe Spada Potenziani ha rassegnato le dimissioni da delegato dell'Italia nel Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura, di cui era anche presidente. E' in corso il provvedimento col quale vengono accettate tali dimissioni ed è nominato delegato dell'Italia l'on. Giacomo Acerbo, deputato al Parlamento.

Il Duce ha espresso al Principe Spada Potenziani il proprio compiacimento per l'opera compiuta durante la sua permanenza in questo importante incarico.

Lo stendardo dei Lancieri di Vercelli

partito per Pinerolo

ROMA, 23

Alle 18 di oggi è partito dalla stazione di Termini, alla volta di Pinerolo, lo stendardo del disciolto Reggimento Lancieri di Vercelli, decorato di medaglia d'argento al valore militare per l'ardimentoso contegno tenuto dai lancieri nel periodo dell'appiedamento (Monfalcone) e durante l'avanzata del 1.o ottobre 1918. Alle 16.30 il vessillo che, insieme a tante altre gloriose insegne di Reggimenti ora disciolti era custodito a Castel Sant'Angelo, è stato di qui ritirato con una cerimonia di carattere rigidamente militare. La consegna è stata presa dal Gen. Nomis di Cossilla nella sua qualità di ultimo comandante del Reggimento lancieri di Vercelli, alla presenza di una folta rappresentanza dei Reparti celeri. Si è quindi formato un corteo, che ha accompagnato il vessillo alla stazione di Termini.

Il vessillo, salutato dagli onori militari, si è staccato dallo schieramento e, fiancheggiato dalla sua scorta, ha fatto ingresso nella stazione, dove poco dopo affluivano la musica dei RR. CC., le rappresentanze del Genova Cavalleria e dei Bersaglieri. La scorta, formata da 20 ufficiali con a capo il Gen. Ambrosio, Ispettore di Cavalleria e il Gen. Nomis di Cossilla, ha preso posto in un vagone riservato del treno in partenza per Torino. Presso il finestrino spiccava, sorretto dall'alfiere, lo stendardo. Al momento della partenza del treno la musica ha intonato le prime note della Marcia Reale e di Giovinezza. Le rappresentanze militari hanno reso gli onori, mentre la folla che densa si era adunata sulla banchina della stazione applaudiva e acclamava ai soldati d'Italia.

Il risparmio sugli orari ferroviari

in seguito alle elettrificazioni in corso

ROMA, 23

Il prossimo 28 ottobre saranno ufficialmente inaugurate le imponenti opere di elettrificazione che riguardano le linee Roma-Napoli e Roma-Campoleone Nettuno. Oltre 2000 operai lavorano alacremente. La linea Roma-Firenze sarà allacciata con la rete nord a elettrificazione e precisamente attraverso la linea di Bologna. Tutte le linee facenti capo a Roma inoltre, compresa quella della Roma-Sulmona, saranno alimentate dalla sottostazione Prenestina.

Con l'eletrificazione, la velocità regolare che svilupperanno i convogli normali sarà di 120 chilometri orari in media, ma naturalmente la potenza reale è notevolmente superiore. Da questa velocità si realizzerà un grande risparmio di tempo, giacchè si è calcolato che si potrà superare il percorso Roma-Anzio con venti minuti di antecipo sull'attuale orario. Da Roma a Napoli i minuti risparmiati saranno ben 40 e da Roma a Firenze si potrà superare il percorso in un'ora circa in meno.

La partenza di 5000 dopolavoristi romani

per la gita sciatoria a Pesco Costanzo

ROMA, 23

La partenza per la domenicale gita sciatoria del Dopolavoro dell'Urbe si è svolta nella solita cornice di vivace e giovanile giocondità. Circa 5000 sciatori si sono adunati alle 21 in piazza Navona dove, dopo avere ricevuto il saluto del Segretario federale e del direttore generale dell'O. N. D., si sono incolonnati per recarsi alla Stazione. Centinaia di fiaccole, innumerevoli lampioncini e lampadine multicolori avvolgevano il pittoresco corteo di vivide luci.

Dinanzi al Palazzo del Littorio la lieta massa dopolavoratrice ha elevato fragorosi alalà all'indirizzo del Segretario del P. N. F. La dimostrazione entusiastica si è fatta ancora più alta al passaggio dinanzi a Palazzo Venezia, dove al suono dell'inno «Giovinezza», intonato dalle 10 bande che accompagnavano gli sciatori, si sono levate possenti calorosissime invocazioni al Duce. Il lungo corteo ha raggiunto ordinatamente, per via Nazionale, la Stazione di Termini, con la partecipazione cordialissima della cittadinanza. Con tre treni speciali, partiti a brevi intervalli uno dall'altro, i giovani sciatori si sono diretti a Pesco Costanzo, mèta della gita. Essi torneranno a Roma nella serata di domani.

Le fiduciarie dei Fasci femminili

convocate a Palazzo Littorio

ROMA, 23

Il Segretario del P. N. F. con Foglio di disposizioni in data odierna ha convocato a rapporto le fiduciarie dei Fasci femminili. Il rapporto avrà luogo nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio il 28 febbraio XIII alle ore 16.

Negli alti gradi del Genio navale

ROMA, 23

Il Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca un R. D. con cui il maggior generale del Genio navale Carlo Sigismondi è stato promosso tenente generale e un R. D. con cui il colonnello del Gennio navale Rrancesco Rotundi è stato promosso maggiore generale.

La laurea d'onore in lettere

conferita a S. E. Homan a Bologna

BOLOGNA, 24

Il Ministro dell'Istruzione ungherese Homan, ospite da due giorni di Bologna, ha visitato la città e particolarmente l'antico Collegio ungherese. Nel pomeriggio, presenti il Prefetto e le autorità civili, politiche e militari, all'ospite è stata conferita all'Università la aurea in lettere «honoris causa». Dopo avere deposto due corone di alloro alla lapide dei Caduti in guerra e per la Causa fascista, il Ministro ungherese si è recato nell'aula dell'Accademia delle Scienze, dove ha avuto inizio la cerimonia. Hanno parlato il Rettore Magnifico e S. E. Homan e la cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce.

I colloqui di Schuschnigg coi Ministri francesi

Riaffermazione dei principi stabiliti a Roma

per la ricostruzione danubiana e l'avvenire dell'Austria

PARIGI, 23

La seconda giornata parigina del Cancelliere e del Ministro degli Esteri austriaci ha ancora dato luogo a conversazioni diplomatiche col Presidente del Consiglio e col Ministro degli Esteri di Francia ed a dichiarazioni di notevole interesse da parte dei due Ministri austriaci che hanno tenuto, ricevendo i rappresentanti della stampa francese ed estera, a precisare le basi della politica interna ed internazionale dell'Austria e la volontà di vivere indipendentemente del loro Paese, pur senza uscire dal riserbo che i negoziati in corso impongono loro per quello che riguarda l'attuazione pratica del patto danubiano e lo sviluppo della politica suggerita da Roma per organizzare la pace nel bacino del Danubio.

Dichiarazioni del Cancelliere

Dopo le visite di Roma e di Parigi infatti, i due Ministri dovranno recarsi a Londra, dove le conversazioni odierne troveranno un ulteriore sviluppo. Nella sua dichiarazione, il Cancelliere Schuschnigg si è sforzato piuttosto di presentare l'opera di ricostruzione interna e di sfatare le leggende che la stampa sovversiva parigina ha voluto accreditare per provocare le sconvenienti dimostrazioni che accolsero all'arrivo a Parigi il Cancelliere e che hanno ieri ed oggi costretto le autorità francesi a prendere misure di precauzione.

Si comprende, data l'ondata demagogica scatenata dai sovversivi parigini contro il Cancelliere d'Austria, che Schuschnigg abbia tenuto a porre in rilievo il carattere dell'attuale regime austriaco difendendolo dalle accuse che sono state formulate.

Il Cancelliere tuttavia non ha mancato di insistere sulla volontà di vita indipendente dell'Austria e di notare discretamente come l'opposizione contro l'indipendenza dell'Austria venga da «fonti disparate» alludendo al tempo stesso alla campagna nazista tedesca e ad altre campagne che in altri Paesi pongono in pericolo l'indipendenza austriaca. Il Cancelliere ha lasciato poi al Ministro degli Esteri il compito di illustrare ampiamente le basi della politica estera dell'Austria. Come nella giornata di ieri anche queste dichiarazioni del barone Berger Waldenegg si appoggiano alla volontà risoluta dell'Austria di mantenere intatta la propria sovranità e sul fatto che l'indipendenza dell'Austria è garantita e assicurata dal generoso appoggio italiano e dalla politica di Mussolini per quanto riguarda la riorganizzazione del bacino danubiano.

«L'Austria deve restare libera»

Gli accordi conclusi a Roma il sette gennaio — ha detto il Ministro austriaco — ci hanno mostrato chiaramente che possiamo contare sull'appoggio dell'Italia e della Francia per sostenere la tesi della nostra indipendenza integrale. Il principio fondamentale della nostra politica è il seguente: «L'Austria è e deve restare sempre uno Stato interamente libero e indipendente dinanzi a tutti. Il Governo federale ha riconosciuto chiaramente che il nostro Stato deve mantenere la sua libertà d'azione integrale poichè l'Austria non ignora che essa potrà compiere una missione di pace nell'Europa centrale se essa tiene conto di queste condizioni primordiali della propria attività politica.

Abbiamo seguito le conversazioni tra i Ministri francesi e i Ministri britannici a Londra con lo stesso interesse e la stessa soddisfazione profonda con la quale avevamo registrato gli accordi di Roma. Non mancheremo di contribuire con tutte le nostre forze all'opera comune affinchè gli accordi iniziati a Roma e a Londra si precisino ben presto e ci forniscano il quadro per un'Europa centrale che viva in pace e che lavori alla sua ricostruzione economica.

Sappiamo infatti che il nostro compito sarà infinitamente meno arduo tanto nella politica interna quanto nelle relazioni internazionali se l'Europa ritrova alfine la sua antica prosperità economica».

Queste dichiarazioni sono state fatte nel pomeriggio. Al mattino Schuschnigg e Berger Waldenegg avevano ricevuto diverse delegazioni e partecipato ad una colazione offerta in loro onore dal Ministro degli Esteri Laval. Dopo la colazione essi ritornavano al loro albergo dove ricevevano, oltre ai rappresentanti della stampa francese e di quella estera, una numerosa delegazione della colonia austriaca di Parigi.

Il comunicato ufficiale

Nel frattempo funzionari e diplomatici francesi e austriaci si riunivano al Quai d'Orsay per esaminare l'aspetto tecnico delle questioni già trattate fra i Ministri francesi e austriaci, i quali tornavano poi a riunirsi al Quai d'Orsay dalle 17.30 alle 18.30. Alla fine della riunione veniva diramato il seguente comunicato ufficiale:

«I Ministri francesi e austriaci hanno proceduto in comune ad un esame della situazione generale, trattando più specialmente delle condizioni che permettono di prendere in considerazione lo sviluppo della fiducia e del consolidamento della pace nell'Europa centrale. Essi si sono trovati d'accordo nel riconoscere i vantaggi che tutti i Paesi interessati debbono ritrarre dalla conclusione con uno spirito di eguaglianza del patto relativo all'Europa centrale di cui le conversazioni franco-italiane di Roma hanno stabilito i principi

Essi si sono compiaciuti dell'accordo dei Governi francese e britannico nel considerare questo progetto di fatto come un elemento di sicurezza che costituisce, con gli altri atti di carattere regionale, un insieme inscindibile di garanzie di pace che può facilitare il regolamento del problema generale ancora in sospeso.

Indipendentemente dalle benefiche ripercussioni che un tale regolamento non potrebbe mancare di avere sulla situazione economica del mondo, essi hanno constatato i risultati già ottenuti dalle convenzioni intervenute in questo campo tra l'Austria e diversi Stati d'Europa, tra cui la Francia, desiderosa di assicurare nel campo intellettuale un nuovo progresso nelle relazioni amichevoli della Francia e dell'Austria.

Essi si sono trovati d'accordo per intraprendere prossimamente dei negoziati per sviluppare tra i due Paesi i contatti e gli scambi nel campo scientifico, artistico e letterario».

Una visita dell'Ambasciatore Pignatti

Nel pomeriggio il R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatti di Morano ha restituito all'albergo ove ha preso alloggio la visita ricevuta a mezzogiorno dal Ministro degli Esteri austriaco Berger Waldenegg. Nell'occasione l'Ambasciatore ha ossequiato pure il Cancelliere Schuschnigg.

Cordiale benvenuto inglese agli ospiti

Gli argomenti che saranno trattati a Londra

LONDRA, 23

Il *Times*, annunciando come gli altri giornali che Schuschnigg accompagnato dal Ministro degli Esteri austriaco arriverà domani domenica nel pomeriggio a Londra ove si tratterrà fino a martedì scrive:

«Si tratta di una visita di cortesia, ma saranno anche tenute conversazioni generali sugli affari europei. Si è già stabilito di fare incontrare i Ministri austriaci con il Primo Ministro, con Baldwin, con Simon, con Neville Chamberlain e col Governatore della Banca d'Inghilterra.

Lo stesso *Times* in un articolo di fondo scrive che il Cancelliere ed il Ministro degli Esteri austriaco saranno ospiti graditi anche se è la prima volta che essi si recano in Inghilterra. E' stata una simpatica tradizione dei recenti Cancellieri austriaci quella di visitare perodicamente l'Inghilterra e molti ricorderanno in questa occasione con commossa simpatia la brillante personalità di Dollfuss.

«La visita attuale, continua il giornale, non ha altro specifico obiettivo se non quello di diretto scambio di vedute fra Austria e Granbretagna. E' evidente che il patto danubiano proposto a Roma formerà il principale argomento delle conversazioni e gli incontri che il Canceliere avrà con Chamberlain e con il Governatore della Banca d'Inghilterra indicano che durante la visita verranno trattati anche argomenti finanziari, sebbene sia probabile che essi si riferiscano piuttosto alle facilitazioni già accordate nel passato anzichè a nuove concessioni. Ad ogni modo la questione non sembra essere attualmente nel campo della politica pratica sicchè, oltre alle garanzie centro-europee — continua il giornale — le conversazioni di Londra si concentreranno probabilmente su argomenti finanziari, l'Austria deve molto alla S. d. N. e alla City ed essa ha d'altra parte considerevolmente migliorata la sua posizione finanziaria attraverso il successo della sua recente operazione di conversione».

L'accordo culturale con l'Italia

alla Camera austriaca

VIENNA, 23

Martedì prossimo è convocata la Commissione della Camera per la politica estera per l'esame dell'accordo culturale italo-austriaco che sarà presentato al Parlamento federale il giorno dopo. La *Reichspost* pubblica oggi il testo del preambolo premesso a detto accordo.

Il Comitato dei tre procederà

al trapasso dei poteri nella Saar

GINEVRA, 23

Il Segretario della S. d. N. comunica ufficialmente che il Comitato dei tre della Saar presieduto dal barone Aloisi è stato invitato dal Presidente del Consiglio della S. d. N. a recarsi il primo marzo prossimo a Saarbrücken per procedere alla trasmissione alla Germania dei poteri di Governo sul territorio della Saar.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI MARZO 1935

NORD AMERICA

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli . . . . 5 Marzo
da Genova . . . . . . 7 Marzo

SATURNIA (Cosulich)
da Trieste . . . . . . 11 Marzo
da Napoli . . . . 14 Marzo
da Palermo . . . . . . 15 Marzo

REX (Italia)
da Napoli . . . . 19 Marzo
da Genova e Nizza . . 21 Marzo

SUD AMERICA

AUGUSTUS (Italia)
da Genova e Nizza . . 7 Marzo
da Barcellona . . . . . 8 Marzo

PRINC.SSA MARIA (Italia)
da Genova . . . . . . 22 Marzo
da Napoli . . . . 23 Marzo

CONTE GRANDE (Italia)
da Genova e Nizza . . 28 Marzo
da Barcellona . . . . . 29 Marzo

CENTRO AMERICA PACIFICO

VIRGILIO (Italia)
da Genova . . . . . . 14 Marzo
da Marsiglia . . . . . 15 Marzo

AMAZZONIA (Parà)

URANIA (Cosulich)
da Trieste . . . . . . 2 Marzo
da Napoli . . . . 6 Marzo
da Genova . . . . . . 7 Marzo

SUD AFRICA

GIULIO CESARE (Italia)
da Genova . . . . . . 5 Marzo
da Marsiglia . . . . . 6 Marzo

INDIA ESTREMO ORIENTE

CONTE VERDE (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia . 13 Marzo
da Brindisi . . . . . . 14 Marzo

INDIA

VICTORIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 28 Marzo
da Napoli . . . . 29 Marzo

AUSTRALIA

REMO (Italia)
da Genova . . . . . . 27 Marzo
da Livorno . . . . . . 28 Marzo
da Napoli . . . . 29 Marzo

EGITTO

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 2 Marzo
da Brindisi . . . . . . 3 Marzo

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 9 Marzo
da Napoli . . . . 10 Marzo

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 16 Marzo
da Brindisi . . . . . . 17 Marzo

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . . 24 Marzo
da Napoli . . . . 24 Marzo

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . . 30 Marzo
da Brindisi . . . . . . 31 Marzo

Linee celeri: Adriatico - Rodi - Egitto - Pireo - Istanbul - Cipro - Palestina
Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

NUOVE TARIFFE RIDOTTE
PER VIAGGI TURISTICI TRANSOCEANICI
NORD AMERICA - SUD AMERICA
CENTRO AMERICA — PACIFICO
SUD AFRICA

ITALIA — Flotte Riunite-Genova
COSULICH — S. T. N. Trieste
LLOYD TRIESTINO — Flotte Riunite - Trieste
Ufficio Passeggeri Trieste - Palazzo del Lloyd

ELIZ. ARDEN *le meravigliose creme per la vostra bellezza*
PROFUMERIA
PIAZZA DELLA BORSA 3
TELEFONO 45-22
E. GENTILLI
Opuscoli «Alla ricerca della bellezza» in tutte le lingue e consigli gratis a richiesta

Cooperative Operaie

VENDITA ECCEZIONALE
soltanto per i giorni 25, 26 e 27 febbraio

Concentrato Pomodoro
produzione 1934
Vasi da ½ kg. . . . . . L. 1.05
„ „ 1 „ . . . . . „ 2.10

PRUGNE SECCHE
L. 1.75 il kg.

PHONOLA RADIO
Riceve tutto il mondo
L. 700.-

ONDE CORTE
MEDIE LUNGHE
F.lli AVANZO
TRIESTE, Corso V. E. III, 8
TEL. 80-16
Foto - Ottica - Radio

Il Tè dott. Gmeiner S. Giuseppe
Composto esclusivamente di vegetali, fra le tante sue virtù, possiede quella di depurare, rettificare e svelenare il sangue, curare le malattie della pelle dipendenti dal sangue viziato, sciogliere il grasso superfluo.
Cura STITICHEZZA, MALATTIE del FEGATO, dell'INTESTINO, dei RENI, EMORROIDI, ORTICARIA, PRURITO e VERTIGINI.
PURGANTE INNOCUO DI AZIONE EFFICACE
In tutte le farmacie. — Bustine Lire 0.75, astucci Lire 4.30.
Aut. Pref. Trieste, n. 3219/24233, 25-11-33

Il Parroco Kneipp, il precursore del sistema moderno di alimentazione, prescriveva sempre Il Vero Kneipp per il caffè-latte giornaliero!

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Gli odierni rapporti dei Fasci sul Carso

I seguenti fascisti presiederanno i rapporti dei Fasci a fianco indicati, oggi, domenica 24 febbraio XIII.

Senosecchia	ore 16	Avv. Wondrich
Postumia	» 17.15	Avv. Wondrich
Monrupino	» 10	Dott. Veneziani
Gropada	» 16.15	Cent. Gatti
Trebiciano	» 17.15	Cent. Gatti
Tomadio	» 9.30	Dott. Farnesi
Aiber	» 10.30	Dott. Pierguidi
Duttogliano	» 11.30	Dott. Farnesi
San Giacomo in Colle	» 15.30	Ispettore Giro
Corgnale	» 11	Ispettore Giro
Divaccia	» 10.30	Avv. Zennaro
San Michele	» 11	Dott. Comel
Cossana	» 11.30	Avv. Zennaro
San Pietro del Carso	» 11.15	Col. Martelli
Villa Slavina	» 16.30	Col. Martelli
Cave Auremiane	» 11	Dott. Modugno
Cruscevie	» 15	Dott. Zuech
Prevallo	» 16	Dott. Zuech
Villa Caccia	» 10	Ispettore Mortarini
Studeno	» 11	Ispettore Mortarini
Bucuie	» 15	Ispettore Mortarini

Il rapporto del Fascio di Sesana sarà presieduto alle ore 11 dal Segretario federale.

FEDERAZIONE

Per l'E. O. A.

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali: Associazione mutua impiegati lire 1000; impiegati Associazione mutua lire 1136; iscritti alla Confederazione fascista agricoltori lire 414; Fragiacomo Alberto lire 20; Rozzo dott. Oreste lire 500; Di Luciano Raffaele A. lire 20; Agenzia Stefani, *dal personale, lire 500; Istituto nazionale per l'esportazione lire 80.60; Cassa provinciale di malattia di Trieste lire 10.000; Stefani Giordano lire 10; Saber Matteo lire 4; Sandrin dott. Bruno (III contributo) lire 100; Fiore Anna lire 15; Szombathely Egone lire 5.*

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

Tesseramento P. N. F.

I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XIII entro il 10 gennaio, sono invitati a ritirare la tessera presso la Segreteria amministrativa, in Piazza Verdi N. 1. Orario d'ufficio: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

M. V. S. N.

Comando Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Esami premilitari. I premilitari della classe 1916 iscritti all'O. B., dipendenti da questa Coorte ed esonerati dalla frequenza del I corso, si presenteranno martedì 26 corr., alle 20.30 precise, alla R. Università, per sostenere gli esami di passaggio al II corso. Agli esami di passaggio al II corso si presenteranno pure gli esonerati per certificato medico, regolarmente iscritti ai corsi. I premilitari del II corso (regolarmente frequentanti, esonerati perchè graduati dell'O. B. ed esonerati per certificato medico) che per ragioni giustificate non hanno potuto usufruire della sessione di esame di domenica 17, potranno pure sostenere detto esame, in via del tutto eccezionale, la stessa sera del 26 corr., alle ore 20.30.

G. U. F.

Atletica femminile

Si avvertono le iscritte alla Sezione femminile di atletica, che ogni lunedì mattina e giovedì nel pomeriggio, lo Stadio del Littorio è riservato agli allenamenti atletici delle iscritte, i quali verranno seguiti da un istruttore, che si troverà sul campo.

Corso di equitazione

Gli iscritti al corso di equitazione, le cui lezioni, completamente gratuite, saranno tenute presso il 23.o Reggimento Artiglieria da campagna, sono comandati in sede, via Rossini 4, per martedì 26 corr. alle 21.30. Sono inoltre invitati anche coloro che intendono iscriversi al suddetto corso. Essendo numerose le richieste dei nuovi aspiranti, gli assenti saranno considerati dimissionari.

F. G. C.

Fascio di Montebello

Domani lunedì 25 corr., i graduati sono convocati a rapporto alle 21, nella caserma A. Crena. I Giovani Fascisti della squadra pallacanestro sono convocati alla stessa ora in caserma.

Fascio di Servola

Tutti i Giovani Fascisti iscritti al primo corso premilitare, sono comandati di trovarsi lunedì 25 corr., alle 21 in caserma «G. Berutti». Contro gli assenti verranno presi provvedimenti disciplinari.

O. N. D.

Riunione per la serata delle canzonette

Ieri sera alle 20, nella sede del Dopolavoro provinciale si sono riuniti tutti i presidenti dei Dopolavoro della città, per concretare il programma della grande serata popolaresca che avrà luogo giovedì prossimo 28 corr. al Politeama Rossetti.

L'ispettore superiore cav. uff. Giovanni Giro ha illustrato ai presenti i vari e interessantissimi numeri del programma ed ha rilevato come si renda necessaria la presenza delle masse dopolavoristiche alla suddetta festosa serata. Alla fine, a tutti i presidenti dei sodalizi è stato distribuito un certo quantitativo di biglietti per la serata popolaresca di giovedì prossimo.

Durante la medesima riunione è stato presentato il dott. Amigoni, il quale dopo aver rilevato l'importanza dei Littoriali dell'arte e della cultura, che come noto, si svolgeranno quest'anno, ha messo in risalto la partecipazione dei Dopolavoro a questa manifestazione giovanile, riservata lo scorso anno solo agli appartenenti al G. U. F. Con l'inclusione dei dopolavoristi alle varie competizioni dei Littoriali, si è addivenuti a una magnifica intesa fra la gioventù universitaria e quella occupata nei cantieri, nelle fabbriche e nelle officine.

OPERA BALILLA

Conferenze all'O. B. di Roiano

Ieri sera, nella palestra della Casa Balilla di Roiano, il presidente provinciale tenne, davanti a un foltissimo uditorio di familiari delle giovani Camicie Nere, l'annunziata conferenza sul potenziamento fisico e spirituale della razza italica in Regime fascista.

Al termine della conferenza, il dott. Puerari consegnò alle brave patronesse signore Albertina Pampana e Letizia Fonda-Savio, il diploma di benemerenza, conferito loro dal Comitato provinciale dell'O. B.

L'ispezione della 714.a Legione «U. Polonio»

Ieri, il presidente provinciale dell'O. B. ispezionò, presso la Casa Balilla «Pitteri» di S. Giacomo, la Coorte Moschettieri della 714.a Legione «Ugo Polonio». La Coorte era agli ordini del capomanipolo Tonini. Alla cerimonia presenziò pure l'ing. Zanetti, direttore della scuola «A. Bergamas» e il cent. Tonelli prof. Tito, comandante della Legione.

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito

Lunedì 25, martedì 26, giovedì 28 corr., e venerdì 1.o marzo, dalle 19.30 si riceveranno le iscrizioni per i corsi di taglio e cucito nelle Scuole «Vittorio Emanuele III» in via Ugo Polonio, «Silio Valerio» in via Scuole Nuove, e «C. Suvich» in via Kandler.

Le tessere dell'Opera Balilla

consegnate dalle mamme alla Scuola "S. Xydias,,

Ieri presso la Scuola «S. Xydias», le mamme consegnarono, dopo il giuramento di rito, ai propri figli, alunni della Scuola medesima, la tessera dell'Opera Balilla per l'Anno XIII.

La cerimonia semplice e solenne, che tanto entusiasmo sollevò nei presenti, si svolse alla presenza di tutti gli alunni inquadrati e di un foltissimo gruppo di familiari.

I bravi insegnanti, che erano presenti in divisa fascista, seppero predisporre degnamente, diretti dall'ispettore Centofanti, la manifestazione. La bandiera della Scuola e gagliardetti dell'O. B. erano portati con fierezza dagli alfieri d'onore. La cerimonia ebbe inizio al canto di «Giovinezza»; poi l'ispettore Centofanti parlò degli ottimi risultati ottenuti dalla fatica degli insegnanti della Scuola per l'iscrizione e l'inquadramento dei giovani esprimendo la volontà dei giovani e dei loro maestri di continuare senza soste la marcia verso le grandi mete.

Il primo ispettore Loiacono constatò il valore tutto spirituale dei risultati raggiunti che tanto onore fanno alla Scuola di Trieste. Quindi il Presidente provinciale dell'O. B. espresse ai dirigenti della Scuola «Xydias» la riconoscenza dell'Opera elogiando tutti i collaboratori. Rivolse parole d'incitamento ai giovani e invitò le famiglie, nell'interesse dell'educazione e della Patria, a stringersi in un solo fascio di forze con la Scuola e l'Opera Balilla. Il dott. Puerari poi fece distribuire da tutte le mamme presenti le tessere alle giovanissime Camicie nere.

Fu questa la parte più bella e più significativa della manifestazione che si chiuse con gli inni della Patria, cantati con molto slancio dai giovani e dai presenti.

Il ballo dei bambini

in Sala del Littorio

Iersera ebbero luogo le prime prove del balletto di sorpresa che le signore preparano per la grande festa di bimbi che si terrà in sala del Littorio martedì 5 marzo, dalle 16 in poi.

Uno sciame di bellissime bambine sta preparando costumi e danze per rendere più lieto ed attraente il convegno, atteso con viva impazienza da tutti i piccini di Trieste. Si annuncia la comparsa di ogni specie di costumi, ma prevale la promessa di moltissimi fiori, sicchè non solo il palcoscenico sarà trasformato in un giardino incantato, ma tutta la sala sarà davvero una serra incantevole, nella quale le farfalle potranno volare di fiore in fiore e toccare con le loro ali variopinte i meravigliosi prodotti della flora carnevalesca.

La curiosità dei piccoli e dei grandi potrà venir appagata dalla visione artistica delle danze, intrecciate da varie divinità boscherecce, mentre lo sfondo sul quale queste agiranno darà anch'esso l'illusione di trovarsi in un giardino fatato.

La Duchessa d'Aosta Alta Patrona

della Pesca miracolosa al Verdi

La signora Velia Tiengo, presidente del Comitato per la pesca miracolosa al Teatro Verdi a favore del Consorzio Antitubercolare e dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, organizzata dalla Società contro la tubercolosi, ha ricevuto la seguente lettera:

«Gentile signora Tiengo,

S. A. R. la Duchessa d'Aosta è ben felice di concedere anche questo anno il Suo Patronato alla tradizionale, grande Pesca miracolosa. L'Augusta Principessa mi dà il gradito incarico di ringraziare lei e le altre signore del Comitato per le gentili espressioni augurali, e di dirle che non appena avrà la grande gioia di tornare a Miramare, le farà tenere il Suo dono per la benefica festa.

S. A. R. m'incarica inviare a lei e a tutto il Comitato, il Suo saluto più cordiale. Voglia gradire le espressioni della mia più sincera amicizia. La dama di Palazzo di servizio: Bianca di Cerenzia. *Nizza, 21 2 935 - XIII, Hotel Hermitage.»*

STATO CIVILE DI TRIESTE

23 febbraio 1935 - XIII

Nati vivi	**15**
maschi 7, femmine 8.	
Nati morti	**1**
Morti	**10**
Matrimoni	**6**

Una visita di S. E. Cobolli-Gigli

ai motori della «Pilsudski»

Nel pomeriggio di ieri, S. E. Cobolli-Gigli, Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, si recò alla Fabbrica Macchine S. Andrea per visitare i motori Diesel costruiti per la motonave polacca «Pilsudski».

S. E. Cobolli-Gigli, che era accompagnato dal Segretario federale comm. Perusino, volle esaminare in ogni dettaglio il secondo motore costruito per la nave suddetta e che trovavasi in movimento per le prove di officina. Il funzionamento del motore si dimostrò perfetto sotto ogni riguardo e S. E. Cobolli-Gigli, prima di lasciare la Fabbrica Macchine, volle esprimere all'amministratore delegato dei C. R. D. A. e ai dirigenti che lo avevano guidato nella visita, il suo vivo compiacimento.

Variazioni astronomiche senza telescopio

Se oltre che ammirare le stelle del cinematografo o del varietà, volgiamo l'occhio a quelle che brillano nel cielo, mentre sappiamo che le prime sono tali e quali ci appariscono nel momento in cui le osserviamo, le altre, quelle che brillano negli spazi infiniti, sono quelle che erano e non quelle che possono essere, o anche non esistere più, da anni, da secoli, o da millenni, a seconda della distanza dalla quale il raggio che da esse arriva ha spiccato il volo alla velocità dei trecentomila chilometri che la luce percorre in un minuto secondo.

In qualunque conferenza astronomica l'oratore, parlando delle stelle — non di quelle dello schermo — non mancherà di dirsi che noi vediamo la Lira (da non confondersi con la moneta) non quale essa ci appare, ma come era migliaia di anni addietro. E se l'oratore vorrà meravigliarci non poco, potrà dirci che tutti gli astri e tutti i pianeti si proiettano — come le immagini di un film — nell'infinità degli spazi.

Portata dalle vibrazioni delle onde, elettriche e magnetiche, tutta la teoria degli universi viaggia nello spazio, eternamente. Cosicchè, se noi potessimo trasportarci con la velocità del pensiero, in una stella, per raggiungere la quale la luce impiegherebbe — a prenderne una delle più vicine — mettiamo, a dir poco, un secolo, ecco che noi vedremmo svolgersi gli avvenimenti terrestri di un secolo fa, vedremmo le nostre avole e bisavole in guardinfante, i nostri nonni e bisnonni nei loro palamidoni e nelle loro formidabili tube. Ecco uno spettacolo che sarebbe davvero interessante. E chi non desidererebbe goderselo? Ma è cosa impossibile, veramente? Impossibile no. Questo vocabolo, la scienza moderna lo ha bandito dal vocabolario. E giustamente, perchè se la possibilità di godersi lo spettacolo arretrato di un secolo, quella di poter assistere alla vita di or è un quarto di secolo, ossia di venticinque anni addietro, sarà resa possibile la sera del 2 marzo.

Occorrerà trasportarsi in una stella? No, basterà recarsi al «Tergesteo» al Veglione organizzato dal Circolo della Stampa, dove, tutti gli intervenuti si vedranno quali erano venticinque anni addietro: i vecchi di cinquanta, giovanotti di venticinque, e le signore sulla trentina.. bambine di cinque anni. Gli altri, chi più chi meno, ma in condizioni di divertirsi come non mai, o come nel 1910.

Rievocazione, non sentimentale, poichè noi ci troviamo benissimo nel nostro tempo, ma elegantemente umoristica. Intorno al tema suggestivo le trovate fioriscono ogni giorno e si moltiplicano. Anche quest'anno il Veglione della stampa si preannunzia come l'astro maggiore del Carnevale triestino.

ASTERISCHI

Giovedì grasso al Savoia
Il ballo pro Scuola Duca d'Aosta

Grande e giustificata è l'attesa per il magnifico ballo che avrà luogo la sera di Giovedì grasso, 28 corrente, al Savoia, dove si darà convegno la nostra migliore società. Elegantissima manifestazione mondana, ma anche e soprattutto festa nobilmente benefica, poichè il ricavato sarà devoluto alle opere assistenziali del Patronato Scuola «Duca d'Aosta». Il fervore di consensi e il vivissimo interessamento suscitati nel pubblico fin dal primo annuncio del brillante trattenimento dimostrano con quanta simpatia e comprensione sia seguita la provvida attività svolta dal Patronato e lasciano fin d'ora prevedere che alla tanto attesa festa di Giovedì grasso arriderà il più grande successo.

Una preziosa statua offerta alla chiesa di S. Teresa del B. G.

Un generoso benefattore, che vuole conservare l'anonimo, ha donato alla nuova chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù una pregevolissima statua della Madonna col Bambino — la «Mater misericordiae» — opera di sei secoli fa, scolpita in marmo, col desiderio che vengano ricordati nelle preghiere i suoi defunti genitori; e ciò perchè desidera che la pregevole scultura resti perpetuamente in quella chiesa di stile romanico. Il parroco di San Vincenzo de' Paoli ha ringraziato sentitamente, a nome della Parrocchia, il munifico donatore.

«Scienza, arte e poesia nella storia della misurazione del tempo»

tema che verrà svolto e illustrato con numerose proiezioni da Ferdinando Cavallar, la sera di martedì 26 corr., alle 20.45, nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei commercianti, in Viale XX Settembre 1.

Giubileo di lavoro alla Banca Commerciale Italiana

Dai direttori e dal personale della locale sede della Banca Commerciale Italiana è stata ieri ricordata in simpatica forma la lieta ricorrenza del venticinquesimo anniversario di lavoro del signor Mario Valenzin. Entrato ancora giovanissimo al «Credit», il signor Valenzin, che attualmente svolge la sua intelligente attività presso la sede locale della «Comit», ha saputo accattivarsi durante i lunghi anni del suo lavoro la stima e considerazione ed ogni simpatia di quanti ebbero occasione di avvicinarlo, doti che vennero ieri giustamente ricordate. Al festeggiato, con molti auguri, vennero presentati fiori e doni a ricordo dell'avvenimento.

L'odierna mattinata al Rossetti

per la proiezione di «Apoteosi»

Rammentiamo che stamane alle 10.30 avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciata grande mattinata per la proiezione di «Apoteosi», superba rievocazione storica della nostra guerra. Del bellissimo film che esalterà e commuoverà la folla degli spettatori abbiamo ampiamente parlato nei giorni scorsi e certamente nessuno, dato il suo grande interesse, mancherà di vederlo.

Lo spettacolo sotto gli auspici dell'Associazione Arma d'Artiglieria. Ingresso primo posto lire 3, secondo lire 2, terzo lire 1. Il ricavato va a beneficio dell'Opera per la Campana dei Caduti.

GIUGNO TRIESTINO

La Mostra dei cartelloni

inaugurata alla presenza delle autorità

Ieri alle 15.30, alla presenza delle autorità, è stata inaugurata nella sala Dante, gentilmente concessa dall'O. B., la mostra di tutti i 318 bozzetti presentati per il Concorso nazionale del cartellone di propaganda della III Mostra del Mare-Giugno Triestino 1935-XIII.

Erano presenti S. E. Cobolli Gigli, presidente del Giugno Triestino, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Vicepodestà, in rappresentanza anche del Podestà, il Comitato del Giugno Triestino, i componenti la giuria ed altri. Tutti i bozzetti furono lungamente osservati e alla fine le autorità espressero il loro compiacimento per la riuscita del Concorso e per la scelta operata dalla commissione giudicatrice. Alle 17 la sala venne aperta al pubblico che affluì numeroso durante tutta la serata. La mostra dei bozzetti ha destato grande interesse e si prevede un'intensa affluenza di visitatori. L'ingresso alla mostra è libero a tutti; l'orario è dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21. La mostra rimarrà aperta tutta la settimana.

Dopo la visita alla mostra, le autorità e i membri del Comitato hanno visitato il percorso della corsa automobilistica.

Una visita all'esposizione

Contrariamente all'opinione diffusa in una parte del pubblico, è nell'insieme un buon concorso, dove la percentuale delle opere non solo pregevoli, ma anche adoperabili, non appare spoporzionata al grande numero di concorrenti. Vi saranno, a dir poco, una cinquantina d'opere che si guardano con piacere e che si discutono con simpatia, bilanciandone le qualità positive e le negative.

Il pubblico della serata inaugurale, in certe ore numerosissimo, era composto in gran parte di intenditori e d'artisti. Le discussioni vi erano quindi appassionate, intelligenti, interessanti ad ascoltarsi, pur non dimenticando che quasi tutti gli artisti triestini hanno partecipato personalmente al concorso e che i concorrenti erano anche gli interlocutori. Il vero pubblico, ossia quello che si è mantenuto estraneo alla gara, incomincierà ad affluire alla mostra da oggi, e certamente la affollerà. E dirà le sue impressioni, come noi ora le nostre.

Nel gruppo dei bozzetti premiati, quello del pittore Corva, che ha avuto il primo premio, è indiscutibilmente superiore agli altri, per evidenza, per linea concisa, vibrata e caratteristica, per disposizione chiara ed originale della scritta e per abile uso di tutti gli elementi richiesti. E' evidente che la Giuria, fra i due tipi di cartelli, il pittorico-decorativo e il grafico-pubblicitario, si è orientata verso quest'ultimo. E ha scelto un'opera che, in fondo, darà al Giugno Triestino un cartello efficace e di netto risalto. Da parte nostra, e per nostro giudizio personale, nell'assegnazione degli altri premi, che non impegnavano all'esecuzione, avremmo seguito un criterio meno uniformemente orientato, tenendo conto anche delle eminenti qualità artistiche di alcuni dei bozzetti presentati dai seguaci del tipo decorativo-pittoresco. La scelta invece è caduta esclusivamente su composizioni del tipo geometrico, dal quale si discosta, fino ad un certo punto, il solo cartello del Cernigoi. Esso è sobrio e molto fine, ma di debole effetto.

Del resto, anche nel semplice campo grafico-pubblicitario, la scelta non era certo facile, dato il notevole numero di bozzetti che avevano pregi singolari, se pur compromessi talvolta da una minore accortezza nel comporre e disporre con evidenza le scritte. Gli artisti dotati di più spiegate qualità pittoriche, di maggior perizia nel plasmare, nel colorire, nel modellare, nel comporre con fantasia, con eleganza e con grazia, si incontrano, naturalmente, nei cartelloni di genere decorativo-pittorico ovvero in quelli di un genere misto, un po' decadente e surrealista, che permette gradevoli bizzarrie, quando pure di minore efficacia murale. In queste due specie di cartelloni, l'una delle quali rappresenta il cartellonismo di ieri, e l'altra, forse, il genere di quello di domani, si vedono nella Sala Dante cose finissime, in parecchie delle quali è facile indovinare la mano di cartellonisti di grido o di coloritori assai armonici e delicati. L'esposizione, abbiamo detto, è bella e tutt'altro che infeconda. Anche nella traduzione dei concetti, che sempre rappresenta uno scoglio, se molti vengono meno, c'è però un bel numero d'opere che mostrano ingegnosa sagacia, estro inventivo e talvolta anche forza.

Questa specie d'esposizioni ha sempre una delle sue attrattive, diremo così, complementari, nei bozzetti umoristici, ingenui o stravaganti, suscitatori d'ilarità. Si può immaginare se manchino essi in una mostra di 318 cartelli. Dall'antiquato brav'uomo che disegna un frontispizio da diploma del 1850 con figure allegoriche in olimpici paludamenti, sino a quello che simboleggia il mare in una bottiglia piena di barchette, e a quell'altro che colloca la scritta nella bocca rosseggiante d'un mostro marino come se si trattasse della «reclame» d'un dentista, c'è tutte le specie e le sottospecie del comico involontario e del cattivo gusto esilarante. E anche questo ci dev'essere, perchè il pubblico ammiri e ponderi da una parte e abbia il suo spasso dall'altra.

b.

Istruzioni per ufficiali in congedo

Stamane le istruzioni pratiche per gli ufficiali in congedo si svolgeranno nelle seguenti località:

Fanteria e Celeri. Tiro ai poligoni di Basovizza. Partenza in autobus alle 9 da via Fabio Severo. In caso di cattivo tempo adunata per la stessa ora nella Caserma V. E. III.

Artiglieria: Sezione A. Adunata alle ore 9 nella Caserma «Emanuele Filiberto» del 10.o Art. (Roiano). Sezione B. Adunata per le ore 9 alla Caserma «Chiarle» (pressi 23.o Art.).

Genio. Adunata e partenza in autobus ore 8.30 da piazza Oberdan per recarsi a Banne, nella caserma del 5.o Genio.

Il corso di cultura coloniale

Venerdì sera al terzo corso di cultura coloniale è stato presentato il nuovo insegnante di storia prof. Ezio Bernardoni, il quale ha iniziato il corso delle sue lezioni intrattenendo il numeroso uditorio sull'occupazione dell'Eritrea e sulle cause che indussero il Governo d'allora ad interessarsi degli importanti problemi coloniali.

Seguì l'interessante lezione del dott. cav. Giuseppe Vlach che, con la sua particolare competenza, continuò la trattazione di altre malattie tropicali, corredando la sua lezione con numerose proiezioni. Si ricorda che le lezioni avranno luogo regolarmente ogni lunedì e venerdì dalle 19 alle 21.

Il percorso degli autobus della linea «10». A partire da lunedì 25 corrente il percorso degli autobus della linea «10» subirà un'altra deviazione in seguito a lavori al binario condotti all'angolo di via della Borsa e Piazza della Borsa. Gli autobus provenienti da Corso Cavour proseguiranno per le Rive al lato del mare fino alla via S. Carlo; per la via S. Carlo e via d'Annunzio raggiungeranno Piazza della Borsa, da dove ritorneranno, come al solito, per via Canal Piccolo (Piazza Tommaseo).

Il veglioncino mascherato

per i figli dei dopolavoristi

I figli dei soci di tutti i Dopolavoro cittadini (e non meno le loro mamme) attendono con viva impazienza la grande e divertente «cavalchina» mascherata che si sta organizzando, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, per il pomeriggio dell'ultimo giorno di Carnevale, in sala massima di via Coroneo.

Come noto, la grande attrazione della festa sarà la divertente sfilata dei piccoli partecipanti che interverranno alla Cavalchina truccati da personaggi del *Mastro Remo*, il simpatico giornale triestino per ragazzi: dopo un attento esame dell'apposita giuria, i piccoli sosia di Stan Laurel e Oliver Hardy, di Radione e di Don Furor, di Lindo e Lando e di Mammalucco, di Tun-tunburo, di Cannadoppia e degli altri buffi personaggi, saranno scelti e premiati, nonchè fotografati per la pubblicazione delle... caricature viventi.

Altri premi saranno assegnati per mezzo di originali concorsi, da Mastro Remo e dagli altri «radiopersonaggi» i quali promettono per la festa una sensazionale improvvisata radiofonica. Sulla scena della sala massima verrà presentato un balletto in costume di grande effetto. Inoltre a tutti i piccoli e i ragazzi che parteciperanno alla Cavalchina, sarà regalato, al loro ingresso nella sala, un abbonamento trimestrale al giornale *Mastro Remo*. Per facilitare la confezione dei «costumi mastroremiani» alle mamme che già ne hanno fatto richiesta al Dopolavoro, sarà organizzato uno speciale «studio di figurini» alla Casa del Bambino, in Corso V. E., angolo piazza Guido Neri.

La prima cinematografia dell'I. F.

Stamane al Cinema Impero

Stamane alle 11, nel Cinema Impero, in via Battisti 33, ci sarà la prima delle mattinate di cinematografia scientifica e educativa, organizzate dall'Istituto fascista di cultura, il quale con esse si propone di diffondere vieppiù la conoscenza di scoperte e conquiste tecniche e scientifiche, di bellezze naturali e artistiche d'Italia, di opere grandiose del Regime. Il programma d'oggi comprende una pellicola botanica - Fiori - che con un ingegnoso artificio sintetizza e abbraccia lo sviluppo dei fiori, una bella visione d'alpinismo ardito sul Monte Bianco (tre uomini e una corda), scene di basiliche romane (S. Maria Maggiore e S. Maria degli Angeli), durante solenni riti pontificali; la presentazione dell'industria vetraria e di quella dei merletti a Venezia, e infine la presentazione di «Danze nel mondo». La mattinata è riservata ai soci, che vi accedono gratis. Si fa porta alle 10.40.

Il successo della veglia artigiana. Brillantissimo successo è arriso ieri sera al ballo benefico indetto a favore dei disoccupati della Comunità artigiana barbieri e parrucchieri. Le sale del D.A.C., di via Crispi n. 7, trasformate con alcuni originali addobbi in bolgia infernale, sono state il luogo di convegno di una vera folla di ballerini, la quale ha partecipato allegramente a tutti i simpatici e attraenti concorsi. Il trattenimento, che è stato ottimamente organizzato dall'artigiano Cosimo Carrino, si è protratto, fra la più viva animazione, fino a tarda notte.

CASA TORINESE ABBIGLIAMENTO

TRIESTE - VIA DANTE 2 - TRIESTE

di fronte al Cinema Italia

ULTIMI GIORNI

SETTIMANA DELLA BIANCHERIA

Unica Casa specializzata per MAGLIERIA e BIANCHERIA intima

TESSUTI per biancheria, a maglia ed in seta - CALZE per uomo e signora

Assortimento imponente - Tutti i modelli - Le migliori marche

PREZZI DI ECCEZIONE

Prossimamente

Politeama Rossetti

FORZANO FILM

presenterà

Campo di Maggio

di

Giovacchino Forzano

Avvenimenti di vita teatrale

...ue opere nuove rappresentate al Teatro Verdi

...usignolo„ di Igor Strawinsky

...comprendere il senso musicale ...signolo», occorre collocarlo nel ...evolutivo delle composizioni di ...nsky per quanto l'arte sua non ..., come negli altri compositori, ...evolutive, ma a bruschi salti. ...mpio: «Petrouchka» non ha al... ...sso con «L'uccello di fuoco» che ...ede e «L'usignolo» non produce ...o di meraviglia che suscita il ...du Printemps». Comunque: ...ello di fuoco» è la prima pietra ... e «Petrouchka» la seconda. A ...secondo gruppo di composizioni, ...engono «L'usignolo» e il poema ...co «Il canto dell'usignolo». Una ...parabola creativa che va dal ...e «L' uccello di fuoco» e de ...gnolo» al 1917 del «Canto del... ...olo». Fino all'«Uccello di fuoco» ...ono nella musica di Strawinsky ...ussi dei vari compositori: da ...ren ai romantici a Wagner, pas... ...turalmente attraverso il filtro ...positori russi, Glazunow, Lia... ...criábin.

...eazione musicale di Strawinsky

...momento in cui in Francia do... ...no Debussy e l' impressionismo ...ermania regnava Strauss, «Pe... ...ka» portò la nuova concezione, ...uzione di un'arte oggettiva, di... ..., visiva, arte che tentava la for... ...e di uno stile nazionale russo, ...mpeva la tradizione di Glinka. ...trawinsky, che oggi ci appare ...l più individuale e inconfondibi... ...i musicisti moderni, ch'è cioè do... ...i una personalità predominante ...uale si è sprigionata un' arte, ...uola o una tendenza denominata ...meno precisamente «scuola del... ...essionismo russo», nella conce... ...originaria della sua dottrina mu... ...si mostra come il negatore e il ...tore dell' individualismo nella ..., cioè del compositore che è in... ...e, soggetto ideale e sensibile ...propria opera e nella quale si di... ...s'ingigantisce fino a proporzioni ...mane. Non è qui il luogo di esa... ...se esiste un'arte che possa ne... ...individuo, e se la concezione di ...nsky su una musica oggettiva, ...plastica e diremo anche tangi... ...non presupponga l' esistenza di ...individualismo ch'egli intendeva ..., e anzi lo ammetta, potenziato ...rofondito e dotato di quella sensi... ...e facoltà percettiva che gli con... ...di elaborare e creare musical... ...la visione, il panorama della na... ...circostante.

...unque «Petrouchka» è il primo ...della reazione e rivoluzione mu... ...di Strawinsky, «Le sacre du ...mps» è la realizzazione integra... ...tutte le tendenze e intenzioni di ...ouchka». E' superfluo qui ricor... ...la battaglia combattuta a Parigi ...prima rappresentazione de «Le ...du Printemps» eseguita dalla ...pagnia dei balletti russi Diaghi... ...un critico francese che, più ...politonalità, in Strawinsky si ...parlare di una tonalità fondamen... ...intersecata da linee melodiche, ...e frasi musicali appartenenti ad ...tonalità. Rivoluzione a ritroso ...stabiliva il nostro sistema tonale ...andolo. Sistema tonale ch'era già ...ente scosso da Debussy in Fran... ...Schoenberg in Austria e Scriábin ...Russia, rappresentanti dell' atonali... ...dell' impressionismo francese e del ...romanticismo russo e tedesco. Nel... ...ello di fuoco» e nella prima parte ...Usignolo» Strawinsky è ancora ...l'influsso delle idee musicali di ...sy, Scriábin e Rimsky. Ma subi... ...po egli inizia la reazione contro ...archia tonale», reazione che è in ...relazione con l' evoluzione del ...tile polifonico e con la concitata, ...citante, formidabile vita ritmica ...sua musica. Il problema da inda... ...attraverso la critica, è tutto nel... ...tare se la rivoluzione contro l'a... ...e la negazione dell'individua... ...operata da Strawinsky nella mu... ...vuole essere, come lui afferma, un ...alla natura (l'uomo, il musici... ...si costituisce oggetto e sparisce ...di altri oggetti del mondo natu... ...oppure se questa rivoluzione altro ...che una reazione intellettualisti... ...o «Le Sacre» Strawinsky uccide ...timento, abolisce l'emozione sog... ...a per far parlare e agire le cose.

...sia e grottesco ne «L'usignolo»

«L' usignolo» rappresentato ieri ...con ricchezza di scenari e di co... ...e con indovinato estro fantasti... ...abbiamo uno Strawinsky diremo di ...zione: nella prima parte e nel ...dio di chiaro influsso debussiano, ...amo il musicista già staccato dal... ...se lirica, ma ancora preso dal... ...sfera romantica. Egli ci dà la ...e musicale del fiordo e l'effluvio ...piante e il lucore delle stelle e la ...della natura e del paesaggio fin... ...ntra la voce dell'usignolo. La mu... ...di Strawinsky è indifferente ver... ...natura animata e la natura ina... ...a. Egli musica la luce e le forme ...sensazioni olfattive, come musica ...gheggiare dell'usignolo, negando ...propria partecipazione sensibile, di... ...il proprio giudizio affettivo e ...mentale alla rappresentazione mu... ...e. Così nell'aria del pescatore che ...«L'usignolo» l'elemento umano è ...sommerso nell'elemento naturale e ...movenze musicali, i colori, le varia... ...entrano subito nell'atmosfera fan... ...a e fiabesca. Tutti i quadri del... ...sono musicalmente costruiti in ...specie di dualismo tra l'oggettiva... ...realistica, piena di particolari, ...Corte e dei cortigiani cinesi e la ...presentazione fantastica, pure essa ...a, dell' usignolo. Nel primo atto, ...do l'usignolo evoca la natura coi ..., la rugiada, i giardini, le muc... ...i ranocchi, ecco Strawinsky, inter... ...fedele e disinteressato della na... ...che ci offre la sensazione uditiva, ...onomatopeica del gracchiare del ...chio, della voce della mucca

La mucca fu che là muggì

...lla rappresentazione del grottesco ...ortigiani, al quale fa riscontro la ...dell'usignolo, il musicista non si ...ucca però da certe forme tradizio... ...di descrivere il cinesismo e gl'in... ...e le danze e i movimenti, pur ...ando novità e originalità inven... ...di ritmi, rilevabili specialmente ...marcia cinese.

Un vero capolavoro di osservazione e di realizzazione realistica è la presentazione dell'uccello artificiale, dell'usignolo meccanico, che si contrappone anche idealmente all'usignolo naturale. Strawinsky ci fa sentire in orchestra il meccanismo a ruota che si scarica, mentre l'usignolo gira su sè stesso e si muove: ecco il pigolio dell'uccello, ecco il ronzare delle ruote ed ecco il meccanismo che s'incanta. Ma dove Strawinsky si afferma potente e suggestivo creatore di suoni, di ritmi, di colori è nella scena degli spettri. Egli potrebbe musicare la faustiana notte di Valpurga come nessun altro. Nell'orchestra il compositore ha messo il battito imperativo della Morte che avanza, la molestia aspra e maligna degli spettri che rappresentano i rimorsi di coscienza dell'Imperatore, il patimento fisico e l'oppressione di lui, i brividi, il soffocamento della voce. In questi episodi ritroviamo Strawinsky dell'ultima maniera, col suo dinamismo formidabile, con la sua potenza di narratore inumano, cioè fuori dell'umanità, con la sua fantasia descrittiva, col suo stile «occidentale» nel quale c'è sempre un po' di Parigi e un po' di Russia.

L'esecuzione

Concertare Strawinsky è un'impresa complessa e difficile anche quando il direttore è capace, come il maestro Salfi, di dominare lo spartito e di realizzare con forza di penetrazione e intelligenza interpretativa tutta la trama sonora. La prestazione del direttore Salfi, sia per la parte orchestrale che per quella scenica è stata degna di rilievo anche perchè la sicura conoscenza dell'opera gli ha concesso di apportare, a differenza di quanto si è fatto in altri teatri, alcune innovazioni sceniche che parvero più direttamente in rapporto con l' espressione musicale. Così, il direttore ha dato forma concreta sulla scena ai personaggi della Corte al primo quadro. L'apparizione della «piccola cuoca» che fu omessa alla prima esecuzione milanese dell'«Usignolo», ha conferito un chiaro senso alla fiaba e la mutazione dei colori, nella scena dell' intermezzo, al secondo episodio, si è fusa con pittoresco effetto con l'atmosfera musicale. Il maestro Salfi ha ideato la figurazione visiva di personaggi che finora erano tenuti nascosti ed ha voluto dare alla favola movenze e forme da pantomima in rapporto al senso della musica ed al significato dei personaggi. Ciò ha giovato alla scorrevolezza degli episodi ed alla più espressiva eloquenza dei momenti musicali. L' orchestra, sotto la vigile bacchetta del Salfi ha seguito lo spartito con bella maturità e sicurezza e ciò è tanto più notevole ove si pensi al limitato numero di prove in relazione alle molteplici difficoltà della partitura della quale il direttore ha reso tutte le colorazioni e ritmi.

La parte cantabile dell' «Usignolo» non è meno ardimentosa della parte orchestrale. Ci vuole un'ugola fresca e limpida, e un'arte di canto educata ed esperta alla buona scuola paterna, come quella di Tatiana Menotti per rendere gli acuti dell'usignolo con tanta lievità e grazia e spontaneità di modulazioni. «La piccola cuoca» trovò nella contralto Maria Meloni precisione e disinvoltura di canto e così gli altri collaboratori dello spettacolo nelle loro brevi parti si disimpegnarono con molto decoro: il baritono Paci ottimo Imperatore; il tenore Masini efficace Pescatore; il basso Serra grave Ciambellano; il basso Marone eccellente Bonzo; dissero bene la loro piccola parte anche la contralto Maria Nastri, il Bianchi e il Cipparone nella parte dei messi giapponesi. Nella figurazione dell'usignolo artificiale, la prima ballerina Wanda Torti ha composto con gusto e originalità di atteggiamenti e di movimenti stilizzati, le varie fasi impressionistiche, mantenendo perfettamente il ritmo e il collegamento con l'orchestra. Il coro ha parte importante e non agevole nell'opera. Ieri sera il nostro complesso corale, sotto la direzione del maestro Erminero, si è fatto particolarmente apprezzare per la bella amalgama delle voci e disciplina ed esattezza di esecuzione. Si è già detto che le scene apparvero di singolare bellezza, di pittoresco effetto e le luci, proiettate dal Sembianti con la solita maestria, ravvivarono ancor meglio la magica visione. Non va dimenticata la collaborazione esperta del direttore di scena Bassi. Il pubblico ha applaudito l'«Usignolo» tre volte, con vivo fervore, alla fine della esecuzione ed ha richiamato gli artisti e il direttore Salfi al proscenio con calde manifestazioni di riconoscimento.

"Le preziose ridicole„ di F. Lattuada

Con «Le preziose ridicole» Molière ha iniziato la sua prima battaglia contro le affettazioni ridicole del suo tempo, ed è stato chiamato perciò il legislatore del buon senso. Per restaurare il senso estetico che è anche il senso morale e sociale dell'epoca, Molière ha mostrato ai suoi contemporanei le loro debolezze, rappresentandole in forma parodistica. Egli ha burlato l'affettazione, la perifrasi del linguaggio, la voluttà preziosa delle figure rettoriche, del parlare immaginifico; ha messo in satira l'affettazione dello spirito, l'affettazione delle effusioni mimiche nelle donne, chiamate appunto preziose e ridicole per il loro atteggiarsi artificiale, per lo sdilinquirsi e gesticolare nell'ascoltare madrigali, nel parlare d'amore.

Parodia del linguaggio e del costume

Questa leziosità del costume e preziosità di linguaggio sono passati alla storia col nome di secentismo. La denominazione sintetizza una caratteristica del tempo che fu però di transizione, anche se dopo Molière e Racine ebbe qualche ritorno. Nella parodia di Molière c'è qualche brutalità, qualche grossolanità nella quale si riflettono la durezza e la asprezza del secolo. Il secentismo era apparentemente delicato, fragile, prezioso, ma sotto i sdilinquimenti e gli ornamenti sfarfalleggianti della lingua e l'eleganza raffinata del costume e l'andatura morbida e regale delle sarabande, delle pavane, si nascondeva una natura rude e forte. Questo rilievo è necessario per una più precisa valutazione della musica di Felice Lattuada e dell'impronta speciale ch'egli ha dato a due personaggi: Mascarille, ch'è il parodiatore delle preziose ridicole e Jodelet nel quale vediamo un po' personificata la ruvidezza grossa e tronfia, la cavalleria fracassona e ciarlona del tempo.

La commedia di Molière e la commedia lirica di Lattuada si concentrano interamente sul gioco intrapreso da Mascarille e sulla beffa contro le preziose ridicole Madelon e Cathos, le quali s'innamorano di Mascarille e di Jodelet che sfoggiano preziosità di linguaggio ed enfasi di gesticolamenti e alla fine, scoprono che essi sono due servi travestiti da nobili. Naturalmente la commedia di Molière è rivolta prevalentemente alla satira del linguaggio e in questo senso le preziose ridicole sono colpite nella loro affettazione essenziale. Ma Lattuada non poteva musicare un linguaggio nel quale la sottigliezza dell' espressione rivela insieme la forma originaria del linguaggio e la satira del commediografo. Il parlar satiriero di Mascarille, le sue frasi e circonlocuzioni e perifrasi preziosissime, non potevano diventare materia musicale e per esprimerle, in qualche parte essenziale, sarebbe pensabile soltanto ad una forma di declamato. Restava al musicista la felice possibilità, l'estro spontaneo della satira, della parodia musicale attraverso un libretto, nel quale la meccanica scenica, gl'imperativi teatrali limitavano e l'importanza e la stilizzazione secentesca del linguaggio.

Certo, il libretto di Arturo Rossato ha da essere considerato come un quadro teatrale, come una composizione di contrasti scenici, di elementi decorativi, più che come espressione linguistica e fantasia poetica. Occorre pertanto trasferire il senso e lo spirito e il carattere secentesco della commedia molieresca nel libretto di queste «Preziose ridicole» per ritrovare la natura intima di alcuni personaggi; natura che sotto molti aspetti si accorda e si incarna nell' atmosfera musicale creata con tanta ricchezza di idee e varietà pittoresca di forme dal maestro Lattuada.

Caratteri musicali di Lattuada

Ieri sera il pubblico ha fatto la conoscenza con un musicista riccamente dotato. La sua qualità preminente è la spontaneità e questa bella, luminosa, prorompente spontaneità è quasi sempre governata e regolata da un profondo rispetto della forma, da un sottile e scaltro accorgimento delle situazioni. Lattuada è prima di tutto un lirico; spesso egli è un lirico ispirato, caldo di sentimento, pronto nella individuazione musicale del personaggio, nella stilizzazione della frase, nella colorazione dell'ambiente. Questo lirismo resta tuttavia sul piano dell'umanità, senza elevazioni metafisiche, ma delicato e anche con qualche elemento di profondità e di profumo poetico. Può sembrare contraddittorio che un lirico sia andato a cercare una commedia comica. Ma il maestro Lattuada conosce anche l'arguzia, il franco e sonoro buon umore e ne «Le preziose ridicole» egli ha saputo servirsi di questi due elementi con sicurezza e maestrìa di compositore ricavando effetti e movimenti e colori con bellissima invenzione. Si è sentita la tempra e l'istinto del musicista fin dal preludio che baldanzosamente ci presenta Mascarille e svolge alcuni temi dell'opera. La tavolozza orchestrale del maestro Lattuada è ben fornita, ed egli usa gli strumenti con fattura elegante, con gusto equilibrato, cercando e riuscendo ad essere se stesso pur senza respingere gl'incantevoli richiami dello straussismo e ricordando anche qualche movimento falstaffiano nella presentazione del suo Jodelet, in cui l'eroi-comico trova musicalmente espressioni incisive e piane di gusto parodistico. Raramente il maestro rinunzia all'impiego dello strumentale denso e pieno. Il suo linguaggio musicale, pur ritrovando spesso forme classicheggianti in veste moderna, è piuttosto eloquente e ricco, perchè ha molte cose da dire, e questa ricchezza e pienezza appaiono anche espressive, ma talora esercitano una certa preponderanza sulle figure sceniche, sulla parola dei personaggi. Certo vi è una differenza di trama strumentale e perciò di stile interpretativo tra il '600 di Lattuada e il '700 di Wolff-Ferrari; in Lattuada abbiamo notato una violenza e nervosità, un'enfasi calda e appassionata, un'effusione larga e concitata e vibrata che sotto alcuni aspetti corrisponde al secentismo, ma questa verbosità musicale, della quale il compositore riesce a fare felicemente la caricatura, ci sarebbe piaciuta in certi episodi spogliata della soverchia orchestrazione e affidata al canto, con forme melodiche più sobrie e secche.

Certo la luminosità trasparante e iridescente di Wolff-Ferrari è talora penetrata nello strumentale di Lattuada senza togliere tuttavia al compositore la sua caratteristica. Ma quale ricchezza di invenzione melodica, e quanta varietà di forme classicheggianti in queste «Preziose ridicole»; così il pubblico ha gustato la grazia madrigalesca dell'aria di Mascarille:

Oh, oh! Invaghito di vostra bellezza

è la gustosa caricatura di:

Ch'io belo e piango dalla tenerezza

La dichiarazione in stile madrigalesco, iniziata dal terzetto e proseguita dal quartetto:

Sono di voi perduto...
o foco e gelo mio.

ha rivelato all'uditorio l'eleganza e la finezza dell'ispirazione melodica, la perizia nell'impasto delle voci, la sapiente ricerca stilistica del maestro Lattuada.

«Le preziose ridicole» hanno conseguito ieri sera pieno successo fino dalle prime scene. Il pubblico ha sentito, con palese godimento, la sincerità, la freschezza e spontaneità musicale del maestro Lattuada ed ha seguito tutta l'opera con sorridente piacere, con serena letizia. Felice Lattuada è stato molto fervidamente festeggiato e questo suo primo contatto col pubblico triestino potrà essere ricco di ulteriori sviluppi. «Le preziose ridicole» è opera di un nobile e schietto artista, calda d' impeto lirico, festosa e pittorescamente arguta nella deformazione caricaturale, nella linea parodistica, ed è soprattutto opera di temperamento italiano. Lattuada ha una sua individualità che deriva dalla grande tradizione dell'opera lirica e dell'opera comica italiana, pur essendo egli per inclinazione e temperamento più vicino alla prima. In un'epoca di sterilità sentimentale, il pubblico ha sentito ieri sera un musicista che sa cantare, con dolce trasporto e spirito sincero.

L'esecuzione

«Le preziose ridicole» hanno avuto nel maestro Francesco Salfi un interprete preparato e sicuro, un conoscitore profondo e penetrante dello spartito. Sotto la sua direzione, gli elementi lirici e quelli comici ebbero incisivo e limpido risalto che l' orchestra ha saputo rendere con matura espressione di suoni e con vivacità di accenti e di colori forse in taluni episodi un po' troppo marcati.

L'esecuzione vocale e scenica delle «Preziose ridicole» è stata per molte parti notevole. L'azione s'impernia sul personaggio di Mascarille, il burlatore delle preziose e del preziosismo secentesco. Ieri sera questa parte ha trovato nel tenore Cesare Massù non solo il cantante espressivo e delicato, vocalmente educato ed esperto, ma anche l'attore intelligente nel raffigurare i gesti caricaturali, gli atteggiamenti parodistici delle preziose. La scena alla spinetta, l'entrata enfatica col palanchino, hanno mostrato le belle qualità di questo artista, ch' è stato fiancheggiato efficacemente dalle preziose ridicole, personificate dalla soprano Emilia Mirelli e dalla contralto Maria Nastri. La signorina Mirelli, scenicamente disinvolta è dotata di buoni mezzi vocali ch'ella impiega con intelligenza di canto e caldo temperamento; la signora Nastri, che abbiamo già apprezzata in «Gioconda» ha dato alla parte di Cathos un gioco scenico pieno di rilievo, movenze con sicura rispondenza musicale e la sicurezza di canto che le deriva dalla sua maturità artistica. Il baritono Paci è sempre un cantante corretto e dotato di molte risorse. Nella figura di Jodelet, resa scenicamente con vivacità di lineamenti e gustosamente caricata, egli ha trovato il pieno consentimento del pubblico, che ha apprezzato anche il basso Albino Marone, artista esperto, che sa passare con disinvoltura dal melodramma alle parti comiche, il Bianchi, il Serra e la Macchi, che composero le loro parti complementari con impegno, sicurezza e dignità. Le parti danzanti, affidate al Corpo di ballo educato e disciplinato dalla signorina Lisa Walther, hanno pure il loro valore in queste «Preziose ridicole» in quanto esprimono il carattere particolare del secentismo attraverso la danza villereccia, la corrente e la sarabanda. A rendere piacevole ed esteticamente bella questa composizione ha contribuito anche la sig.na Vanda Torti. Il pubblico ha accolto l'opera e la esecuzione con vivi e schietti applausi e alla fine ha evocato gl'interpreti, il maestro Lattuada e il direttore Salfi, sette volte al proscenio. Un caldo e fervido successo.

VITTORIO TRANQUILLI

"Norma„ a prezzi popolari
L'esecuzione diurna al Verdi

Oggi, alle 15.30, vi sarà una ripresa desiderata di «Norma» che avrà protagonista Iva Pacetti, direttore d'orchestra Vittorio Gui e gli altri eccellenti interpreti delle normali rappresentazioni. Vi è anche per questa esecuzione la più fervida attesa dato il grande successo delle precedenti serate. La partecipazione della signora Pacetti e di Vittorio Gui a questo spettacolo popolare accresce il valore artistico dell'odierna rappresentazione per la quale il teatro è in gran parte venduto.

Gli spettacoli d'addio di Macario
al Teatro Fenice

Macario dà oggi, domenica, al Teatro Fenice gli spettacoli d'addio, con la sua grande Compagnia di riviste della quale è soubrette la deliziosa artista viennese Dely Breuer, replicando la divertentissima satira cinematografica in 10 quadri «Crispina di Spezia».

Domani, sulla scena del popolare teatro di via Battisti, debutta la Compagnia dei grandi spettacoli comici Vanni e Brero, della quale fanno anche parte la soubrette Eva Gardis, la cantante Marisa Gys, i danzatori acrobatici Lucyand Jack, la fantasista viennese Helena Marhall, la ballerina Iris Xiany, Tony Fingerunt, Anton Buongi e il balletto «6 Original Girls».

Gli "Spettacoli Cuomo„ al Corso

Con vivo successo hanno ieri debuttato al Cineteatro Corso, gli «Spettacoli fantasia di Vittorio Cuomo», sostenuti da un ottimo complesso di attrici, attori e «numeri» di varietà. Nel bozzetto romanesco in un atto «Chi sale... e chi scende» di Cofani, il Cuomo è stato applaudito con fervore unitamente a tutti i suoi collaboratori. La cantante italiana Hermosa Morena ha eseguito con felice accento e senso interpretativo, alcune canzoni, fatta segno a particolari festeggiamenti degli spettatori. Nutriti applausi sono poi stati rivolti agli eleganti danzatori argentini Jole de Mayo y Rudy, al simpatico dicitore Petrucci, al comico Serra, alle graziose eccentriche Susy e Julie e al Folklor Ballett. Il divertente programma si replica negli spettacoli d'oggi.

La pianista Artusi al Lyceum romano. Al Lyceum di Roma la pianista concittadina professoressa Ginevra Artusi ha conseguito un fervido consenso di pubblico e di critica, suonando un programma vario e poderoso, che ha messo in chiara evidenza le sue qualità di musicista e quelle di sicura dominatrice dello strumento. In un breve spazio di tempo, ella ha così raccolto per la seconda volta il plauso del pubblico romano.

Il baritono Hermann Schey
alla Società dei Concerti

Rammentiamo che domani sera avrà luogo l'undicesimo concerto sociale, del quale sarà esecutore il noto baritono Hermann Schey. Accompagnato al pianoforte da Hansi Freudberg, svolgerà il magnifico programma già pubblicato, che presenta una superba collana di interessanti e significative liriche dei più celebrati autori tedeschi

Venerdì prossimo avrà luogo il dodicesimo concerto sociale organizzato dal maestro Cesare Barison. Il programma variato e interessantissimo, comprende fra l'altro il concerto di Bach per violino e oboe, alla cui esecuzione concorrerà l'oboista prof. Maselli, ed il concerto per violino in re di Mozart. Tutti e due i concerti saranno accompagnati da una orchestra da camera. Seguirà la sonata op. 13 di Faurè per violino e pianoforte offerta ai soci della Società dei concerti come una primizia, mentre in Francia viene eseguita spessissimo, preferita dai migliori concertisti e gradita al pubblico. Collaborerà al pianoforte il maestro Costantinides.

La vendita dei posti a sedere per tutti e due i concerti ha luogo alla Biglietteria Centrale.

L'odierna audizione musicale
in Sala del Littorio

Oggi alle 11, in sala del Littorio, avrà luogo la IV audizione musicale indetta dal Sindacato musicisti, sostenuta dal trio Pavovich-Viezzoli-Kostoris.

Ecco l'interessante programma:

1. M. Clementi: Sonata VIII - allegro non troppo, minuetto (allegretto), presto. 2. R. Schumann: Trio III in sol minore op. 110 - mosso, ma non troppo presto, piuttosto lento, presto, vigoroso, con spirito. 3. I. Turina: Trio - preludio e fuga, tema e variazioni, sonata.

Ingresso lire 2; per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) Lire 1.

Il successo del coro del m.o Illersberg
al Dopolavoro «Acegat»

A generale richiesta della famiglia dopolavoristica dell'«Acegat», per la terza volta il coro madrigalesco diretto dal maestro Antonio Illersberg ha ripetuto ieri sera nella bella sala di via C. Battisti, l'interessantissimo programma che tanto entusiasmo ha suscitato con le precedenti audizioni. Gremita la sala, tanto che gli ultimi venuti si pigiavano alle porte, il magnifico complesso vocale non ha però potuto eseguire i due cori della «Norma» a causa di un'indisposizione del solista, basso signor Antonio Mareglia, in sostituzione del quale la gentile cantatrice, signorina Alda Noni, ha eseguito due romanze: «Ah non credea mirarti...» della «Sonnambula», e «Rondine al nido» di Crescenzio.

Iniziatosi con l'Inno «Giovinezza», il resto del programma è stato eseguito nella sua integrità, e come sempre i maggior applausi sono toccati alla «Dalmatina», alla villotta friulana «Se ti tochi une manine» ed al «Grillo» di Seghizzi, brani che il coro ha dovuto bissare. La bella esecuzione ha avuto fine con l'«Inno a Roma» di Puccini, scritto per coro misto. Nel festeggiare caldamente i bravi coristi, la folla dopolavoristica non ha naturalmente dimenticato le nobili fatiche del maestro Illersberg il quale ha diviso i fragorosi, scroscianti applausi con gli accompagnatori al piano Tristano Illersberg e Oreste Krohne.

Una magnifica serata, insomma, che è stata onorata dalla presenza delle più alte autorità e personalità, con a capo S. E. Cobolli Gigli, S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Comandante in seconda dei Fasci Giovanili, l'Ispettore del dopolavoro provinciale, il Presidente dell'O. B., il Questore e un folto gruppo di signore. Il Consiglio d'Amministrazione dell'«Acegat» era intervenuto al completo; gli onori di casa erano resi dal Presidente del Dopolavoro Aziendale cav. Pitacco e dai membri del Direttorio. A ricordo della bella serata, a S. E. Gobolli Gigli è stata offerta una artistica medaglia d'oro.

Il coro del "Crda„
al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Il concerto sostenuto dal coro del Dopolavoro «Crda» e dalla soprano Maria Decorti, diretto dall'apprezzato maestro Renato Ruggier, che doveva aver luogo nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Assicurazioni Generali l'8 febbraio e rimandato a causa il maltempo, avrà luogo venerdì 1. marzo

Saggio musicale al Dopolavoro Chimici

Per martedì prossimo il Dopolavoro Chimici allestisce, con la cooperazione della prof. Olga Deschmann- Castagnino, direttrice della Scuola di canto, un saggio musicale. Il programma, composto con squisito senso artistico, dà affidamento sicuro del buon esito della serata, alla cui riuscita collaborerà anche il maestro Carmelo Castagnino.

Ecco il programma:

Parte prima: 1. R. Wagner: «Tannhäuser» (baritono A. Boato). 2. G. Verdi: «Otello» (soprano A. Galvani). 3. A. W. Mozart: «Don Giovanni» (duetto soprano E. Melis, baritono A. Turk). — 4. A. Ponchielli: «Gioconda» (mezzosoprano R. Garbin). 5. A. Thomas: «Mignon» (tenore O. Cerovaz). 6. B. Godard: «Berceuse» (soprano G. Melis e violoncello N. Niero). 7. G. Bizet: «I pescatori di perle» (duetto tenore O. Cerovaz e baritono A. Boato).

Parte seconda: 8. G. Castagnino: Minuetto (orchestra). 9. G. Puccini: «Bohème» (soprano G. Melis). 10. L. Denza: «Se...» (baritono A. Boato). 11. A. Boito: «Mefistofele» (duetto soprano A. Galvani e tenore O. Cerovaz). — 12. U. Giordano: «Fedora» (tenore R. Alzetta). 13. N. Rimsky Korsakow: «Canto indù» (mezzosoprano R. Garbin). 14. G. Massenet: «Il Re di Lahore» (baritono A. Turk). — 15. P. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», intermezzo (orchestra e canto, signore Bocchi, Galvani, Garbin e Melis e signori Alzetta, Boato, Cerovaz, Coccani, Maver, Sengre e Turk).

Varietà e Cinema

Al Cinema Regina. Oggi dalle 14 il nuovissimo capolavoro Caesar «Odette», tratto dal celebre romanzo di Vittoriano Sardou. Ingresso lire 1.

Clark Gable, Myrna Loy e William Powell in «Le due strade» oggi all'Odeon. Un capolavoro drammatico, suggestivo e tre interpreti come Gable, Powell e l'affascinante Myrna Loy faranno entusiasmare il pubblico; ed infine Topolino farà ridere. Inizio ore 14.

Viaggi a Nizza e Crociera a Tripoli

Dal 2 al 7 marzo, due gite a Nizza per il Carnevale, in autopullman e ferrovia. Quota L. 280. Passaporto collettivo. Dal 27 marzo al 7 aprile grande crociera a Tripoli per il G. P. Motociclistico, col piroscafo speciale «Leonardo da Vinci». Quota L. 360. La **Agenzia Bertoli di Trieste, Viale Regina Elena 1 - Telefono 43-20,** invia a richiesta i relativi programmi.

Recite di filodrammatici

La commemorazione di Alfredo Oriani al Dopolavoro Ferroviario. La compagnia filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, che prossimamente rappresenterà un'assoluta novità del commediografo moderno Alessandro De Stefani, «Olimpiadi», lavoro in tre atti di carattere sportivo, terrà entro la prima quindicina del mese di marzo prossimo la commemorazione di Alfredo Oriani. Commemorazione voluta dal Dopolavoro centrale per onorare la memoria del grande maestro recentemente scomparso. Verrà rappresentato «L'invincibile», dramma in quattro atti, alla preparazione del quale i bravi attori stanno già lavorando, onde questa recita commemorativa riesca veramente degna dello scopo.

«Nella sua ombra» di C. Sormiento al «Quis contra nos?». Martedì la filodrammatica sociale, diretta da Basilio Beselli, darà: «Nella sua ombra» di Cesare Sormiento. La commedia avrà per interpreti i migliori elementi della compagnia quali il Beselli, il Carli, Ghira, Boracchini, Taddei e le signorine Incontrera, Strani, Jandelli, Repini. Suggerirà il signor Francesco Metelli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 15.30: Stagione lirica. «Norma» di V. Bellini.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso successo: «La primula rossa», dal romanzo della baronessa Orczy, con Leslie Hovard e Merle Oberon. Imminente: «Il velo dipinto», Metro, con Greta Garbo.

Nazionale. 14: Successo: «Il cappello a tre punte», con i fratelli De Filippo, Leda Gloria; e «Partita Italia-Francia». Domani il capolavoro di Martha Eggerth: «La principessa della Czarda».

Excelsior. 14: Entusiastico successo di: «Lorenzino de' Medici», nella superba interpretazione di Alessandro Moissi con Camillo Pilotto, Maria Denis e Sandro Salvini. Imminente: «Amori di una spia», con Myrna Loy.

Supercinema Eden. 14: Grande prima: «Una notte a Venezia», con Diana Napier e il tenore Franco Foresta che canterà «Barcarola» di Offenbach e «Pescatori di perle» di Bizet. Un film di affascinante allegria tra gondole, maschere, canti e musiche deliziose.

Fenice. 13.45: Spettacoli d'addio della Comp. Macario con: «Crispina di... Spezia». Sullo schermo: «Il re dei lustrascarpe». Domani: Debutto Comp. Spettacoli Comici Vanni e Brero.

Corso. 14: Spettacoli fantasia Cuomo. Sullo schermo: «La terribile notte nuziale».

Italia. 14: «Uomini in bianco», film Metro di suprema bellezza con interpreti perfetti Clark Gable e Mirna Loy.

Regina. 14: «Odette», nuovissimo grande film dal dramma di V. Sardou. Ing. L. 1.

Impero. 14: «Pura al 100%», con Jean Harlow, Lionel Barrymore e Franchot Tone. Capolavoro Metro.

Reale. 14: «Kiki», con N. Besozzi e Lotte Menas. «Coniglietti buffi» a colori.

Garibaldi. 14: «Il pericolo pubblico N. 1», con Jean Harlow. Ultimo giorno. L. 1.

Novo Cine. 14: «Carovane», il più bel film Fox con Charles Boyer. Successone. L. 1.

Massimo. 14: «Piccola stella», delizioso Foxfilm con Shirley Temple. L. 1.

Moderno. 14.30: «Tormento», con Joan Crawford. Comp. Marcelli: grande varietà.

Armonia. 14.30: «Il figlio del Carnevale», J. Mosjoukine. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 14: «Le due strade», con Clark Gable, Myrna Loy e William Powell. Successo grandioso. Topolino.

Royal. 14: «Voglio sposare Jim!», magnifico, con Anny Ondra. Topolino.

Savoia. 14.30: «Addio giorni felici», colosso E. I. A. con Brigitte Helm e «Topolino menestrello», nuovissimo.

Centrale. 14: «L'uomo nero», capolavoro drammatico con M. Sonya. Topolino.

Belvedere. 14: «I nemici delle donne», con Giorgio O'Brien e Mary Brian. Topolino.

Venezia. 14: «Silenzio sublime» e «Lupo dei mari». Grandioso successo. Folloni!

Popolo. 14.30: «Bombay Express», con Edmund Love. Grandi numeri di varietà.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 febbraio 1935-XIII

10: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della Santissima Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dischi. — 13.10: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 13.40: Dischi di celebrità: Orchestra sinfonica di Filadelfia. — 15.30: Dischi. — 16: Trasmissione dal Giappone. Esecuzione di musica tipica giapponese. 17: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico diretto dal maestro Edmund von Borck: 1) Pepping: Preludio per orchestra; 2) Schumann: Sinfonia n. 1; 3) Gernot-Klussmann: Epilogo per un'antica tragedia; 4) Von Borck: Cinque pezzi per orchestra; 5) Trantow: Musica per orchestra; 6) Liszt: «Mefisto», valzer. Negli intervalli: Comunicato dell'Ufficio presagi e notizie sportive. Radio-cronaca del premio d'Europa dall'Ippodromo di San Siro. Indi trasmissione dei dischi. — 19.50: Notizie sportive e varie. Dischi. — 20.20: Memo Benassi: «Soste, viaggi e riposi». — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.45: Giulio Confalonieri: «Cenni sull'opera «Boris». — 20.45: Trasmissione dal Teatro Alla Scala: **«Boris Godunov»,** dramma musicale in tre atti e otto quadri da Puskin e Karamsin. Parole e musica di Modesto Mussorgsky nell'edizione orchestrata da N. Rimsky-Korsakof. Maestro direttore Antonio Guarnieri. Negli intervalli: Conversazione di Angelo Frattini e conversazione di Vincenzo Costantini.

Vi alzaste con Mal di testa?

Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4,50

BILAX

(Aut. Pref. Milano, N. 67371/1932)

La Ditta
ELVIRA MAYER
Via Crispi 4, angolo via Muratti
si pregia comunicare alle Signore che ha pronta la nuova collezione di Modelli originali a prezzi convenientissimi nonchè un vastissimo assortimento di
CAPPELLI MODELLO
ultime novità, a prezzi minimi
Lire 16.— 20.— 25.—
OGGI ESPOSIZIONE

Giovani - Sposi - Vecchi
Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta L. 21.— anticipate. Ditta MELAI, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.
(Aut. Pref. Bologna N. 8693, del 10/4/28-VI)

GALLERIA TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE N. 16
Si è iniziata la
VENDITA TAPPETI PERSIANI
per conto di una nota ditta in liquidazione.
La ricchezza della partita è imponente; il mandato di vendita è formale: realizzare ad ogni costo, con qualunque sacrificio.

da GALTRUCCO S. A.
Piazza Goldoni 1
Importanti arrivi
Tessuti d'alta novità primaverili
a prezzi aggiornati
i più convenienti
Visitate oggi l'esposizione
Casa fondata nel 1870
Trieste - Milano - Torino - Novara

La Cavalchina al Savoia
festa benefica ed elegante

Sembra di essere all'imminente vigilia, tanto interesse e tanto fervore regnano nei nostri ambienti mondani per la Cavalchina, che la Croce Rossa triestina terrà la notte del 4 marzo prossimo nelle eleganti e belle sale dell'Albergo Savoia.

Questa magnifica festa di beneficenza e di eleganza, alla quale si daranno convegno tutti i componenti della migliore società triestina, è destinata quest'anno a superare tutti i precedenti successi. Gli organizzatori lavorano da tempo, e con grande passione, per preparare una messa in scena ed una cornice degna dell'avvenimento. Benchè si mantenga la più severa discrezione su quanto si sta preparando per la sera del 4 marzo, si può assicurare che le sale saranno addobbate in maniera da renderle irriconoscibili, e da trasportare gli intervenuti in un ambiente incantevole, tra una fantasmagoria di luci e di colori.

Non mancheranno certamente i gruppi e le mascherate allegoriche che renderanno vieppiù allegra e suggestiva la Cavalchina. Le dame dei patronati di assistenza rionale prenderanno parte al ballo crociato nel costume elegantissimo di una tra le più caratteristiche maschere del nostro Carnevale, contribuendo al successo della festa.

Tra sfavillio di luci, nell'ambiente più elegante e più suggestivo, tra i vaporosi abiti da sera delle signore, le severe marsine dei cavalieri, le brillanti divise degli ufficiali, al suono delle musiche più nostalgiche ed elettrizzanti, tra la allegria di maschere, nella policromia lussuosa dei costumi si svolgerà quest'anno la grande Cavalchina benefica, la festa più elegante, l'avvenimento mondano più atteso della stagione carnevalesca. Chi vorrà mancarvi? Chi si lascierà sfuggire questa magnifica occasione per fare la più santa delle opere benefiche?

La riuscita festa veneziana
al Dopolavoro della «Ras»

Come per un magico tocco di bacchetta è sorta nella sede del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà una Venezia in formato ridotto. Il fiorente sodalizio ha voluto intonare quest'anno la sua maggiore festa carnevalesca, tenutasi la notte passata, ad un'artistica visione della Regina dell'Adriatico, riprodotta con un senso d'arte veramente squisito e con felice scelta dei più spiccati caratteri folkloristici e di motivi architettonici veneziani.

Sin dall'ingresso si trae una completa illusione dell'adattamento. Nell'atrio dell'edificio cartelli indicatori, alla maniera delle stazioni ferroviarie indirizzano ai binari donde partono i treni per Venezia. Viaggio breve. Al primo piano siamo ancora in una stazione ma è già quella dell'arrivo. L'atrio della sede è popolato del personale che si incontra... scendendo dal treno: ecco il capostazione con tanto di berretto rosso gallonato, ecco gli inservienti e numerosi servi d'albergo che sul berretto recano a caratteri d'oro i nomi dei più cospicui hotels di Venezia, non avete che da scegliere. L'imponente capostazione è in gran daffare nel convogliare gli ospiti. Usciamo dalla stazione, siamo nel cuore di... Venezia. Scialli neri e occhi neri; labbra rosse e fiori rossi sono i toni dominanti nel multicolore fascino femminile.

Venditori ambulanti, pescatori, gondolieri e turisti dànno la nota della più viva suggestione lagunare. Ecco la Piazzetta, un campiello, una calle, in fondo alla quale sonnecchia una gondola misteriosa. La folla intanto occupa tutta la vasta terrazza della trattoria «al graspo de ua» dalla quale si gode lo stupendo panorama della città, e dove vanno a ruba i «fasioi» e il pesce fritto con la retiva polenta.

A stento si arriva in Piazzetta, attraverso sottoportici, calli e campielli, per assistere allo svolgimento della tradizionale tombola, l'estrazione della quale avviene mentre andiamo in macchina.

Fra le tante caratteristiche della città sorella non poteva mancare, naturalmente, l'esposizione della Biennale d'arte. Vi devono essere contenute opere di reale valore, a giudicare dall'affollamento; l'arte è, infatti, presente, ma letteralmente asservita all'umorismo. Tre sale sono tappezzate di quadri composti con arguzia e sano «humor».

Il Consiglio direttivo del Dopolavoro R.A.S. può realmente andar lieto del successo conseguito dalla magnifica, signorile festa cui la gaiezza non è mai venuta meno. Le danze sono continuate animatissime fino all'alba. Numerosi ospiti sono intervenuti fra cui il comm. Angelo Ara, direttore generale delle Assicurazioni Generali, nonchè i funzionari della Ras. Va rilevato che il geniale addobbo e l'allestimento dell'esposizione, che, dato il successo, resterà aperta ai visitatori anche non soci per alcuni giorni, sono stati curati dagli artisti concittadini Bergagna e Rossini.

Tessere e contributi per coltivatori-braccianti

ROMA, 23

Le quote per tessere e contributi associativi a carico dei proprietari e affittuari coltivatori diretti, che svolgono anche attività di braccianti presso terzi, sono state così fissate:

a) alla Confederazione fascista degli agricoltori lire 2;

b) alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura: quota per tessera lire 4 oltre i contributi facoltativi nelle misure seguenti: Trieste uomini lire 2, donne lire 1, Gorizia lire 2 e lire 1, Pola lire 1 e lire 0.50, Udine lire 2 e lire 1.

Pubblicazione dalmatica. Angelico Alacevich, diligente e fedele raccoglitore di memorie dalmate, rievoca, in una nitida e breve pubblicazione, l'episodio di Perasto, la nobilissima città di Dalmazia, avvenuto il 23 agosto 1797, culminante coll'abbassamento del gonfalone che segnava la caduta del Governo della repubblica veneta. L'interessante brano di palpitante storia patria è stato stampato nella tipografia S. Artale di Zara.

Conferenza nella chiesa Metodista. Oggi alle 18, nella cappella della Chiesa metodista Episcopale, Scala dei Giganti sarà tenuta una conferenza, con proiezioni sul tema: «Dai pascoli di Canaan alla corte di Faraone». Ingresso libero.

Avviso ai naviganti. Scafo affondato. In posizione 45 gradi, 25 primi, 40 secondi, latitudine Nord e 12 gradi, 39 secondi longitudine est del golfo di Venezia giace affondato lo scafo di un piroscafo del quale emergono parte degli alberi e un terzo del fumaiuolo.

Una riunione dell'Associazione Artiglieri

Presso la sede dell'Associazione Arma d'Artiglieria, alla Casa del Combattente, si è tenuta una riunione, alla quale hanno partecipato numerosi iscritti alla locale Sezione. E' stata presa in esame la situazione dell'Associazione in città e in Provincia, che è risultata ottima, data la magnifica efficienza raggiunta dall'Associazione a Trieste e in tutta la Provincia, ove le Sottosezioni esistenti ammontano a ventinove. Il commissario ha quindi dato relazione delle recenti manifestazioni sociali che hanno avuto il più lusinghiero successo. Degne di nota tra queste le mattinate sulla «Nazione guerriera» e sulla «difesa antigas», alle quali hanno assistito migliaia di cittadini.

Per quanto riguarda i corsi postmilitari, è stata constatata la perfetta efficienza sia nella qualità che nel numero, superando la Sezione provinciale di Trieste, con 612 iscritti ai corsi, tutte le Sezioni d'Italia. E' stato rilevato il grande attaccamento e il fervido entusiasmo dei giovani postmilitari accorsi pieni di fede nelle caserme, sedi di gloriosi reggimenti. Essi, come tutti i duemila iscritti alla Sezione di Trieste, sono pronti ad ogni prova, dovunque il Duce chiami.

E' stato quindi accennato all'attività ricreativa e dopolavoristica, che continua ad avere notevole incremento. Sono state prese disposizioni per il rapporto provinciale dell'Associazione che avrà luogo nel prossimo mese nella nostra città. In tale occasione saranno distribuite le tessere sociali agli artiglieri della città e della Provincia che qui converranno. Infine sono state ampiamente illustrati le modalità e il programma del IV Raduno nazionale degli Artiglieri d'Italia che si terrà a Firenze nei giorni 11,12 e 13 maggio. La Sezione di Trieste parteciperà compatta alla grande manifestazione, inquadrata nelle formazioni della terza zona. La quota di partecipazione al Raduno è stata fissata in lire 30. Infine il commissario ha invitato tutti gli iscritti a provvedersi della tessera sociale, segno dell'attaccamento e della simpatia verso l'Associazione.

La riunione, durata oltre un'ora, si è chiusa al canto degli inni dell'Arma.

Conferenza del dott. Lang
alla Società adriatica di scienze naturali

L'egregio dott. Carlo Alberto Lang, terrà mercoledì 27 corr., alle 20.45 alla Società Adriatica di Scienze naturali una conferenza «Sulla dottrina delle costituzioni».

Quali sono i fattori di eredità, di ambiente, di attività individuale o altri, che determinano la costituzione e ciò che si può chiamare il destino fisico dell'individuo? Da questa domanda hanno origine numerosi e complessi problemi, di importanza sociologica e di significato anche filosofico, che parecchi studiosi hanno fatto oggetto di ricerche e di studi nei due ultimi decenni. Le scienze naturali, e specialmente la botanica, che più agevolmente può osservare le modificazioni morfologiche e funzionali determinate dalle condizioni ambientali sullo sviluppo delle piante, offrono un ricco contributo di esperienze a tali studi.

Il dott. Lang, che è un appassionato cultore, riferirà sui loro più recenti indirizzi, rilevando particolarmente i rapporti che essi hanno con le scienze naturali e la medicina. Alla conferenza sono invitati anche i soci dell'Associazione medica triestina.

Un convegno di tecnici agricoli
per il miglioramento della Cassa rurale

Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli informa che il 10 marzo sarà tenuta a Verona, in occasione della Fiera di agricoltura, un convegno per il miglioramento della vecchia casa rurale. L'inaugurazione verrà fatta alla presenza di S. E. Edmondo Rossoni, Ministro dell'agricoltura e delle foreste. Per eventuali adesioni al convegno rivolgersi al Sindacato di Trieste, via Cesare Battisti 22.

Farmacie di turno. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impieg., piazza Oberdan 2; Barbo e Dott. C. Carniel, piazza Garibaldi 4; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Castellano, via Belli 1; Cipolla, via Belpoggio 4; Marchio, via Ginnastica 40; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, Roiano; Vielmetti, piazza Borsa.

La grande serata dopolavoristica al Rossetti
per il concorso delle canzonette triestine

E' bastato il solo annuncio della grande serata popolare di canzonette indetta per giovedì grasso, 28 febbraio, al Politeama Rossetti, dal Dopolavoro provinciale in unione al *Marameo!*, per far convergere l'interesse dell'intera cittadinanza su questa manifestazione canora che è divenuta fra le più belle e schiette tradizioni popolaresche di Trieste.

La presentazione delle canzoni

Il convegno canzonettistico triestino, che si effettua ogni anno con un crescendo di approvazioni e di larghi consensi, avrà questa volta caratteristiche tutte proprie e tali da soddisfare gli amatori più esigenti del brano dialettale, della fiorita di canzoni in vernacolo, dei merletti musicali più tenui e di quanto, di solito, si pretende da una canzone orecchiabile e gustosa. Questo anno le composizioni saranno offerte al pubblico, che accorrerà in folla alla manifestazione benefica, da un imponente complesso corale le cui voci daranno l'effetto voluto ad ogni canzone in concorso.

Ma, come abbiamo avuto già occasione di ripetere, questa tradizionale serata delle canzonette ha assunto, per il fattivo intervento della grande famiglia dopolavoristica, l'importanza di una vera festa popolaresca cittadina. Enti, Dopolavoro dipendenti e pubblico richiedono programmi, s'informano sui numeri del programma e prenotano posti ed acquistano biglietti. Dalle richieste e dalle informazioni suddette è facile comprendere come il «Concorso delle canzoni» abbia suscitato quest'anno l'interessamento del popolo e come sia quindi evidente il successo che arriderà all'interessante serata carnevalesca organizzata in ogni suo minimo particolare dai dirigenti del Dopolavoro provinciale.

Un programma allettante

Il programma è ricco di novità allettanti e festose: dalle canzoni alla rappresentazione di una stramberia in molti quadri, con musiche varie e popolaresche.

Le canzoni in concorso avranno un interprete simpatico, della cui voce si dice un gran bene: sarà il tenore Romeo Varagnolo a dare colore e vivacità, con la sua felice interpretazione, alle sette canzoni, le quali saranno poi ripetute dalla massa corale composta da elementi delle ottime ed apprezzate Sezioni corali del «Crda» e dell'«Acegat» e istruita dal maestro Renato Ruggier.

Le composizioni presentate al concorso sono tutte melodiche, piacevoli e facili, per i loro simpatici motivi, ad essere ricordate e ricantate, magari, dalla grande folla che gremirà il Politeama Rossetti. Non si può quindi prevedere a quale delle quattro canzoni col testo in italiano ed a quale delle tre col testo in dialetto triestino toccheranno i due ambiti e ricchi premi in denaro stabiliti dal bando del concorso. La premiazione, che si svolgerà in un'atmosfera festosissima, seguirà, quest'anno, mediante votazione, alla quale dovranno partecipare tutti gli intervenuti alla serata. Dal numero dei voti sarà facile aggiudicare i premi.

«Gli ultimi giorni di Cittavecchia»

Possiamo oggi straiciare dall'interessante programma, che il Dopolavoro provinciale ha fatto distribuire in tutti i sodalizi dopolavoristici, enti, ritrovi pubblici, caffè e bar, i numeri che riusciranno fra i più graditi e piacevoli al pubblico: nella prima parte dello spettacolo si avrà una gustosa e felice primizia offerta dai cantanti del Dopolavoro «Crda» con la cooperazione del lepido artista concittadino Alberto Catalan. Sarà eseguita una stramberia triestina in un prologo, due quadri e un divertente finale, che avrà l'efficace ed appropriato titolo «Gli ultimi giorni di Cittavecchia».

Il lavoro, dovuto ad «Amulio», del *Marameo!*, sarà certo accolto con quella simpatia che si merita, anche perchè, nelle sue battute umoristiche e nei brani musicali, presenta uno squarcio di vita triestina colto mentre il piccone demolitore si abbatte inesorabile sulle case di Cittavecchia. Il preludio di questa stramberia è stato composto per l'occasione dal maestro Emilio Hinsenkamp, che concerterà e dirigerà lo spettacolo. La terza parte della serata, dopo avvenuta la premiazione, rivelerà al pubblico i nomi degli autori delle poesie e delle musiche, cui seguirà la esecuzione delle due canzoni premiate.

Durante lo spoglio delle schede che la giuria farà in un separato locale del teatro, «Gigi Lipizzer» intratterrà il pubblico con «Quatro ciacole e qualche fato!», che divertiranno indubbiamente per le loro spigliate ed umoristiche battute. Ricordiamo che le prenotazioni per i posti a sedere e per i palchi vanno fatte alla Biglietteria Centrale in via d'Annunzio 1.

All'ingresso in teatro ciascuno spettatore riceverà la scheda per la votazione ed il programma gratuito, che conterrà anche il testo delle canzoni e quello dei «cantabili» della «Stramberia di Cittavecchia». Sarà dunque, quella di giovedì prossimo, una serata che lascierà in tutti il più lieto ricordo.

L'assemblea generale ordinaria
dell'Unione fra le latterie di Trieste

Nella sala delle adunanze dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, con l'intervento di quasi tutti i soci, ha avuto luogo la prima assemblea generale dell'Unione fra le latterie di Trieste, alla quale partecipò anche il vicesegretario dell'E.N.F.C. dott. Tomizza.

Nello svolgere la sua relazione, il Presidente, avv. Donusberghi, ha rilevato come la Cooperativa si sia ispirata a quei postulati che trovarono autoritaria conferma nelle deliberazioni delle Corporazioni della zootecnia e della pesca. Traendo occasione dall'esame dei danni inerenti alla vendita ambulante del latte, egli espose le gravi condizioni in cui versano generalmente le latterie di Trieste le quali sono ridotte a smerciare appena il 20 per cento di latte consumato nella nostra città. Rilevò ancora come l'unico mezzo di difesa era costituito dal raggruppamento delle Latterie in un unico organismo cooperativo.

Dall'esame del bilancio risultò che da appena sette mesi della sua attività, la Cooperativa raggiunse un giro di affari di quasi mezzo milione di lire riuscendo a chiudersi con un modesto utile. Ne seguì un'animata e serena discussione a cui parteciparono molti soci e dopo le assicurazioni dell'E.N.F.C. di appoggiare con la sua autorità la Cooperativa, il bilancio venne approvato ad unanimità e venne dato un significativo plauso al Consiglio d'amministrazione.

Infine i soci fecero voti affinchè la Direzione si rendesse interprete presso Enti ed Autorità competenti onde veder regolata al più presto la complessa ed urgente questione del commercio del latte. Vennero spiccati telegrammi di omaggio al Duce, al Presidente della Corporazione e a S. E. il Prefetto di Trieste.

Il successo della veglia
al Dopolavoro ferroviario

Grande successo ha arriso ieri sera alla prima veglia mascherata che il Dopolavoro ferroviario ha tenuto nella sede «Vittorio Veneto». Numerosissimi gli intervenuti, appartenenti alla simpatica famiglia ferroviaria, i quali hanno allegramente trascorso la notte. L'ambiente adattato per la bella festa, ha fatto degna cornice agli elegantissimi abiti delle graziose damine, ai bei costumi, alle allegre mascherate che hanno resa gioconda la veglia. Riuscitissimi gli scherzi di cotillon, accanite le battaglie fatte con proiettili di cartone e con le stelle filanti. Insomma una festa riuscitissima e incantevole, che ha avuto l'unico e solo difetto di terminare troppo presto.

Verso la mezzanotte gli intervenuti hanno avuto la graditissima visita di S. E. Cobolli Gigli e del Segretario federale, i quali dopo essersi intrattenuti un po' hanno espresso ai dirigenti dell'attivo sodalizio i loro complimenti per la bella riuscita. Faceva gli onori di casa il presidente del Dopolavoro ferroviario, coadiuvato dal vicesegretario e dal rettore della sezione ricreativa.

Veglie e trattenimenti

La grande veglia del «Guf» in sala massima. Per lunedì 4 marzo, il Comitato balli del «Guf» organizza una festa che si terrà nella sala massima di via Coroneo 15. La festa è intitolata «Nel regno di Goliardia» e avrà gli inconfondibili caratteri del baccanale goliardico. E' superfluo aggiungere che i nostri goliardi hanno già preparato una serie di stravaganti attrattive. Gli inviti potranno essere ritirati anche in sede del «Guf», via Rossini 4).

All'Adriaco. Oggi dalle 17.30 alle 21, nella elegante sede del R. Y. C. «Adriaco», avrà luogo il trattenimento danzante che il sodalizio velico tiene ogni 15 giorni per i soci e i loro invitati. Suonerà una scelta orchestra giazzo. Funzionerà un completo servizio di bar e ristorante che permetterà agli intervenuti di intrattenersi all'«Adriaco» anche dopo il ballo. Richieste di inviti presso la segreteria, dietro precisa domanda di un socio.

Trattenimento danzante al Dopolavoro ferroviario. Oggi dalle 17.30 alle 22 nella sala massima della sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario solito trattenimento danzante domenicale. Suonerà l'orchestra giazzo sociale. Nella sede di S. Vito spettacolo cinematografico con la proiezione del film «Il congresso si diverte». Le rappresentazioni avranno inizio alle 16.30, 18.30, 20.30.

Trattenimento danzante al Pubblico Impiego. Come annunciato, oggi nel pomeriggio, avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci, familiari e invitati. Suonerà la scelta orchestrina sociale.

Al Moto Club Trieste. Questa sera dalle 22 in poi, solito festino di danza.

L'odierno ballo mascherato in sala massima. Oggi dalle 17 alle 23 avrà luogo in sala massima di via Coroneo 15, una grande festa mascherata indetta dal Comitato feste del D. A. Per la prima volta verrà eseguito dalla bella ed elegante soubrette viennese Dely Brauer, accompagnata al piano dalle vezzose signorine Melitta e Herta, la canzone «Come si fa?», del simpatico compositore cittadino Mario Capellan su parole di Lino Campanini. Altre attrattive d'ogni sorta allieteranno il bel trattenimento carnevalesco, che sarà improntato alla più vivace allegria. La orchestra «Cergoli presenterà gli ultimi ballabili della stagione.

Il tradizionale ballo delle bambole. Seguendo una simpatica consuetudine, avrà luogo anche quest'anno il tradizionale ballo delle bambole che si svolgerà in un ambiente festoso e allegrissimo, giovedì grasso, 28 corrente, dalle 16 in poi, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti. Per il lieto convegno carnevalesco, che radunerà tutto il nostro mondo piccino, è stato preparato un programma vivace e divertente, nel quale sono compresi doni a tutti gli intervenuti e premi di valore per le piccole e graziose mascherine.

Al Dopolavoro «Ivancich». Questa sera dalle 18.30 in poi trattenimento danzante nella sede di via Boccaccio 33. Suonerà la Moons' Jazz Orchestra al completo. Saranno consegnati diplomi ai vincitori delle gare precedenti. Scherzi di cotillon e lotteria gastronomica gratuita.

L'odierno tè danzante alla Ginnastica. Questa sera dalle 18 in poi avrà luogo l'annunciato tè danzante per soci e figli. Anche a questo trattenimento i soci accorreranno numerosi per trascorrere alcune ore nel simpatico ambiente sociale. Nella serata verranno estratti ricchi doni fra le signorine e i bambini intervenuti.

Giovedì 28 corr., dalle 16.30, avrà luogo invece il grande ballo dei bambini. Anche quest'anno vi sarà un graziosissimo balletto allegorico al quale prenderanno parte numerosi piccoli amici. Il ballo è riservato ai soci.

L'odierna festa danzante al D. A. C. Questa sera, al Dopolavoro addetti al commercio di via Crispi 7, si terrà un trattenimento danzante con ricche sorprese, scherzi e doni. Il ballo avrà inizio alle 18.

L'odierno tè al Dopolavoro impiegati e professionisti. Oggi, dalle 18 alle 22, nelle sale del D. I. P. (via Imbriani 6), si terrà l'annunciato grande tè danzante per soci e invitati. S'interviene in abito da passeggio. Valgono gl'inviti permanenti.

Al D. A. Beltrame. Questa sera dalle 19 alle 24, solito festino danzante domenicale. Per sabato prossimo, 3 marzo, grande veglione dei filodrammatici.

Alla Sezione alberghiera del D. I. M. M. Oggi, dalle 16 alle 19, avrà luogo nella sala di via A. Diaz 10 la grande festa mascherata per i bambini figli dei soci. Durante la festa, Liliana Samboni e Salvino Salvi porteranno la loro fresca vivacità in alcune recenti creazioni di danza. Alla sera, dalle 21 in poi, si terrà una festa danzante bianco-nera. Si svolgeranno due gare di danza per le quali sono assegnati due ricchi premi. La sala sarà artisticamente addobbata. E' obbligatoria la presentazione della tessera O. N. D. o inviti.

Il Carnevale al G. R. F. «Quis contra nos?». Il comitato feste del G. R. F. «Quis contra nos?» di S. Giovanni ha in programma una serie di trattenimenti carnevaleschi che si svolgeranno nella sala massima della propria sede. Oggi si terrà il primo grande ballo mascherato, con giuochi di cotillon e sorprese d'ogni genere. Inizio alle 18. Giovedì, dalle 16 alle 21, ballo dei bambini e sabato prossimo grande veglione mascherato dalle 20.

Al Dopolavoro sportivo «Sempre avanti». Martedì prossimo, dalle 21, si terrà nella sala di via Palestrina una mezza veglia danzante mascherata. Numerosi giochi e scherzi di cotillon allieteranno la festa. Abito nero o maschera.

La festa dei "Cappelli di Fata,,
al Circolo Artistico

Successo oltremodo brillante ha sortito la festa «Cappelli di Fata», tenuta la notte passata al Circolo Artistico. Non solo la migliore società triestina, ma pure gran numero di invitati del Friuli, fra le più cospicue famiglie di Udine, Gemona e Gorizia, sono convenuti a questo elegantissimo ballo. La magnifica folla costituiva un insieme di suprema, pittoresca distinzione. Numerose signore e signorine recavano stupendi copricapi che andavano dal lucco trecentesco, al tricorno veneziano, al cilindro che... pre-umibilmente, adotterà la ragazza del 2000.

Le sfolgoranti sale erano adorne con pannelli dello scultore Mascherini, mentre un indovinato, artistico tono agreste aveva l'osteria, arieggiante alle tipiche birrerie bolzanesi, adattata dal pittore Brumatti. Era presente il Preside della Provincia comm. Piero Pieri e tutte le autorità cittadine avevano inviato rappresentanze. Facevano gli onori di casa il presidente ing. Missaglia e il vicepresidente ing. de Parente. La sfolgorante festa è proseguita animatissima fino alle prime ore del mattino.

Vidimazione delle licenze commerciali

Il Municipio invita tutti coloro che esercitano nel Comune di Trieste un commercio per la vendita di merci all'ingrosso ed al minuto in appositi negozi o locali e che sono già in possesso della licenza commerciale prevista dal R. D. Legge 16-XII-1926 n. 2174, a presentare al Comune, col tramite dell'Unione fascista dei commercianti della Provincia di Trieste oppure dell'Unione Prov. di Trieste della Confederazione fascista degli industriali, a seconda dei casi, entro il 5 marzo anno corrente, la detta licenza per la conferma della sua validità per l'anno 1935, qualora sussistano le condizioni prescritte dalla legge.

Non sono soggette però all'obbligo di conferma le licenze portanti una data posteriore al 31 dicembre 1934 nonchè quelle munite nel frattempo del visto per l'anno 1935. In confronto di coloro che non avranno corrisposto al presente invito verrà proceduto con la chiusura del l'esercizio.

Spettacolo cinematografico per bambini al Dopolavoro ferroviario. Stamane, dalle 10 in poi, nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, grande spettacolo cinematografico riservato ai bambini. Verranno proiettati interessanti e istruttivi documentari «Cines» e film di cartoni animati, tanto cari al mondo piccino.

Un lutto nel mondo alberghiero di Abbazia. Ha destato vivo cordoglio ad Abbazia il decesso della signora Teresa Klein, la quale aveva avuto una notevole parte nel primo sviluppo della stazione turistica. Essa era stata infatti una delle prime albergatrici del luogo e l'animatrice di molte manifestazioni mondane d'altri tempi. Di ottimo cuore, era sempre pronta a soccorrere i bisognosi e a prestare l'opera sua per iniziative filantropiche. Alla famiglia della scomparsa signora le nostre condoglianze.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta, nell'entrante settimana, i pegni della gestione 175 preziosi assunti inclusivo il n. 4263 e rinnovati inclusivo il n. 103036; i non preziosi assunti inclusivo il n. 5667 e rinnovati inclusivo il n. 103758.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La veglia mascherata all'Adria

Vivissima è l'attesa per la veglia mascherata della S. T. C. «Adria» che si svolgerà la notte di sabato grasso. La sala massima di via Coroneo sarà trasformata in un transatlantico che trasporterà gli intervenuti nella più deliziosa e suggestiva «crociera di Carnevale». Per richieste d'inviti e per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Canottiera di Molo Sartorio.

Libri della biblioteca del «Guf». I camerati che detengono libri della biblioteca del «Guf» sono invitati a riportarli entro il mese di febbraio.

Le imitazioni sono la migliore testimonianza della buona qualità del prodotto imitato; quindi rifiutatele e chiedete l'autentica *Salubra*. la tappezzeria garantita lavabile ed inalterabile. — **In vendita presso i buoni negozianti di carta da parati.**

Non occorre molto indagare per la ricerca di un antireumatico potente. Il prodotto che ha al suo attivo un quarto di secolo di continue guarigioni è:

L'ANTIREUMATICO **Alga**

In tutte le farmacie, L. 8 il flacone rid. del 5%; R. D. M. 5-IV-1934
Concessionaria:
Unione Farm. del Carnaro - Fiume
Aut. Pref. Fiume, N. 12614, 10-XI-1927-VI

Per i palati delicati
è stato creato
Citrato
Espresso
S. Pellegrino,
che sostituisce la
limonata Rogé
Provatelo!
Si scalda da se.

Decr. Pref. N. 5616, 15-II-1935-XIII, Milano

Chiedete con fiducia il **VINO BIANCO DEL COLLIO**
della CANTINA SOCIALE DI CORMONS
Per acquisti rivolgersi alla ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA
UFFICI: TRIESTE, Via Mazzini N. 6
MAGAZZINO: TRIESTE, Via F. Filzi N.

IL RISO
- dà 3550 calorie per Kg.
- di rapida e totale digestione
- di massima assimilabilità
- ricco di fosforo e vitamine
- non dà acido urico.

Gioia dell'infanzia - Forza della giovinezza
Energia della maturità - Risorsa della vecchiaia

IL RISO
è l'alimento che costa meno e nutre di più

Richiedete all'
ENTE NAZIONALE RISI
Ufficio Stampa e Propaganda: MILANO - Piazza della Rosa, 1
IL RICETTARIO PER CUCINARE IL RISO
Lo avrete gratuitamente.

Radio Siare-Crosley
PIACENZA - Via Roma 35
MILANO - Via C. Porta 1
I migliori apparecchi radio
Unico rappresentante
Telefono 80-29 **R. BUFFA** Corso Vitt. ... di fronte

Le tossi più ostinate cedono al
CATRAME GUYOT
Autoriz. N. 61476 del 21/1/34 R. Prefettura di Milano.

Domani al Teatro Fenice
Debutto della COMPAGNIA DEI GRANDI SPETTACOLI COMICI
VANNI & BRERO
La massima ilarità - Originale e lussuosa messa in scena
Sullo schermo: **LA BELLA MALEDETTA** con LENI RIEFENSTAHL

[Delib]erazioni della Giunta [pro]vinciale amministrativa

Giunta provinciale amministrati- [ne]lla seduta del 21 febbraio, ha [appro]vato le seguenti decisioni:

[Trie]ste: Contributo alla Sezione del[l'As]sociazione Italiana Santa Cecilia; [Con]gregazione di Carità - Compensi al [person]ale per l'amministrazione degli [sta]bili (rinvia); Congregazione di [Carità] - Estinzione di mutuo attivo; [Fond]azione Zanetti - Destinazione; Bi[lancio] 1935 degli Ospedali riuniti; Va[riazio]ni al bilancio 1934; Finanziamen[to op]ere straordinarie - Prelevamenti [dai] correnti passivi; acquisto immo[bile] Fondazione Andreana - Vertenza [In]g. Bassi-Janovitz; Geluri Pietro, [ricors]o licenza di commercio (accoglie); [...]i Libero, ricorso licenza di com[merci]o (accoglie); Spesa per manuten[zione] ed uso apparecchio telefonico; Lucia, ricorso licenza commercia[le (re]spinge); Micheli Augusto, ricor[so lic]enza commercio (accoglie). Per la [Amm]inistrazione provinciale: Contri[buto] alla Sezione dell'Unione Italiana [...]i; Strada Udine-Gorizia-Trieste; [...]do Villanova Sagrado (dà parere [fa]vorevole); Regolamento organico psi[chiat]rico, variante; Contributo straor[dinari]o al Consorzio Antitubercolare.

[...]do: Storno fondi per soprassoldi [...]nità e supplenze del personale; [...] fondi per acquisto mobili di un [contri]buente moroso; Storno fondi per [pagam]ento di spedalità; Storno fondi [per a]bbonamento a periodici; Storno per bollatura delle delegazioni a [...] della Provincia; Storno fondi [per a]bbonamento al telefono.

[Dui]no-Aurisina: Contributo 1934 alla [Catte]dra ambulante di agricoltura; [...] fondi per pagamento contribu[ti] Cassa di previdenza.

[...]na: Assegni ai sagrestani ed a[gli or]ganisti per il 1935. S. Dorligo del[la Va]lle: Storno fondi per spese varie. [...]co: Affittanza di un prato ad uso sportivo O. N. B.

[...]umia: Riconoscimento di proprie[tà p]olare. Tomadio: Storno fondi per [pagam]ento quota consorziale per l'E[satto]ria-tesoreria. Turriaco: Storno [fondi] per sgravi e rimborso imposte; [...]ano: Storno fondi per pagamen[to im]poste e tasse. Senosecchia: Contri[buto] all'E. O. A. (rinvia). Muggia: [Contr]ibuto al Patronato scolastico ed [alla] Cassa scolastica. S. Dorligo della [Valle]: Storno fondi per liquidazione medicinali ai poveri.

[La] verificazione periodica
[dei] pesi e delle misure per il 1935

[Il P]refetto determina che la verifica[zione] periodica dei pesi e delle misure [abbia] luogo nell'anno 1935 nel Comune [di Tr]ieste componente il primo dei due [...] del Distretto Metrico di Trieste [nei gio]rni e nelle ore indicate nel qua[dro s]eguente:

[La] verificazione sarà eseguita a Trie[ste d]alle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30. [Le] frazioni e borgate che vi con[corrono]: Banne, Barcola, Basovizza, [...]ura, Chiadino, Chiarbola Inf., [Chiar]bola Sup., Cologna, Contovello, Groppada, Guardiella, Longera, Padriciano, Prosecco, Roiano, S. Croce, S. Maria Maddalena [Inf.,] S. Maria Maddalena Sup., Scor[cola,] Servola, Trebiciano.

[Ut]enti ambulanti iscritti nello [...] 1-28 febbraio. Società: 1-28 feb[braio] (utenti 622); Lettera: A-B, 1-23 [marzo] (utenti 822); C-K, 25 marzo - [...a]prile, (utenti 908); D-F, 23 aprile - [...m]aggio, (utenti 637); G-H, 9 maggio [- ...] maggio, (utenti 495); I-L, 24 mag[gio -] 1. giugno, (utenti 283); M, 3 giu[gno -] 19 giugno, (utenti 601); N-O, 21 [giug]no - 24 giugno, (utenti 126); P, [...] giugno - 11 luglio, (utenti 565); Q-R, [...l]uglio - 20 luglio, (utenti 302); S, [...lu]glio - 5 agosto, (utenti 638); T-U, [...ag]osto - 17 agosto (utenti 241); V-Z, [...] agosto - 4 settembre, (utenti 480); [...] pubblici 5-14 settembre (utenti [...]

[La] verificazione degli istrumenti me[trici] accompagnati dall'ordine d'aggiu[stam]ento si effettua dalle 8 alle 9.

[Sono] tenuti alla verificazione periodi[ca tu]tti gli uffici, gli stabilimenti pub[blici,] i professionisti, gli industriali ed [i neg]ozianti all'ingrosso ed al minuto [cont]emplati nella «Tabella generale ap[prov]ata dal Ministero di agricoltura, [indus]tria e commercio con Decreto in [data] 1. agosto 1926.

[Col]oro che intendono aprire un nuovo [eserci]zio, pel quale sia obbligatoria la [verif]icazione periodica hanno il dovere [di far]si preventivamente inscrivere pres[so il] Municipio come utenti e di presen[tare] alla verificazione i loro strumenti [metri]ci entro due mesi dall'apertura del[l'ese]rcizio.

[I r]ivendoli e gli altri esercenti am[bulan]ti in genere, non iscritti nello sta[to d]egli utenti pesi e misure, hanno [l'obbli]go di sottoporre alla verificazio[ne i] loro strumenti metrici prima di in[trapr]endere il loro esercizio e successi[vam]ente nel primo trimestre.

[Al]meno prima di otto giorni dall'epoca [fissata] per la verifica in ciascun Comu[ne, i] Podestà, faranno avvertire ciascun [utente] per mezzo di bollettini a stam[pa] del giorno in cui dovrà presentare [alla] periodica verificazione gli strumen[ti m]etrici dei quali deve essere provve[duto.] In detto bollettino sarà indicato [il num]ero dello stato, la categoria a cui [esso] appartiene ed il diritto erariale [da co]rrispondersi all'atto della verifica[zione].

[Gli] utenti pesi e misure soggetti alla [verifi]cazione periodica che posseggono [basc]ule, stadere fisse, o pompe da ben[zina] fisse, debbono farne denuncia al [l'U]fficio metrico nel primo giorno di [verifi]cazione nel proprio Comune, pre[cisa]ndo i mesi di rapporto e gli altri [strum]enti metrici che eventualmente [poss]edessero e pagando contemporanea[men]te il diritto di verificazione stabi[lito.] Se per mancata denuncia o per ri[tard]ato pagamento del diritto erariale, [la] verificazione si effettuasse in epoca [poste]riore al termine fissato nel presen[te m]anifesto, l'utente dovrà corrispon[dere] al R. Verificatore le indennità sta[bilite] dagli art. 136 e 137 del citato Re[gol]amento.

Non saranno ammessi alla verificazio[ne] i pesi, le misure e gli strumenti per i quali non siano in condizioni [di e]sattezza tale, da poter rilevare i bolli [rela]tivi, e quelli nei quali possa esse[re] alterata la precisione per ruggine od [altra] materia estranea.

[Il] venditore al minuto di vino, birra, ed altri liquidi, quando adoperi [recipien]ti di vetro dovrà presentarne alla [verifica] periodica una serie dal doppio [litro] al decilitro, e dichiarare al funzio[nario] il numero delle altre misure lega[li pos]sedute. Le misure di capacità, per liquidi, di metallo, devono essere tutte sottoposte alla verifica periodica.

A partire dal 1.o gennaio 1927 sono entrate in vigore le disposizioni dell'art 64 del Regolamento metrico, modificato con R. D. 10 dicembre 1914, n. 1385. In base a tali disposizioni è fatto obbligo a tutti gli esercenti di fornire il vino, il latte, ecc. solamente in misure legali bollate, restando assolutamente vietato l'uso delle misure di vetro (fiasche) non bollate.

Durante la verificazione periodica degli strumenti metrici negli uffici temporanei, i Podestà assegneranno al R. ufficiale metrico, possibilmente nel palazzo comunale, una sala conveniente, asciutta, stabile, bene illuminata e provvista dei mobili necessari, e metteranno a disposizione di detto ufficiale una o più guardie municipali per mantenere il buon ordine ed un inserviente atto ad eseguire tutti gli incarichi manuali necessari al regolare adempimento delle operazioni di verifica (art. 17 del T. U. delle leggi metriche sovracitato e 137 del relativo regolamento in vigore). I Podestà od i loro delegati, hanno la facoltà di assistere alle operazioni della verifica periodica.

I Podestà, nell'interesse dei loro amministrati, procureranno che durante la permanenza del R. ufficiale metrico nel loro Comune, vi si trovi pure persona di loro scelta atta ad aggiustare gli strumenti metrici riconosciuti difettosi. L'officina di detto operaio riparatore non dovrà però essere stabilita in locale attiguo a quello dell'Ufficio di verificazione ovvero di passaggio per accedere all'Ufficio stesso.

Nel pagamento di diritto di verificazione la moneta di bronzo sarà accettata solamente a compimento della frazione di lira (legge 20 agosto 1862 n. 7).

Trascorso un mese dal termine stabilito da questo manifesto per ciascun Comune gli utenti non potranno usare e ritenere nelle loro botteghe o negli stabilimenti e magazzini, pesi, misure e strumenti per pesare e misurare mancanti di bollo del biennio in corso 1935-1936. I contravventori saranno deferiti all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene comminate dalla legge. Il R. ufficiale metrico promuoverà inoltre il sequestro degli strumenti metrici riconosciuti difettosi e non ripresentati alla verificazione nel termine prescritto.

I Podestà a mezzo degli ufficiali ed agenti della polizia giudiziaria provvederanno a che le sovra accennate disposizioni della legge metrica siano osservate.

Gli ufficiali di p. s. ed i comandanti le stazioni dei CC. RR. assisteranno, a sua richiesta, il R. ufficiale metrico nelle operazioni di verifica.

I Podestà dovranno disporre in modo che il segretario comunale si trovi in ufficio durante l'orario della verificazione per tutto quanto potesse occorrere al R. ufficiale metrico nell'interesse del buon andamento del servizio. Essi, inoltre, porranno a disposizione del detto ufficiale, il ruolo dei contribuenti, la tassa comunale sugli esercizi e rivendite dell'anno in corso.

Non appena ricevuto il presente manifesto, i Podestà lo pubblicheranno. Una seconda pubblicazione sarà fatta dieci giorni prima che incominci la verificazione in ciascun Comune, mandando poi alla Prefettura i certificati delle avvenute pubblicazioni.

Ruoli periti ed esperti
dei Consigli dell'Economia

Il Sindacato fascista ingegneri comunica: Non potendo i Consigli provinciali dell'Economia Corporativa, in base al comma 3.o dell'art. 32 del R. D. 20 settembre 1934, n. 2011, formare ruoli per attività professionali per le quali sussistono albi regolati da apposite disposizioni, si fa divieto a tutti gli ingegneri laureati, a tutti gli abilitati all'esercizio della professione d'ingegnere e a tutti i geometri civili iscritti o no all'albo degli ingegneri, di iscriversi o di comunque sollecitare l'iscrizione al ruolo dei periti e degli esperti in corso di rinnovazione presso i Consigli provinciali dell'Economia, per qualsiasi attività che abbia attinenza con l'ingegneria. I già iscritti uniformandosi a quanto sopra, dovranno tempestivamente provvedere alla propria cancellazione. Resta, naturalmente, libera l'iscrizione dei medesimi per quelle attività per le quali non sussistono albi professionali.

Concorsi d'arte. La Segreteria del Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti, comunica che la chiusura del Concorso artistico bandito dal Circolo di Genova dell'Associazione nazionale fascista artiste e laureate sul tema «Sogni di madre» che S. A. R. la Principessa Maria Josè di Piemonte si è degnata dettare e che tanto interesse ha suscitato negli ambienti artistici, viene definitivamente fissata al 31 marzo. Gli interessati che desiderano avere una riproduzioni dell'opera nel catalogo, dovranno inviare al più presto la fotografia assieme a 30 lire per spese di riproduzione all'Associazione fascista artiste e laureate, via Cairoli 18, Genova.

Si rammenta agli interessati che il 28 febbraio scade il termine per la presentazione delle opere per il concorso «Il mondo e l'uomo nell'anno 3000», indetto dal Circolo di Trieste dell'Associazione nazionale fascista artiste e laureate. Le opere dovranno pervenire nel locale della Permanente in via della Borsa 2. Per eventuali chiarimenti e informazioni, rivolgersi all'Associazione nazionale fascista artiste e laureate o al Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti di Trieste, via Battisti 22.

Cronaca di Grado

GRADO, 23

L'attività dopolavoristica a Grado è quanto mai intensa. Anche ieri il complesso orchestrale dopolavoristico gradese, sotto la valente direzione del maestro Dorigo, ha tenuto nella sala invernale del Dopolavoro (Gran Caffè Riviera), un applaudito concerto che è stato ascoltato con vivo interesse da molte persone. La riorganizzata banda dopolavoristica locale ha fatto la riapparizione in pubblico suscitando favorevolissima impressione per la disciplina e la valentia dei singoli elementi che marciano sotto la direzione del maestro Dorigo. Inoltre, fra breve, darà un concerto il complesso corale. Nel campo filodrammatico l'attività è non meno lusinghiera. I filodrammatici stanno provando per le scene del Teatro «Nazario Sauro» una commedia di Marco Praga. Anche per quanto riguarda lo sport la organizzazione è soddisfacente. La squadra di calcio della «Pro Grado», iscritta al campionato uliciano, seguita a mantenere baldanzosa la testa del campionato, aumentando sempre più il distacco e quindi le riserve che la porteranno, quest'anno, sicura al traguardo finale.

L'assicurazione dell'indennità di licenziamento

Negli ultimi due mesi si è accesa una discussione su alcuni giornali in merito all'assicurazione delle indennità di licenziamento. In proposito un competente ci scrive:

«Mi sembra si sia dimenticato che il R. Decreto Legge 1924 N. 1825, fissa con l'art. 10 l'indennità di licenziamento come minimo a mezza mensilità di stipendio per ogni anno di servizio prestato; e si deve escludere che i diritti già acquisiti dagli impiegati possano ritornare in discussione.

In seguito all'effetto retroattivo della legge ed alla impossibilità per le aziende di aver preveduto e provveduto a questo aggravio, i tre massimi Enti di assicurazione, dato il carattere sociale del problema, già nel 1926 hanno compilato la tariffa «Indennità Impiego Privato», che a condizioni e premi favorevoli allegerisce notevolmente il carico derivante dalla retroattività.

Questa assicurazione corrisponde ai bisogni di quelle aziende che hanno carattere di continuità, perchè le Compagnie pagano al 100 per cento tutta l'indennità maturata in caso di morte, di licenziamento per invalidità o per vecchiaia dell'addetto.

Oltre che a sollevare le aziende dalla preoccupazione non indifferente del pagamento dell'indennità, tale assicurazione procura un senso di tranquillità all'impiegato stesso, che sa, come, attraverso il pagamento dei premi, la somma dovutagli venga effettivamente accantonata.

Non è verosimile che l'assicurazione possa rendere troppo facile alle aziende il licenziamento degli impiegati, perchè copre l'azienda soltanto parzialmente, nei casi non previsti più sopra, lasciando così a carico della stessa una parte dell'onere relativo, quanto è minore il numero degli anni trascorsi dalla stipulazione della polizza; p. e. se il licenziamento avviene entro i primi dieci anni d'assicurazione essa incassa soltanto i premi pagati, meno la metà di un'annualità di premio, e deve invece liquidare l'intera indennità.

Soltanto il datore di lavoro, secondo le condizioni generali di polizza, assume tutti gli obblighi ed esercita tutti i diritti derivanti dall'assicurazione; ne deriva come conseguenza che il diritto dell'impiegato alla intera indennità maturata rimane impregiudicato.

Che l'assicurazione sia un vantaggio reale tanto per il datore di lavoro che per l'addetto, risulta fra altro dal fatto che molte aziende non assicurate non hanno potuto procedere a volontaria liquidazione per il soverchio carico a titolo d'indennità maturate e per conseguenza sono dovute fallire.

Le aziende assicurate, e sono parecchie, sono quelle che hanno dimostrato maggior senso di comprensione, sia perchè il pagamento dei premi rappresenta, come già detto, un effettivo accantonamento, sia perchè in questo modo viene riconosciuto che l'ammontare delle indennità maturate è proprietà intangibile degli impiegati».

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'Infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

Un programma di lavori pubblici ad Abbazia

ABBAZIA, 23

In questi giorni è stato ad Abbazia un delegato del Ministero dell'Educazione Nazionale addetto alla Direzione generale delle opere di antichità e belle arti, il quale, accompagnato dal R. Sovraintendente delle opere di antichità e belle arti della Venezia Giulia, nonchè dal Podestà di Abbazia, ha esaminato i vari progetti comunali di costruzioni e di sistemazione stradale in riflesso particolarmente al nuovo piano regolatore della città. Sono stati fatti vari sopraluoghi durante i quali il funzionario ha dato il suo parere e il suo consiglio interessandosi specialmente a due dei più importanti problemi cittadini: quello della sistemazione stradale e quello della costruzione di edifici scolastici.

Pertanto il Comune ha iniziato alcuni piccoli lavori stradali più impellenti, come l'allargamento della curva stradale all'imbocco del Corso V. E. III a Volosca e ha disposto per alcune correzioni dell'arteria principale di Abbazia allo scopo di facilitare il transito automobilistico.

L'Istituto tecnico di Tolmezzo regificato

UDINE, 23

Il Podestà di Tolmezzo ha pubblicato la delibera alla regificazione del locale Istituto tecnico, assumendo il contributo dovuto all'Erario e la manutenzione della scuola. L'importante delibera è stata presa in considerazione della elevata percentuale dei promossi che hanno sostenuto l'esame in altri istituti regificati, dimostrando come il corpo insegnante sia ottimo sotto ogni rapporto.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Lazio e Triestina oggi di fronte
nell'incontro allo Stadio del Partito

ROMA, 23

I giocatori della Triestina, che sono giunti oggi a Roma, e quelli della Lazio hanno trascorso la giornata odierna nel più assoluto riposo. Gli ospiti nel pomeriggio hanno compiuto un giro in città e stasera di buon ora si sono ritirato al loro albergo. Tutti godono ottima salute e domani la squadra scenderà in campo nella formazione annunciata.

Gli azzurri sono stati convocati stamane dall'allenatore allo Stadio, ma non hanno compiuto alcun lavoro neppure di atletica, come era stato annunciato ieri. Per la formazione definitiva, con la quale gli azzurri affronteranno la Triestina, nulla ancora di definitivo è stato deciso.

Le condizioni di Bertagna sono migliorate, ma la caviglia del bravo terzino azzurro è ancora gonfia, e tutto lascia credere che domani al suo posto scenderà una riserva. Un'altra indecisione vi è per l'attacco, per il quale si fanno due ipotesi: o Filò potrà riprendere il suo posto di ala e allora probabilmente l'allenatore sposterà Piola ad interno sinistro, affidando il comando della linea a De Maria, oppure il nazionale non sarà ancora disponibile e allora De Maria ne prenderà il posto all'estrema destra e il resto del reparto giocherà nella vecchia formazione. Comunque, la squadra romana sarà sempre un duro ostacolo da sormontare per la squadra triestina. Anzi è opinione diffusa negli ambienti sportivi della Capitale che l'incontro si risolverà con una vittoria dei concittadini, anche se gli ospiti sapranno opporre una validissima difesa. Questa opinione traspare anche attraverso i commenti della stampa romana, che dedica ampio spazio alla partita di domani. Il Lavoro Fascista *scrive che, a voler fare ad ogni costo un pronostico, non si può evidentemente negare alla Lazio il favore della carta.*

«La massa affezionata dei sostenitori della decana delle società romane — aggiunge il giornale — pretende non a torto una vittoria chiara e convincente dai suoi beniamini, e Ferraris IV siamo certi che saprà condurre da parte sua la squadra al successo, tanto più che vorrà far vedere come la brutta giornata dell'incontro con la Francia è dipesa esclusivamente da ragioni di forza maggiore».

La Tribuna *nota che la Triestina, squadra abbastanza salda nel sestetto difensivo, è dotata di discrete doti realizzatrici all'attacco e sta disputando quest'anno un buon campionato, e ricorda che fu proprio la Triestina ad interrompere i già troppo fantasiosi voli dei tifosi azzurri e a richiamare un po' tutti ad una più esatta valutazione della realtà. Concludendo, il giornale si augura che domani la Lazio si rifaccia del lontano smacco e possa stabilire con la Triestina quel distacco materiale di punti che la classifica non denuncia e che le diverse possibilità delle due squadre avrebbero invece già dovuto determinare,*

Per il Giornale d'Italia, *la Lazio e la Triestina sono due squadre che sono precisamente all'opposto, come caratteristiche tecniche e che sembrano fatte apposta per dar vita ad un incontro equilibratissimo ed incerto.*

L'attacco della Lazio, prosegue il giornale, cozzerà contro la muraglia difensiva della squadra giuliana e faticherà a spuntarla. Mentre, per converso, la rete laziale non sarà troppo minacciata dagli attaccanti in maglia rossa. Ma la Triestina gioca per tutti i 90 minuti ed è ciò il maggior pericolo della Lazio».

Il successo dei campionati di lotta
al Dopolavoro interaziendale chimici

Nella bella sede di via Conti, si sono svolti ieri sera i campionati sociali di lotta greco-romana del Dopolavoro Interaziendale Chimici. Un numeroso gruppo di atleti ha dato vita alla riuscitissima riunione, mettendo in luce i brillanti progressi ottenuti dal bravo maestro Giovanni Ballarin coi suoi promettenti allievi. Un folto pubblico di dopolavoristi, fra cui molte signore, ha assistito ai ben combattuti assalti, applaudendo vincitori e vinti.

Erano intervenuti il cav. dott. Zuech, in rappresentanza del Segretario federale; il dott. Pertot, l'ing. Camus ed altri dirigenti del D. I. Chimici. Era presente pure il campione di lotta libera Giorgio Calza, che ha voluto in chiusa alla riunione, fare un'applauditissima esibizione con l'atleta Crozzoli.

Perfetta l'organizzazione e lodevole il funzionamento della giuria, presieduta da Edoardo Schillani e composta dai giudici federali Castelreggio e Marisan. Ottimo arbitro Lino della Pietra. Ecco i risultati tecnici della bella riunione:

Pesi gallo: Marisan Tullio batte Devide Menotti in 2' per doppia elson. Pesi piuma: Iaschi Attilio batte ai punti Marcon Federico. Pesi leggeri: Pippan Emilio batte Rigutti Vittorio in 7'50'' per braccio girato a terra. Pesi medio-leggeri: Marcon Giovanni batte Sugan Emilio in 3'15'' per ponte schiacciato. Pesi medi: Pongracich Albino batte Milovich Domenico in 1'155' per giro di braccio. Pesi medio-massimi: Scamperle Giuseppe batte Rossi Mell Carlo in 3'15'' per mezza elson.

Ultimati i combattimenti, si sono avuto alcune interessanti esibizioni accademiche. Ballarin Giovanni e Leonardi Marino, applauditissimi, hanno dimostrato un ricco repertorio di azioni offensive e di schivate, mettendo in evidenza la plasticità della lotta libera, combattendo con bella foga e pregevole tecnica. Poi Giorgio Calza si è fatto ammirare nel suo incontro accademico con Silvano Crozzoli, mettendo in bella luce la sua potenza e la sua alta classe attraverso un gioco svariato, piacente e suggestivo. Crozzoli ha bene assecondato il colosso che gli stava di fronte, cogliendo la sua parte di applausi nell'ovazione del pubblico.

In chiusa alla riuscitissima riunione, l'ing. Camus, direttore sportivo del D. I. Chimici, ha consegnato le medaglie vinte dai valorosi atleti dopolavoristi.

Campionati pallacanestro dell'O. B.

Orario delle prossime partite di campionato provinciale di pallacanestra del girone C e delle partite di ricupero:

Lunedì: ore 19.45, 642.a, III Centuria-716.a, II Centuria; ore 20.30, 298.a, IV Centuria-641.a, II Centuria; ore 21.10, 640.a, Chimica-298.a, III Centuria.

Mercoledì: ore 19.45, 714.a, III Centuria-716.a, II Centuria; ore 20.30, 298.a, IV Centuria-642.a, III Centuria; ore 21.10, 640.a, Chimica-641.a, II Centuria.

Giovedì: ore 20, 642.a, II Centuria-640.a, Alpina; ore 21, 640.a, Mitraglieri-715.a, II Centuria.

Venturi batte ai punti Turiello

ROMA, 23

Stasera al teatro Jovinelli si è svolta una riunione pugilistica, terminata con l'incontro valevole per il titolo di campione d'Italia dei pesi leggeri tra Enrico Venturi e Saverio Turiello. La vittoria è spettata a Venturi, che al termine delle 15 riprese, aveva un leggerissimo vantaggio ai punti. Il romano Caroselli ha ottenuto una chiara vittoria ai punti sul milanese Piazza.

L'incontro del campionato italiano a squadre tra le rappresentative del Lazio e della Toscana è stato vinto dalla squadra laziale per 11 a 5.

Coppa "Segretario federale,, a Pola

POLA, 23

Con domani, il torneo Coppa del Segretario federale, a cui partecipano sei squadre locali, entra nel girone di ritorno. Domani nel pomeriggio si svolgeranno, valevoli per il detto torneo, le seguenti tre gare: ore 13: F. Grion C.-Circolo S. Esperia; ore 14.15: F. G. C. di Stignano-G. U. F.; ore 15.30: Dopolavoro rionale Giovinezza-C. S. Olympia.

Convocazione per la gara «G. Invernizzi». Per domani, sono convocati nella sede del Dopolavoro Cooperative Operaie tutti i delegati delle Società e Dopolavori iscritti e coloro che intendessero a iscriversi alla gara sciatoria «Trofeo Invernizzi», per urgenti comunicazioni in merito alla scelta della località. La simpatica riunione avverrà alle 20.30 in via Tiziano Vecellio 4.

La domenica sportiva a Trieste

Saggio ippico dei Giovani Fascisti. Nel maneggio di via Rossetti, con inizio alle 9.30, si svolgerà l'interessante manifestazione ippica delle giovani Camicie Nere.

Prima divisione: Ponziana-Fiumana. Con inizio alle 15, le due forti squadre s'incontreranno per il campionato di prima divisione. Precederà, alle 13, una gara fra squadre minori.

Campionato «misto» dei liberi. Campo Montebello: ore 13, P. Impiego-Acegat A; ore 15, Trieste - Generali, Campo Ponziana: ore 10, Crda - Acegat B; ore 13, Artiglieri - Fortitudo. A Capodistria, ore 15, Libertas - Stella d'Italia.

Finale del campionato di volata. Alle 9.15, sul campo «Crda», avrà luogo l'attesa gara fra le finaliste Acegat e Artiglieri.

Campionato pallacanestro. Seconda divisione (ore 15): Acegat - Crena (campo Fip); Ginnastica A - Beltrame (campo S. G. T.); Crda Trieste - Chimici (campo Crda).

Treno azzurro per Vienna

Per l'incontro di calcio ITALIA-AUSTRIA partirà il 23 marzo da Venezia il treno speciale a quote da L. 245 compreso il posto numerato in tribuna allo Stadio e passaporto collettivo. Chiedere il programma all'Agenzia Viaggi Bertoli & C., Viale Regina Elena 1, Trieste telefono 43-20.

ZOPICAPS — Z — ZOPITON — ZOPINAL — ZOPILAX — Marca Reg.

Nuovo metodo di cura delle malattie polmonari con inalazioni

Zopinal-Zopicaps-Zopiton-Zopilax

Con queste 4 specialità l'infermo ottiene rapido miglioramento e immediato sollievo dalle sofferenze.

S. A. Specialità Medicinali «4 Z» TRIESTE - via G. Galatti 20

(Si consiglia di intraprendere la cura sotto controllo medico)

Si trova in tutte le Farmacie

Aut. R. Pref. N. 29702

L'inverno senza malanni

l' Influenza,
i Raffreddori,
i Brividi,
la Febbre
si guariscono col

NALGO

Una compressa presa nelle giornate umide, fredde e piovose, mette l'organismo in un perfetto **stato di resistenza** *contro i germi delle malattie* **Polmonari.**

Vince tutte le epidemie influenzali chi prende

NALGO

Una bustina di due compresse costa 75 centesimi

La scatola di 20 compresse Lire 4,50

In vendita in tutte le buone farmacie

KING BULL - Napoli - Via Eman. Gianturco, 75

(Approv. Pref. Napoli N. 11869 - XII-34)

MALATTIE DELLE VIE URINARIE

SPECIALITA' MEDICINALI TORRESI

Farmacia Dott. TORRESI, Roma - Piazza dei Re di Roma. In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 25 e primarie farmacie. (Aut. Pref. 619, 13-II-1935).

ULTIMI GIORNI

SCONTO 10%

NEL REPARTO **ARREDAMENTO DELLA CASA**

ÖHLER

OSSERVATE L'ESPOSIZIONE NELLE VETRINE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI

MILANO

Trecento Filiali in Italia ed all'Estero

Milano, 24 febbraio

Le importazioni di merci "in compensazione,, contro merci nazionali esportate sono esenti dall'obbligo di licenza introdotto col Decreto del 10 febbraio.

In vista della crescente importanza di tali "affari di compensazione,,, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA si è già organizzata da qualche tempo per agevolare anche in questo campo l'opera dei nostri commercianti e industriali. Valendosi anche della sua fitta rete di dipendenze stabilite in tutti i principali paesi esteri con i quali l'Italia commercia, la COMIT si è così messa in grado di fornire o di procurare nel più breve tempo possibile le informazioni necessarie agli interessati per lo studio e la conclusione di ogni singolo affare di compensazione.

Inoltre, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA mette l'intera sua organizzazione al servizio di chi voglia iniziare affari di questo tipo, ed in particolare cura, alle migliori condizioni, il disbrigo delle relative pratiche bancarie.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Depositi - Conti Correnti - Assegni circolari - Assegni Vademecum B. C. I. Travellers' cheques - Lettere di credito - Cambio valute - Crediti - Anticipazioni - Sconti - Riporti - Dossiers - Cassette di sicurezza - Compra Vendita di titoli azionari o a reddito fisso.

PRESSO OGNI SEDE INFORMAZIONI GRATUITE SU TITOLI DI INVESTIMENTO

GRATIS A RICHIESTA IL QUINDICINALE VADEMECUM DEL RISPARMIATORE

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Guglielmo Eppinigi, dalla moglie e dai figli lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro O. Balilla, lire 100 pro Ospedale israelitico, lire 100 pro Asilo Gentilomo e lire 100 pro Beneficenza israelitica; dalla cognata Sidonia ved. Eppinger e dai nipoti Carlo e Bruno Eppinger lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro Ospedale israelitico e lire 100 pro Beneficenza israelitica; dal fratello Raffaele e consorte lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Beneficenza israelitica; dal nipote Renato Eppinger lire 50 pro Guardia Medica; dai nipoti Brukner (Zagabria) lire 50 pro Patronato femm. ebraico; dai nipoti Hoff (Zagabria) lire 50, dal dott. Luigi Vittorio Rusca lire 20 pro Congr. di Carità; da Netty e Lelio Stock lire 25 pro Ospedale israelitico; da Bernardo Kreilsheim lire 25 pro Patronato femm. ebraico; da Giuseppe Fano lire 25 pro Beneficenza israelitica; da Palmeris lire 15 pro Ospedale israelitico e lire 15 pro Guardia Medica; da Gemma ed ing. Italo Bonazzi lire 25, da Olga e dott. ing. Romano Mauro lire 25 pro Congr. di Carità; da Ida ved. Ziffer lire 20, da Ines e comm. Art. Garzolini lire 20 pro Guardia Medica; da Giacomo Pollack lire 20 pro Ospedale israelitico; da Adele e Marcello Guastalla lire 25 pro Beneficenza israelitica; da Silvia e Otto Fuchs lire 50 pro P. N. F. e lire 50 pro Ospedale israelitico; da Bruno Fuchs lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alice ed Enrico Goldschmidt lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Lily e dott. Arrigo Zwillinger lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Giorgio e Antonietta Apollonio lire 50, da Vittorio Grego lire 50, dalla famiglia avv. Mussafia lire 30, da Marcella ed Enzo Santella lire 25, dalla famiglia Rocco Osvaldella lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Rodolfo Brunner lire 100 pro Asilo Gentilomo; dalla famiglia Edgardo Prister lire 50, da Mary e dott. Napoleone Morpurgo lire 25, dal dott. Arnoldo Belsasso Schoenstein lire 25, da Emma e Teodoro Loeffler lire 25, da Josy e Francesco Vamos lire 25 pro Ospedale israelitico; dal rag. Ugo e Margherita Abbondanno lire 30, da Riccardo Elboni lire 20, da Carlo Ferluga lire 15 pro Congregazione di Carità; da Giovanna e Michele Goldberger lire 20 pro Patronato femm. ebraico; da Elda e Ferry Montuori lire 15, da Aldo Fischer Fantuzzi lire 20, dal cav. uff. Eugenio Grispo e Rosina Grispo lire 30 pro Guardia Medica; dal cav. Angelo Trombetta lire 25 pro Istituto Rittmeyer; da Charley e Paola Fritsch lire 20 pro A. C. E. G. A. T. (fondo G. Nicoli); dalla famiglia comm. Raffaele Delvecchio lire 50, dalla famiglia A. Vidali lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Anna e Mario Protti lire 30, da Palmerio lire 20 pro Congr. di Carità; da Myriam ed Edoardo Conegliano lire 50 pro Comunità israelitica; da Gilda e Paolo Luzzatto lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. dott. Ernesto Braun e sorella lire 25 pro Guardia Medica; da Ermanno Curet lire 10 pro «Italia Redenta»; dalle impiegate della ditta Giuseppe Eppinger lire 40 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Gino Bemporat lire 25, da Anita e dott. Carlo Conti lire 20 pro Guardia Medica; da G. Giachin lire 20 pro Congr. di Carità; da Tilde e cav. Adolfo Cavalieri lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Carlo Morpurgo, Francesco Corsi, Romeo Camerini e Giuseppe Compara lire 40, da Ada ed Ernesto Lekner lire 30 pro Ospedale israelitico; dalle amiche del martedì della figlia Gina lire 30, dal dott. Vittorio e Mary Frausin lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal cav. uff. Giacomo Seppilli lire 25 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Fraternità di Misericordia; da Remigio Grego lire 25 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugio A. Grego); dal dott. Mario Frielingsdorf lire 25 pro Congr. di Carità; dalla Soc. Riviera Triestina lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Comunità israelitica; dalla ditta Gustavo Weiger lire 20, da Raffaella e Gustavo Donati lire 50 pro Ospedale israelitico; da Alice e Carlo Goldfinger lire 50, dalla famiglia Giacomo Luzzatto lire 30, da Silvio Paschkes lire 20 pro Fraternità israelitica di misericordia; da Liuba ed Enrico Schett lire 25 pro Congr. di Carità; da Pietro Brainovich lire 20, da Raffaele, Laura e Alberto Levi lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Bevilacqua-Morpurgo lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Stefano Brainovich lire 10 pro Guardia Medica; da Elena e Leone Klugmann lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 20 pro Asilo infantile israelitico; da Isa e Umberto Donati lire 50 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Rozzo lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dalle famiglie Trevisani, Benetti e Gaspari lire 75 pro Asilo Jolanda; da Alberto Pirona lire 25, da Livia e Arrigo Rigo lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ermanno Crespi lire 20 pro Beneficenza israelitica; da Giuseppe Pizzarello lire 50 pro Guardia Medica; da Giuseppe Pototschnig lire 50 pro Congr. di Carità; da Melly e Giorgio Piccoli lire 25, dalla S. A. Intercontinentale per il commercio in vini lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Nicolò Gàdor lire 50 pro Patronato femminile ebraico; dall'avv. Ugo Volli lire 50 pro Fraternità israelitica di misericordia; dall'ing. Renato Rostirolla lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Ettore Levi lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Ignazio Weiss lire 50 pro Comitato emigranti ebrei; da Benveniste e Rosina Gattegno lire 50 pro Beneficenza israelitica; da Luciano e Libera Gattegno lire 25 pro Pia Casa Gentilomo; da Guido ed Esterina Gattegno lire 25, da Silvio e Vera Gattegno lire 25 pro Ospedale israelitico; dalle famiglie De Zeno, Modugno, Peretti lire 40 pro Croce Rossa Italiana, lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta e lire 30 pro P. N. F. di Villa Opicina; dall'Impresa Buttoraz e Ziffer lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Barbi-Matathias lire 25 pro O. Balilla; dal dott. Oscar Viterbo lire 20, da Irene ved. Pincherle e figli lire 30 pro Asilo infantile israelitico; da Marino e Valeria Gattegno lire 25 pro Congr. di Carità; da E. S. S. lire 10 pro Ospedale israelitico e lire 10 pro Maschil El Dal; dal comm. Giuseppe Leoni lire 50 pro Asilo Gentilomo; da Arrigo Collamarini Bisogni lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Vittoria e dott. Pino Abbondanno lire 20 pro C. R. Balilla E. De Amicis; da Enrico Woelfler Lupi lire 50 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria di Giovanni Zelenka, dal comm. Riccardo Rigo lire 100, dai colleghi dal figlio Gastone lire 330 pro Congr. di Carità; da Giulio Fano lire 25 pro Nido Regina Elena e lire 25 pro Unione italiana ciechi; da Pia ed ing. Giusto Calligaris lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio de Polo, da Lodovico Fuchs-Volpi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Massimo Michlstaedter lire 10 pro Guardia Medica; dall'ing. V. Privileggi lire 20 pro Scuola A. Grego (patronato scol.); dalle famiglie de Polo, Bari, Maccarone lire 50 pro Istituto tecnico L. da Vinci (cassa scol.), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Enrico Stellmann, da Nicolò Muggia e famiglia lire 30, dalla ditta Francesco Parisi lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla ditta D. Tripcovich lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Ottone Kraus lire 30 pro Congr. di Carità; da Bice e Silvio Battisti lire 20 pro O. Balilla; da Giovanni e Geltrude Strudthoff lire 20 pro fondo M. Trauner Lloyd Triestino.

Per onorare la memoria di Ernesto Badalotti, dall'ing. Renato Rostirolla lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Mariuccia Cesare, da Elda Lamponi lire 10 pro Scuola materna di S. Vito.

Per onorare la memoria di Eufemia Dechigi, da Benedetta Vascon lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Amalia Sorgarello, da Silvio Fantuzzi (Bolzano) lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria Teresa De Romanis, da Maria e Achille Demicheli lire 25 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Boccasini, dalle contesse Carolina e Margherita Nugent lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Lucio Rizzatto, da Ettore ed Alma Schwagel lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Luigia Radivo ved. Essinger, dai nipoti Luigia Giorgi lire 20, Pina Marcuzzi lire 20, Giorgetto Marcuzzi lire 10 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Angela Pellegrini ved. Partenolli, da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del cav. Enrico Visintini, da «Massalombarda» S. A. (Massalombarda) lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria della cara zia Clementina Steinbach, da Ernesto ed Emma Pincherle lire 30 pro Congr. di Carità; da Giulia Blumenthal lire 25 pro Ospedale israelitico (fondo avv. U. Blumenthal); da Vittoria e Vito Carpinteri lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Emma Finzi, dal rag. Marco Finzi lire 20 pro Ginnasio Dante (scolari poveri); da Tina Hartweger lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann); da Emmy e Ferruccio Macchioro lire 15 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Anna Maria ved. Casali, da Gemma Bonetti-Marcolin lire 10 pro O. Balilla (fondo M. G. Puerari).

Nel VI anniversario della morte della loro piccola Maria Novella, dai genitori Ada e cap. Enrico Severi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel IX anniversario della morte del cav. uff. Attilio Presel, dal dott. Arnoldo Belsasso-Schoenstein lire 20 pro Congregazione di Carità (Nido A. Presel).

Nel trigesimo della morte dello zio Giorgio Petronio, dai fratelli Pecorari lire 30 pro erigenda Casa Parrocchiale S. A. T.

Nel III anniversario della morte della loro indimenticabile Nives, dai genitori lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel I anniversario della morte di Lydia Morpurgo Senigaglia, da E. S. S. lire 10 pro Asilo infantile israelitico.

Investito da una balla di stracci

un bracciante riporta la frattura del femore

Ieri sera, mentre lavorava in un magazzino di stracci, il bracciante Antonio Terscon, di 44 anni, abitante in via G. Caprin 6, fu investito da una pesante balla che, rovinando giù da una catasta, gli fratturò il femore della gamba destra. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, con l'autolettiga della benemerita istituzione, il ferito fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo giudicarono guaribile in non meno di cinque o sei settimane.

Straordinaria avventura di Ida

Ida Francatella, di 22 anni, abitante in via Giulia, indossato, iersera, un'elegante vestito di seta, si avviò difilata alla sede di un sodalizio cittadino per trascorrere la serata danzando. Fatalità volle che mentre camminava, con passo rapido, per via Battisti, un giovanotto, passandole accanto gettasse via un cerino col quale aveva acceso la sigaretta. Il cerino, fatto una breve parabola, andò a cadere sulla gonna della Francatella, provocando una fiammata. La giovane, spaventata, emise un grido, facendo accorrere alcuni passanti i quali si prodigarono per spegnere la fiamma. Riparatasi in un portone, la Francatella, dopo essersi rimessa dallo spavento provato, fu costretta a dare un saluto alle danze e, chiamato un tassì, ritornare a casa perchè la bella ed elegante veste di seta s'era ridotta a pochi lembi.

Il maltempo a Grado

GRADO, 23

Dopo alcuni giorni di nebbia fittissima è venuto lo scirocco che, specie stamane, ha incominciato a soffiare violento, facendo agitare il mare e rendere difficile la navigazione da e per il nostro porto. Il piroscafo della linea regolare Grado-Trieste, che già ieri nel viaggio di ritorno, ha potuto non senza difficoltà imboccare il canale ed a causa della burrasca che infieriva in mare, stamane, non ha potuto lasciare il nostro porto. Quantunque la «colma» non è finora preoccupante, come le altre volte, tuttavia le acque hanno raggiunto nel porto di Grado il livello massimo, mentre i «dossi» minori della laguna sono stati totalmente sommersi.

Un macabro rinvenimento è stato fatto l'altro ieri nel pomeriggio, dietro alla grata di un canale di scolo di via Moncolano: il misero tronco di un cadaverino decapitato e mutilato degli arti. Avvertiti della cosa, i carabinieri della stazione di Barcola hanno immediatamente iniziato le indagini opportune.

Ciclista che sbatte contro un albero. Iersera, il quindicenne Alessandro Viezzoli percorreva, in bicicletta, la via Rossetti, quando, giunto all'imbocco del Viale Venti Settembre, per evitare un passante, andò a sbattere contro il tronco di un albero. Caduto a terra, il Viezzoli fu soccorso da alcuni passanti. Avendo riportate contusioni varie, ricorse alla Guardia medica.

CRONACA GIUDIZIARIA

La Corte di Cassazione respinge il ricorso del condannato a morte Metlicovec

ROMA, 23

Il ventitrenne Vittorio Metlicovec uccideva in aperta campagna, in zona dell'altopiano carsico, mediante strangolamento una bambina di nove anni. Analogo reato il bruto aveva tentato di commettere su un'altra bambina di sette anni nel luglio 1928, fortunatamente non riuscendovi. Arrestato, il Metlicovec riusciva ad evadere dalla guardia della caserma dei carabinieri di Comeno (Gorizia), ma veniva arrestato dopo qualche ora. Processato per gli orribili delitti commessi, il delinquente veniva condannato dalla Corte d'Assise di Trieste, alla pena di morte, mediante fucilazione.

Contro tale sentenza il Metlicovec ricorreva in Cassazione chiedendone a mezzo dell'avvocato Michele Franciosa l'annullamento. La discussione al riguardo è seguita oggi, dinanzi alla prima sezione penale del supremo collegio presieduta dal gr. uff. Aloisi. Il P. M. comm. Laviani ha chiesto il rigetto del ricorso e la Corte ha deciso in conformità di tale richiesta, confermando la condanna del bruto alla pena capitale.

L'uccisione dell'esattore di Erpelle

(Corte d'Assise) La sera del 14 dicembre 1933, certo Federico Metilli, di 23 anni, denunciò ai carabinieri di Erpelle, che poco prima, mentre stava camminando per la strada di S. Pietro di Madrasso era stato fatto segno di alcuni colpi di arma da fuoco. L'oste Giovanni Barutti, che si trovava assieme a lui, era rimasto ferito gravemente. I carabinieri, recatisi immediatamente sul posto, rinvennero il Barutti disteso a terra nei pressi dell'albergo «Isonzo» di Cosina. Poco distante si trovava, con la gola tagliata, il cadavere dell'esattore Massimiliano Vivoda, di 56 anni. Vicino al cadavere v'era la borsa contenente una grossa somma nonchè il bastone e una roncola insanguinata. Il Barutti, interrogato, narrò ch'era stato aggredito da uno sconosciuto uscito dalla pineta che costeggia la strada.

Le indagini prontamente eseguite dimostrarono che la versione data dal Barutti oltre che inesatta, era sospetta. Infatti si accertava che il Vivoda, era uscito dall'osteria del paese, assieme all'oste e che l'aggressore era invece colui che aveva denunciato il fatto: il Metilli! Questi, confessato subito ogni cosa, soggiunse di avere commesso il delitto con la complicità del Barutti, col quale si era accordato per la divisione del bottino ricavato dalla rapina. Il Barutti, interrogato in un secondo tempo, negò ogni sua compartecipazione al delitto. Solo in seguito, il Metilli, mentre si trovava nelle carceri di Capodistria, forse perchè preso dai rimorsi, confessò di avere accusato innocentemente il Barutti, spiegando come questi aveva cercato di difendere il Vivoda.

In seguito a queste nuove risultanze, il Barutti, prosciolto da ogni accusa, veniva subito rimesso in libertà.

Il Metilli, accusato di omicidio e di tentata rapina commessa ai danni del Vivoda e di tentato omicidio nei confronti del Barutti nonchè di altri reati minori, è comparso, ieri mattina, davanti agli assessori. A sua discolpa ha detto di avere un'idea confusa di quanto era accaduto la sera del fatto, per cui s'è rifiutato di dare ragguagli in proposito. Sono stati esaminati numerosi testimoni; s'è data lettura di alcuni atti, dai quali s'è appreso l'esistenza di uno stato di semi infermità mentale nei riguardi del Metilli.

Infine, per dare modo al difensore d'ufficio nominato all'ultimo momento, di studiare la causa, il processo è stato sospeso e rinviato al 27, ore 9.

Presidente comm. Petretti; P. M. comm. Tasso; parte civile vedova Vivoda avv. Matosel-Loriani; parte civile Barutti avv. Guido Zennaro; difesa avv. Sardo di Capodistria; cancelliere signor Palma.

Una baruffa all'osteria

(Corte d'Assise) Domani, alle 9, processo a carico di Renato Bencina di Giuseppe, di 25 anni, abitante in Guardiella S. Cilino inferiore 1824, imputato di lesioni gravissime per avere la sera del 20 ottobre 1934 cagionato a Francesco Giuseppe Machnich, una ferita alla tempia con conseguente sfregio permanente.

Il fatto avvenne in un'osteria sita in Cologna. Il Bencina, venuto a questioni col Machnich, aveva ritenuto troncare ogni discussione col rompergli sulla testa un bicchiere. Il Bencina sarà difeso dall'avv. Robba.

Un'assoluzione

(Tribunale Penale) Il 25 novembre scorso, Giovanna e Giuseppe Filipcich denunciavano all'autorità che, nell'aprile precedente, il loro subinquilino Antonio Ridiach, approfittando dell'assenza della Filipcich, degente all'ospedale, si era impossessato di uno scialle e di vari utensili di giardinaggio di loro proprietà.

Accusato di furto aggravato, il Ridiach è comparso davanti ai giudici della quinta sezione, ai quali ha negato ogni addebito. Il Tribunale, udito il P. M. cav. Zulmin e l'avv. Robba, difensore del Ridiach, ha pronunciato sentenza di assoluzione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Blando; cancelliere Bassa.

Le calze del commerciante

(Tribunale Penale) Su denuncia della ditta Pechis di Milano il commerciante Bersi, accusato di appropriazione indebita qualificata, ha dovuto comparire davanti ai giudici della quarta sezione. L'accusa verteva su una partita di calze consegnata in conto vendita dalla ditta Pechis al Bersi.

Il Tribunale però, vagliate tutte la risultanze di causa ha assolto il Bersi con la formula piena: per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Sorich; P. M. cav. Verzi; difensore avv. Turola.

Seta giapponese

(Tribunale Penale) Alcuni mesi fa, gli organi della Milizia portuaria eseguirono una perquisizione in una officina dei Magazzini Generali e, nell'armadio dell'operaio Giovanni S., rinvennero 85 metri di seta giapponese. L'S., interrogato, dichiarava che la seta gli era stata portata da certo Carlo B., per incarico di suo cognato Federico C., il quale dovendo partire lo aveva pregato di custodirgli la seta sino al suo ritorno, non avendo denaro sufficiente per pagare il dazio. Dichiarazioni simili fecero pure il C. ed il B.

Al dibattimento tenutosi alla quarta sezione è comparso soltanto l'S., perciò gli altri due coimputati sono stati dichiarati contumaci. L'S. si è protestato ancora una volta innocente, richiamandosi alle sue precedenti dichiarazioni. Interrogato il maresciallo verbalizzante hanno parlato il P. M. cav. Battiggi-Stabile e l'avvocato Robba, il quale ha sostenuto l'innocenza dei suoi difesi, chiedendo la restituzione all'S. delle cinque pezze di seta sequestrate. Il Tribunale ha ritenuto di assolvere i tre imputati, perchè il fatto, secondo le risultanze di causa non costituiva reato. Ha ordinato pure la restituzione della seta.

Presidente cav. Zetto; giudici cav. Zerboni e cav. Blando; cancelliere Janni.

Fioritura di pugni per un po' di vino

Giovanni Pariol, di 35 anni, abitante in Gretta Serbatoio, si recò, iersera, in un'osteria di S. Giacomo per trovarsi con gli amici. Entrato nel locale un tale, a nome Gongo, gli si avvicinò per indurlo a pagargli un bicchiere di vino. Il Pariol rispose con un rifiuto al quale il Gongo, risentito, fece seguire una caterva di parole ingiuriose. Avvenne così una colluttazione finita con la peggio pel Pariol il quale riportò alcuni ematomi al vertice del capo; frutto dei pugni vigorosi elargiti dal Gongo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 18 trattenimento danza soci e signore. Continua rinnovo tessere.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20 seduta direzione. Mercoledì 20.15, conferenza rag. Guido Fradeloni su «Sci primaverile sulle Alpi Aurine».

Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danza dalle 18; domani preatletica femminile 20-21. Martedì biblioteca 19.30-20.30. Tesseramento O. N. D. seralmente sede, E. Tarabochia 3 20.30-21.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 18 tè danzante per soci e invitati. Venerdì sagra valligiani. Sabato prima veglia mascherata. Richieste inviti a mezzo di un socio alla segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-36.

Dopolavoro Chimici. Domani lunedì ore 18.20 scuola analfabeti; 19.30-22 atletica pesante; 20-21.30 pallacanestro e pallavolo; 18.20 scuola di pianoforte; 14.30-16 scuola canto femminile; 20.30-23 scuola mandolino; 19-20 scuola chimica; 20.30-23 filodrammatica. Martedì 26, saggio musicale scuola di canto.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi 9.30-11.30 corso saldatori elettrici; 17-21 tè danzante. Domani 17-18 lezioni ginnastica bambini; 18-19.30 lezioni ballo bambini. Alle 20 prove filodrammatica; 21 orchestra. In palestra dalle 17 atletica; dalle 21 pugilato e allenamento pallacesto.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi, alle 14, pallavolisti Capun, Stefani, Rapotez, Mora, Boletti e Tomadesso campo Lanterna. 18.30 trattenimento danza, sede. Domani, 20.30, delegati società iscritte e coloro che intendono iscriversi coppa «G. Invernizzi» invitati sede, comunicazioni urgenti. Martedì, sede, atlete e pallavoliste.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi dalle 16, trattenimento danza per soci. Domani dalle 17.30 scherma allievi soci, serata gioco. Sabato grasso ballo mascherato bambini.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 14 pallavolisti via dell'Istria 3 per allenamento. Sono aperte iscrizioni pallavolo femminile.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Tesseramento O. N. D. Sabato ballo mascherato. Abito da sera o costume. Alle intervenute verrà fatto un omaggio.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Gita sospesa; ritrovo oggi, 14.30, sede, Torrebianca 43. Martedì dalle 21 mezza veglia danzante mascherata sala via Palestrina 3. Seralmente rinnovo tessere O. N. D., sede, dalle 20 alle 22.

D. S. «Vedetta Veloce». Oggi pallavolisti piazza Unità, alle 13.30.

D. S. «Monte Nero». Oggi, sala Banelli Servola trattenimento danza alle 17.30. Pallavolisti trovarsi campo Lanterna alle 15.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 24 febbraio: Sergio, Lucio, Giuliano, Vittorico, Flaviano. 25 febbraio: Vittorio, Vittorino, Claudiano, Donato, Giusto, Felice.

NASCITE (23 febbraio 1935): Legittimi: Ongaro Rodolfo; Crusich Bruno; Zurlini Maria; Furlan Teodora; Calcagno Renato; Batich Ilaria; Cerquenich Lidia; Krzisnik Anna; Redivo Renato; Zotti Dario; Pietron Ugo; Pugliese Rosa. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Barone Felice a. 21; Eppinigi Guglielmo a. 69; Finzi Emma Enrichetta a. 73; Mazaroli Leda g. 8; Gonano Giusto a. 42; Janesch Maria a. 71; Vidich Giovanna a. 25; Stopar in Metlica Giovanna a. 65; Bacchetti Anna g. 20; Fracarossi Adriana a. 1 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Botta Giacomo, sarto e Piacente Olga, casalinga; Leibelt Giuseppe, cameriere e Hebrank Stefania, casalinga; Brutto Nicolò, bracciante e Gallone Angela, casalinga; Colja Giuseppe, muratore e Petkovsek Maria, casalinga; Canziani Giovanni, muratore e Odoni Giovanna, casalinga; Osmo Elio, fattorino e Mordehay Sinyuru, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rismondo Ermenegildo, meccanico e Marcon Norma, casalinga; Stocchi Ermenegildo, meccanico e Viviani Giuseppina, casalinga; Fantin Giovanni, meccanico e Bubnich Dora, giornaliera; Manganaro Salvatore, brigadiere RR. CC. e Capello Ferdinanda, casalinga; Pieri Giuseppe, meccanico e Pugliese Sidonia, stiratrice; Bagatin Balduino, barbiere e Bonafin Alma, casalinga; Millo Ferruccio, macellaio e Gherbaz Giuseppina, casalinga; Zelco Severino, tornitore e Pasch Clara, sarta; Risigari Enrico, impiegato e Dalla Torre Itala, commessa; Poldrugovaz Felice, bracciante e Magris Maria Maddalena, casalinga; Tugliach Antonio, manovale e Flego Caterina, casalinga; Contorno Pietro, calzolaio e Spadotto Giovanna, casalinga; Tigelli Alessandro, tracciatore e Rutter Roma Luigia, sarta; Zorn Giovanni, barbiere e Franco Renata, sarta; Zerjal Mario, muratore e Mian Maggiorina, casalinga; Filippi Giuseppe, commesso e Gojak Maria, casalinga; Vianello Fausto, impiegato e Negri Norma, casalinga; Stanissich Matteo, marinaio e De Marco Caterina, sarta; Fragiacomo dott. Luigi, ingegnere e Gobis Margherita, impiegata; Contrino Giordano, falegname e Zorzetto Derna, giornaliera; Pockar Mario, cocchiere e Cok Andreina, casalinga; Umana Pasquale, motorista e Tosti Anita, casalinga; Vidali Mario, calderaio e Hvalich Carla, casalinga; Vertovec Stanislao, manovale e Ferluga Maria, casalinga; Pozzari Eugenio, infermiere e Del Frate Relia, infermiera; Rossi Giorgio, manovale e Roberti Anna, casalinga; Fabian Rodolfo, fabbro e Rautnik Nerina, casalinga; Dancevich Dino, impiegato e Buda-Giovannizio Irma, casalinga; Marchi Oliviero, fioraio e Pahor Olga, casalinga; Casa Antonio, impiegato e Lesni Velia, impiegata; Minas dott. Giorgio e Akif Aysche Mesrure; Palisca Biagio, impiegato tecnico e Vidulli Carmen, casalinga; Scoria Carlo, bracciante e Depoli Ermelinda, casalinga; Pertot Paolo, operaio comunale e Juh Giuseppina, casalinga; Glescic Vincenzo, falegname e De Angeli-Paus Maria, banconiera; Visintin Mario, cameriere marittimo e Pison Giorgina, sarta; Mersnik Giuseppe, calderaio e Lizzul-Fuciach Giovanna, casalinga; Bergliaffa Pietro, sarto e Grassi Silvia, sarta; Pettorosso Eugenio, carpentiere e Giurco Maria, casalinga; Ciano Mario, pittore e Glavina Ludmilla, casalinga; Raunik Agostino, rappresentante e Skarabot Olga, casalinga; Geromet Egone, falegname e Ladich Maria, casalinga; Gioia Ferruccio, commesso e Vidali Eugenia, casalinga; Slejko Carlo, autogenista e Sirotich Francesca, giornaliera; Ravasi Emilio, fattorino e Novacco Anastasia, casalinga; Mauri Antonio, impiegato e Montanari Maria Ines, casalinga; Scussat Narciso, bracciante e Strissovich Angela, casalinga; Capolino Eduardo, tenente del genio e Vezzoni Giuseppina, casalinga; Occhio Emidio, radiotelegrafista e Maule Argia, commessa; Zerjal Giuseppe, manovale e Mozna Maria, casalinga.

Estrazioni del Lotto

del 23 febbraio 1935

BARI	60	43	63	30	34
FIRENZE	60	14	28	64	84
MILANO	47	66	22	18	83
NAPOLI	60	2	33	14	79
PALERMO	28	40	78	42	10
ROMA	57	50	87	68	85
TORINO	50	90	39	51	15
VENEZIA	72	6	77	46	39

Bandi di concorso

Concorso a capimanipolo della Milizia Forestale. Il Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli comunica che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con decreto in data 5 corrente, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 33 dell'8 corr., ha bandito un concorso per titoli ed esami a 10 posti di capomanipolo nella Milizia Forestale. Possono partecipare i giovani in possesso del diploma di specializzazione forestale conseguito presso l'Istituto superiore agrario forestale di Firenze e i laureati in scienze agrarie, i quali dovranno però frequentare il corso speciale di istruzione forestale, della durata di un anno, presso il predetto istituto.

Notiziario commerciale

Importazione di valvole termoioniche. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa avverte che le domande pervenute al Ministero delle Finanze (Ufficio divieti) per importazione di valvole termoioniche sono state rimesse al Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale delle Poste e Telegrafi, cui spetta, come per il passato, di accordare i permessi di importazione relativi. Il detto Ministero ha dichiarato che, in seguito al divieto di importazione delle valvole termoioniche, entrato in vigore dal 28 gennaio scorso, sono da considerare nulli i permessi da esso rilasciati anteriormente al 28 gennaio e gli interessati debbono rinnovare le domande nelle nuove forme prescritte. Sono, però da considerarsi validi i permessi rilasciati per l'importazione di altoparlanti e di apparecchi radiofonici non forniti di valvole.

Importazione di merci giacenti in Dogana o nei Punti franchi. Per opportuna norma degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, in base ad analoga comunicazione avuta dal Ministero delle Finanze, informa che in deroga alle disposizioni precedentemente impartite, le Dogane sono state autorizzate ad ammettere l'importazione, senza restrizione, delle merci giacenti nelle Dogane comprese e contenute nei vagoni trattenuti al confine, nonchè viaggianti al 19 corrente mese, con destinazione dall'origine per il Regno. Le merci giacenti nei punti franchi e nei depositi franchi, sono da ammettere all'importazione qualora risultino pagate o esista apertura di credito autorizzata dalla Banca d'Italia. Delle quantità ammesse per ciascuna ditta, la Dogana terrà conto per imputarle ai contingenti successivamente da accordarsi.

La prima furberia di Bebè

fa gioire la mamma ed inorgoglire il babbo.

Tutta la famiglia, tutti gli amici ne sono subito informati.

Sapete cosa ha fatto quel furbo di Bebè?

Ha finto di sentirsi poco bene per avere un cioccolattino KINGLAX.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa 1.80

e purga tutta la famiglia

si vende nelle buone farmacie

Approv. Pref. Napoli N. 14544 del 29-III-28.

In poco tempo il dolore sarà scomparso se avrete applicato

UN VERO

CEROTTO BERTELLI

• ARNIKOS

GUARISCE DOLORI REUMATICI DI SCHIENA • DI PETTO • LOMBAGGINI • INTERCOSTALI

Aut. Pref. Milano, 1594 - 15-I-1935

DIABETICI

CHIEDETE NELLE MIGLIORI PANETTERIE D'ITALIA «PANROSSI»

PANE FRESCO PER DIABETICI

su formula del Dr. SENFTNER

PERFETTAMENTE IDENTICO AL PANE NORMALE

Ogni pane deve portare la fascetta di garanzia del

PRIMO ISTITUTO DIETETICO ITALIANO RINALDO ROSSI

UN'AZIENDA SENZA IL TELEFONO!

Risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.